

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027

PIANO OPERATIVO CITTÀ DI BARI

[versione 2.0]

Sommario

Introduzione	1
1. Dotazione finanziaria.....	1
2. Strategia territoriale.....	1
PRIORITÀ 1 . AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA	3
1. Sintesi della strategia di intervento	3
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	3
2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR.....	3
2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti	4
3. Dotazione finanziaria.....	5
4. Schede progetto.....	6
PRIORITÀ 2 . SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	40
1. Sintesi della strategia di intervento	40
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	40
2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR.....	40
2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti	41
3. Dotazione finanziaria.....	41
4. Schede progetto.....	42
PRIORITÀ 3. MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE	55
1. Sintesi della strategia di intervento	55
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	55
2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR.....	55
2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti	56
3. Dotazione finanziaria.....	57
4. Schede progetto.....	58
PRIORITÀ 4. SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE	70
1. Sintesi della strategia di intervento	70
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	71
2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR.....	71

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti	71
3. Dotazione finanziaria.....	72
4. Schede progetto.....	73
PRIORITÀ 7. RIGENERAZIONE URBANA.....	119
1. Sintesi della strategia di intervento	119
2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR.....	119
2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti.....	120
2. Dotazione finanziaria.....	120
3. Schede progetto.....	121
Priorità 8 e 9 - Assistenza tecnica	143
1. Sintesi della strategia di intervento	143
2. Dotazione finanziaria.....	143
3. Schede progetto.....	144

Introduzione

Il Piano Operativo della Città di Bari contiene 39 progetti suddivisi nelle 5 priorità previsti dal programma PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

La selezione dei progetti è avvenuta nell'ambito del processo di pianificazione strategica sviluppato in ambito metropolitano con la partecipazione di tutti i portatori di interesse ed è coerente con la strategia territoriale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 471 del 13.06.2023, allegata all'atto di delega, confluita nel Piano Strategico Metropolitano adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 17.05.2024.

Nello specifico la città di Bari ha programmato complessivi 225.100.714,14 euro, comprensivi dell'importo della flessibilità e dell'assistenza tecnica ed ha tenuto conto di quanto realizzato nella precedente programmazione 2014-2020, ai fini dell'applicazione dell'art. 118 bis del Regolamento (UE) 2021/1060.

1. Dotazione finanziaria

Tabella 1

Priorità	Titolo Priorità	Fondo	N. progetti	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità ¹	Importo della flessibilità
1	Agenda digitale e innovazione urbana	FESR	6	20.144.965,73	3.555.034,27
2	Sostenibilità ambientale	FESR	5	22.949.961,11	4.050.038,89
3	Mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR	5	18.780.010,19	3.314.156,81
4	Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale	FSE+	19	62.624.655,67	11.051.534,76
7	Rigenerazione urbana	FESR	2 ²	64.400.444,08	11.364.912,63
8	Assistenza tecnica	FESR	1	2.010.247,00	354.753,00
9	Assistenza tecnica	FSE+	1	425.016,00	74.984,00
Totale			39	191.335.299,78	33.765.414,36

Nota: le Priorità 5 e 6 del PN non sono presenti, perché non pertinenti. Si riferiscono alle città medie del Sud (nelle RMS)

2. Strategia territoriale

Come noto, l'intero intervento del PN METRO plus, dedicato alle città metropolitane, è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art.29 del Reg. (UE) 2021/1060. Le strategie territoriali definite a livello locale si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitani, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. n. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti.

Il Piano Strategico Metropolitano della Città Metropolitana di Bari, all'esito di un lungo e complesso percorso partecipato, è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del

¹ Valori in euro (sole risorse PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027).

² Il progetto di Territorio è costituito da n. 8 progetti.

17.05.2024. Nel luglio del 2021, i 41 sindaci dell'area metropolitana con le università del territorio e le principali associazioni datoriali e sindacali hanno sottoscritto un manifesto in 10 punti per condividere un percorso partecipativo comune che portasse alla definizione del piano strategico. In tale manifesto, in particolare sono stati fissati gli indirizzi strategici, i principi guida e il metodo di lavoro sui quali è stato impostato l'intero processo partecipativo.

La visione e gli obiettivi strategici del piano strategico sono contenuti nell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile approvata dal consiglio metropolitano di Bari nel Novembre 2022 e sono state redatte 11 strategie differenti (una per ogni ambito strategico identificato nel manifesto).

Il comune di Bari, nell'ambito del processo di pianificazione strategica, ha redatto un proprio Dossier Strategico per individuare gli indirizzi dell'Ente per la elaborazione delle azioni del Piano Strategico Metropolitano della Città Metropolitana di Bari di competenza del comune di Bari.

Segnatamente, detto dossier descrive la strategia che il Comune di Bari intende realizzare in riferimento a ciascun Obiettivo Tematico e priorità della nuova programmazione tra cui, particolare rilievo – con riferimento all'OP5 - assume la strategia volta a rafforzare e ridefinire il rapporto della città di Bari con il mare: non più solo una città con il mare, ma una città di mare. Ciò per garantire la crescita sociale, ambientale ed economica delle aree costiere, attuata mediante programmi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e costiero.

PRIORITÀ 1 . AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA

1. Sintesi della strategia di intervento

Come riportato nel paragrafo 4.2 del Dossier Strategico del Comune di Bari, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471 del 13.06.2023, posto a base del **Piano Strategico Metropolitano** adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52 del 17.05.2024, l'Amministrazione Comunale (AC) intende attuare una strategia volta a **rafforzare i servizi digitali** offerti ai cittadini e a **migliorare i servizi pubblici e le qualità della vita** anche sulla base di dati e informazioni raccolti da nuove tecnologie e dispositivi intelligenti, in coerenza con i contenuti dell'**Agenda Digitale 2021 – 2023**. Nell'ambito dell'Agenda Digitale del Comune di Bari si prevede pertanto di **sviluppare servizi, prodotti e processi digitali per i cittadini e le imprese**. Per quanto riguarda le **nuove tecnologie** (e.g. IoT, digital twin, sensori, ecc.), l'AC vuole utilizzarle per affrontare le sfide derivanti da un cambio di paradigma nella gestione dei servizi urbani da un modello tradizionale a un modello di gestione evoluto, di città sensibile, basato sulla raccolta di dati e informazioni per una gestione efficiente delle risorse comunali (i.e. smart city).

Nell'ambito della strategia digitale del comune di Bari, risulta inoltre fondamentale prevedere azioni rivolte a **migliorare le competenze digitali e l'inclusione digitale** sia per i cittadini che per le imprese. Benché le progettualità sopra indicate si riferiscano al Comune di Bari, queste potranno essere rese disponibili anche ai comuni della Città Metropolitana di Bari e risultano coerenti con quanto definito nella strategia della CMB (**Asse 1 - Agenda Digitale e Smart Cities**). Pertanto, i Comuni della Città Metropolitana potranno beneficiare delle azioni e degli interventi che verranno sviluppati nell'ambito dell'Agenda Digitale del Comune di Bari in coerenza con quanto si sta già realizzando nelle singole municipalità nell'ambito della Missione 1 (M1C1) del PNRR.

Il Comune di Bari si pone inoltre l'obiettivo di rafforzare la **crescita sostenibile** e la **competitività delle piccole e medie imprese** e la **creazione di posti di lavoro**. A tale fine, si prevede di attuare una strategia basata sulla promozione di **nuove competenze** per rispondere alle domanda di lavoro negli **ambiti maggiormente tecnologici ed innovativi** e sul sostegno alla **creazione di nuove realtà micro-imprenditoriali** nei settori del **commercio, dell'artigianato e dei servizi**, attraverso l'erogazione di finanziamenti ed incentivi mirati. Lo sviluppo di **nuove capacità e imprenditorialità** nel settore **Information and Communication Technology (ITC)**, verrà supportato prevedendo finanziamenti alle imprese per la sperimentazione di servizi al cittadino innovativi, soprattutto in materia di mobilità e sviluppo urbano. Inoltre, il Comune di Bari intende divenire **un centro di sperimentazione ed attrazione per le imprese operanti nel settore delle tecnologie**, mettendo a disposizione delle medesime open data, spazi e risorse materiali (cd. "**Bari Living lab**"). In aggiunta, in coerenza con il **Documento strategico del commercio** e il programma **d_Bari 2022-2024 per il sostegno all'economia di prossimità della città di Bari**, il Comune di Bari intende sostenere l'economia di vicinato e promuovere il ruolo dei commercianti nella vita economica, sociale e culturale della città.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Il PNRR è subentrato accelerando i processi di trasformazione digitale, mettendo a disposizione ulteriori risorse utili per il conseguimento degli obiettivi previsti dalle progettualità appartenenti alla priorità 1. In particolare, è tangibile una forte correlazione relativa alla Missione 1 Componente 1 e tutti gli interventi correlati, di competenza della Pubblica Amministrazione Locale, che prevedono tra l'altro la digitalizzazione

della Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, quali:

- supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le stesse nel percorso di trasformazione;
- garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni;
- digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni;
- offrire servizi digitali allo stato dell'arte per i cittadini (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti);
- rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del paese;
- rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini;
- innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT e incentivare l'interoperabilità da parte delle amministrazioni.

Si cita anche una forte correlazione con l'obiettivo di abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi con riduzione dei tempi e dei costi.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Le progettualità relative alla priorità 1 perseguono gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea in tema di trasformazione digitale. In particolare, la strategia complessiva degli interventi risulta coerente con gli obiettivi di:

- aumentare le competenze, riducendo i gap di alfabetizzazione digitale; infatti, secondo la Bussola Digitale 2030 almeno l'80% di tutti gli adulti dovrà avere competenze digitali;
- incrementare l'adozione delle potenzialità offerte dai servizi cloud, big data e AI, da parte delle aziende presenti sul territorio, questo anche grazie alla riconversione di professionalità verso il digitale;
- adottare infrastrutture di ultima generazione: connettività gigabit e 5G dovrebbero coprire tutte le aree popolate, abilitando così anche la diffusione di sistemi di monitoraggio e controllo;
- completare la digitalizzazione e incrementare l'efficienza dei servizi della Pubblica Amministrazione, che comprenda anche l'utilizzo dell'identità digitale.

Unitamente agli obiettivi della Bussola Digitale Europea 2030, la strategia prevista è coerente con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (aggiornamento 2022-2024), principalmente contribuendo agli obiettivi:

- OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
- OB.1.3 – Garantire la piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway).

Le progettualità, inoltre, vanno in continuità con quanto già identificato nei documenti strategici e programmatici del contesto, a partire dal piano Puglia Digitale – Programmazione 2019-2021, a carattere regionale, ma con significative connessioni con il territorio della Città Metropolitana, al Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari, e con l'Agenda Digitale del Comune di Bari.

In particolare, rispetto a "Puglia Digitale", si rileva conformità rispetto agli obiettivi di:

- sviluppare servizi digitali innovativi di front office centrati sui fabbisogni dei cittadini e delle imprese;
- innalzare i livelli di sicurezza con un'architettura a più livelli;

- valorizzare il patrimonio di infrastrutture, risorse e competenze digitali sul territorio pugliese al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati, creando le condizioni per il riuso del software e delle interfacce esistenti di qualità;
- capitalizzare le esperienze maturate nei precedenti progetti di digitalizzazione sviluppati a livello nazionale, con l'obiettivo di prendere a modello casi di successo (best practice);
- sviluppare politiche data-driven per la pianificazione delle attività future, basate sull'ottimizzazione delle spese e degli investimenti.

La strategia della priorità 1 trova coerenza con l'obiettivo 3 "Sviluppo economico e produttivo" del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari (fondi FSC) , il cui scopo è incentivare lo sviluppo e la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. A tal fine, le iniziative sono indirizzate a fornire servizi, soluzioni e tecnologie innovative, anche in ambito Smart City, oltre a strumenti per l'attuazione dell'Agenda Digitale Metropolitana, e per la diffusione della conoscenza e lo sviluppo di competenze digitali.

3. Dotazione finanziaria

Tabella 2

Codice progetto ³	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità ⁴	Importo della flessibilità
BA1.1.2.1.a	Bari service digital platform	4.344.965,73	555.034,27
BA1.1.2.1.b	Bari Smart City & Digital Twin	3.000.000,00	3.000.000,00
BA1.1.2.2.a	Bari_Centro di cultura digitale	200.000,00	
BA1.1.3.1.a	Bari Living lab	2.350.000,00	
BA1.1.3.1.b	Un negozio non è solo un negozio	7.750.000,00	
BA1.1.3.1.c	Impresa prossima	2.500.000,00	
Totale		20.144.965,73	3.555.034,27

³ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città (in lettere maiuscole), l'azione di riferimento e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti afferente all'Azione 1.1.2.1, i codici saranno NA1.1.2.1.a e NA1.1.2.1.b).

⁴ Valori in euro (sole risorse PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027).

4. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.2.1.a
Titolo progetto	Bari service digital platform
CUP (se presente)	J91F23001290007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Eufemia Tinelli e.tinelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Tecnologica

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>Il progetto “Bari service digital platform” si declina in due principali obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un unico touchpoint digitale di tutti i servizi appartenenti ai 41 Comuni dell'Area Metropolitana, al fine di convogliare in unico punto di accesso l'intero portafoglio di servizi, secondo una logica multi-ente che promuove uno scambio paritetico tra le Amministrazioni del territorio, che lavorano in sinergia per mettere a disposizione esperienze, know-how e best practice ed offrire un ampio ventaglio di servizi alla Cittadinanza per potenziarne la capacità di far fronte ad un numero crescente di interazioni utente-Amministrazione. 2. Progettazione e implementazione di nuovi servizi al cittadino, tramite il potenziamento del portale dei servizi al cittadino del Comune di Bari, E-Gov, al fine di contribuire alla diffusione delle tecnologie innovative e dei servizi rivolti alla Cittadinanza, migliorandone l'accessibilità e una maggiore fruibilità, in linea con la normativa nazionale. Si prevede di ampliare il ventaglio di servizi disponibili e il bacino di utenza del canale digitale per incrementare la qualità e la rapidità dei servizi erogati, anche attraverso nuovi processi e strumenti che snelliscono le procedure ed agiscono sull'operatività dell'Amministrazione, in termini di <i>time</i> e <i>cost saving</i>. L'efficientamento dei procedimenti amministrativi sarà dunque finalizzato ad aumentare la trasparenza e la qualità del rapporto tra Cittadino e Pubblica Amministrazione. <p>I target di riferimento delle attività di cui alla presente scheda saranno il Comune di Bari e i cittadini di tutta l'Area Metropolitana, <i>city users</i> metropolitani, attori pubblici e privati dell'economia urbana.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>Azione 1</p> <p>In linea con il primo obiettivo sopracitato, l'azione riguarda la realizzazione di una piattaforma dedicata ai <i>city users</i> per l'erogazione centralizzata (<i>by single point of access</i>) di tutti i servizi presenti sull'Area Metropolitana. La piattaforma servirà da collettore di tutti i servizi dei 41 Comuni del territorio, in cui gli stessi si configurano come attori che</p>

mettono a disposizione i propri servizi, in una logica di scambio reciproco e messa a sistema delle tecnologie a disposizione, al fine ultimo di efficientare le risorse. **Bari service digital platform** mira, dunque, a rendere disponibile in un unico *touchpoint* Digitale tutti i servizi, in una logica di semplificazione della relazione tra *city users* e Pubblica Amministrazione. Per raggiungere tale fine, si prevede di favorire l'impiego dello IAM (Identity and Access Management) come intermediario per accedere al portale metropolitano per tutti i Comuni della Città Metropolitana. A completamento di tale azione, verrà implementata un'integrazione con il sistema Bari Partecipa, consentendone l'accesso tramite il nuovo portale metropolitano, al fine di promuoverne l'utilizzo da parte di una più ampia platea di Cittadini appartenenti ai Comuni della Città Metropolitana, rispetto a quella attuale.

Inoltre, si prevede la definizione e il dispiegamento di una data strategy e di un modello di data governance per la raccolta, la gestione e la condivisione del patrimonio informativo a livello metropolitano e comunale. La data strategy si sostanzierà nella definizione di una strategia per l'utilizzo dei dati, in linea con una mission e una vision condivisa tra gli Enti, che consenta di sfruttare le potenzialità e la capacità di integrazione dei domini informativi disponibili. In aggiunta, si rende necessario identificare un modello di governo trasversale, in grado di definire e progettare i principi costitutivi e le linee guida di governo del dato, di individuare un insieme di pratiche, ruoli e responsabilità per la gestione dello stesso, così come di regolamentare le modalità di fruizione, accesso, monitoraggio e controllo del patrimonio informativo nel suo complesso.

Azione 2

In linea con il secondo obiettivo sopracitato, l'azione riguarda il **potenziamento, l'ottimizzazione dei servizi offerti dal portale E-Gov**, soprattutto a beneficio delle aree tematiche e servizi non ancora oggetto di interventi di digitalizzazione, analizzati a valle di una fase di assessment e della modellazione AS-IS della realtà digitale metropolitana. Nell'ambito del potenziamento della piattaforma E-Gov, si prevedono inoltre interventi: di riqualificazione della *User Experience (UX)* e *User Interface (UI)*; di ottimizzazione grazie all'introduzione di nuove tecnologie innovative di Intelligenza Artificiale (IA); di evoluzione del sistema di *Citizen Relationship Management (CzRM) multicanale*, insieme alla costruzione di una knowledge base condivisa ed un modello di monitoraggio delle interazioni Cittadino/Pubblica Amministrazione e, più in generale, della qualità dei servizi offerti alla Cittadinanza.

Si riassumono di seguito, per tematica, le azioni previste su E-Gov:

Servizi

- Messa a disposizione di nuovi servizi in relazione alle aree tematiche non ancora digitalizzate, con modelli e work-flow standard capaci di facilitarne l'adozione in ottica metropolitana ed in linea con la normativa nazionale
- Potenziamento e miglioramento dei servizi già erogati digitalmente, su E-Gov o altre piattaforme Comunali, uniformandosi agli standard e requisiti di accessibilità richiesti da AgID da confluire nella piattaforma di servizi individuata dall'Amministrazione

Ai fini di un'efficace digitalizzazione ed erogazione dei servizi per il cittadino e in continuità con la precedente programmazione PON Metro 2014-2020, si rende necessario proseguire con l'assessment del patrimonio informativo e documentale dell'Ente, eventualmente da digitalizzazione e metadattare previa analisi costi-benefici ed individuazione degli asset di riferimento oltre che al relativo piano di conservazione.

Tale patrimonio serve ad incrementare la reperibilità delle informazioni e dei dati, sia per

gli operatori della PA sia per i Cittadini, garantendo così una maggiore fruibilità dei servizi sul territorio ed un costante aggiornamento del data lake comunale. Il fine ultimo della dematerializzazione, laddove identificabile un processo certificato in accordo alle linee guida AgID, corrisponde, oltre all'incremento dell'efficienza nella risposta all'utenza, alla vantaggiosa possibilità di gestire l'iter amministrativo end-to-end in formato digitale, in modo da tracciare in maniera trasparente e ricostruibile le interazioni tra Amministrazione ed utenza. Nello specifico, l'azione prevede di potenziare il sistema di gestione documentale centralizzato (DMS), organizzato per domini funzionali (es. Stato Civile, Urbanistica Privata, etc.).

La digitalizzazione dei servizi dovrà passare, inoltre, attraverso:

- una necessaria revisione dei processi relativi ai procedimenti amministrativi oggetto di digitalizzazione;
- un adeguamento funzionale dei sistemi di *back-office* per la gestione e l'elaborazione delle richieste tramite interventi di re-ingegnerizzazione degli stessi, di orchestrazione e di interoperabilità applicativa.

User Experience dei servizi e-Gov

- **User Interface (UI)/User Experience (UX)**, al fine di ottimizzare e migliorare l'interfaccia grafica e il layout stilistico della piattaforma, in ottica di incremento dell'utilizzo dei servizi in formato digitale da parte dei cittadini, tramite una serie di interventi in grado di incentivare e facilitare l'adozione dei nuovi strumenti digitali, contribuendo così a colmare il *digital divide* tra Pubblica Amministrazione e Cittadinanza. Gli interventi citati avranno come obiettivo quello di garantire la conformità agli standard nazionali regolamentati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e di muoversi coerentemente rispetto alla Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" del PNRR.
- **Potenziamento ed evoluzione della App**, in modo da creare un unico punto di accesso all'intero portafoglio di servizi messi a disposizione dalla PA, attraverso dispositivo mobile. Tale strumento sarà utile per avvicinare cittadini e imprese alla PA, agevolandone le interazioni ed efficientando l'erogazione dei servizi offerti;
- **Adozione di tecniche di Intelligenza Artificiale (IA)**, al fine di ottimizzare ed automatizzare i procedimenti amministrativi. Lo sviluppo della piattaforma E-Gov in tale direzione sarà fondamentale per:
 - La valorizzazione ed efficientamento dei servizi offerti dalla PA;
 - lo sviluppo di una *customer experience* disegnata sui bisogni dell'utente, supportata dai sistemi di Intelligenza Artificiale e che agevoli l'accesso ai servizi di interesse. Al riguardo, a titolo esemplificativo, sarà possibile evolvere i servizi di assistenza artificiale.
- **Accessibilità**, al fine di consentire che tutti i sistemi di accesso previsti dal Piano Triennale per l'Informatica siano ugualmente garantiti all'interno della piattaforma E-Gov. Altresì, in ottica di riduzione del *digital divide*, sarà necessario garantire che tutti i sistemi di accesso alla piattaforma siano disponibili per tutti i cittadini, senza distinzioni. Inoltre, E-Gov dovrà essere conforme agli standard per utenti non vedenti o ipovedenti.

Servizi innovativi trasversali

- **Evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale** integrati nella piattaforma, attraverso lo sviluppo di algoritmi capaci di interpretare le esigenze dell'utenza ed efficientare l'accesso al servizio della piattaforma desiderato. Il sistema di IA sarà inoltre integrato con meccanismi di *machine learning*: in questo modo, l'algoritmo sarà in grado di acquisire in tempo reale tutte le informazioni relative ai nuovi servizi della PA che saranno progressivamente integrati nella piattaforma e fornire agli utenti un supporto efficace, tale da evitare asimmetrie tra le parti;

- Potenziamento dei **servizi di assistenza artificiale** per il Cittadino, rendendo il chatbot capace (grazie ai sistemi di IA di cui al punto precedente) di supportare in ogni momento l'utente nell'individuazione del servizio ricercato, migliorando così la *customer experience*. Inoltre, grazie ai meccanismi di *machine learning*, il chatbot sarà aggiornato in tempo reale rispetto alla totalità dei servizi della PA che la piattaforma eroga in digitale;
- **Evoluzione del sistema di *Trouble Ticketing*** per segnalazione di disservizi, richieste di chiarimenti, ecc. Tale sistema dovrà essere integrato con il chatbot e, per consentire una interazione in grado di facilitare l'utente nel ricevere un primo livello di assistenza.

Integrazioni

- **Integrazione con piattaforme e strumenti nazionali**, al fine di estendere l'adesione alle piattaforme nazionali abilitanti, garantire ai cittadini l'accesso ai sistemi pubblici tramite l'uso delle piattaforme abilitanti SPID, CIE e CNS, consentire ai cittadini di effettuare i pagamenti tramite l'uso della piattaforma abilitante PagoPA e, parallelamente, garantire la messa a disposizione della Piattaforma Notifiche Digitali per consentire una migliore gestione delle interlocuzioni tra PA/Cittadino. Questa azione si muove in continuità rispetto all'adesione alle Misure del PNRR 1.4.3. "Adozione Pago PA e App IO" e 1.4.5. "Digitalizzazione degli avvisi pubblici (Piattaforma Notifiche Digitali)".
- **Integrazione di un sistema di Citizen Relationship Management (CzRM)** dotato di strumenti di analisi e di monitoraggio dei dati di utilizzo della piattaforma, affinché l'Amministrazione stessa possa adottare politiche d'intervento mirate a soddisfare sempre più i bisogni del proprio bacino d'utenza e possa essere messa nelle condizioni di tracciare puntualmente le interazioni che avvengono tra Cittadino e Pubblica Amministrazione.

Monitoraggio

- **Implementazione di un sistema di monitoraggio** della soddisfazione dell'utenza, al fine di raccogliere i feedback provenienti dalla Cittadinanza, che vengano traslati e analizzati all'interno del sistema di CzRM sopradescritto. In aggiunta, si prevede la messa a punto di *Key Performance Indicators* puntuali, in grado di monitorare e misurare la qualità percepita dall'utenza in relazione ai servizi offerti dalla Città.

A completamento e a beneficio dell'intero processo di evoluzione tecnologica, si rende necessario tener conto di un percorso di *change management* volto ad assorbire i fattori di rischio dovuti all'introduzione di nuove modalità procedurali e nuovi strumenti digitali, costruendo nuove competenze nell'Amministrazione e creando le condizioni per consentire un agevole cambio modale nell'accesso ai servizi per Cittadini, Imprese e *City Users*, tramite iniziative e programmi di *digital upskilling*, in coordinamento con le azioni previste dal progetto BA1.1.2.2.a.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Coerentemente con la programmazione precedente, Bari service digital platform ambisce a potenziare l'offerta dei servizi digitali di accesso alle amministrazioni pubbliche attraverso il miglioramento dell'erogazione dei servizi pubblici al cittadino relativi all'*E-Government*. In particolare, il progetto intende insistere sulle aree tematiche non già oggetto di interventi di digitalizzazione attuati con la programmazione precedente, al fine di rendere disponibili ulteriori servizi attraverso una piattaforma aperta, integrata ed interoperabile, in grado di offrire accesso ad una rete di servizi e procedimenti

amministrativi non solo del Comune di Bari, ma anche dei 41 Comuni dell'Area Metropolitana, grazie a un singolo punto di accesso.

Inoltre, la presente iniziativa può essere collegata al progetto BA1.1.2.2.a "Bari_Centro di cultura digitale" in quanto entrambi puntano al più ampio obiettivo della riduzione del *digital divide*. Le azioni di miglioramento, potenziamento e implementazione dei servizi digitali previsti dal progetto Bari service digital platform mirano a incentivare l'adozione e l'utilizzo degli stessi da parte della Cittadinanza; analogamente, il progetto BA1.1.2.2.a "Bari_Centro di cultura digitale" intende promuovere l'adozione e lo sviluppo delle competenze digitali richieste per un miglior utilizzo dei servizi messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione.

Il presente progetto risulta coerente con la Priorità 1 "Agenda digitale e innovazione urbana" del PON Metro Plus e fa riferimento all'Azione 1.1.2.1 "Agenda digitale metropolitana".

L'operazione risulta, inoltre, in sinergia con l'Azione 1.1.2.2 "Supporto alla domanda di servizi digitali da parte di cittadini e imprese" in quanto mira a:

- garantire a tutti i cittadini il diritto di accesso ai servizi pubblici;
- favorire la partecipazione attiva dei cittadini, attraverso una maggiore corrispondenza tra servizi digitali e capacità di avvalersene.

Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi

In coerenza alla Misura PNRR 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici", che prevede un miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali, si intende attuare una serie di azioni finalizzate al miglioramento dell'interfaccia grafica e dell'intuitività di utilizzo del sistema E-Gov, con l'obiettivo di incentivare e facilitare l'adozione dei nuovi strumenti digitali messi a disposizione dalla PA per i cittadini, contribuendo così, da una parte, alla riduzione del *digital divide* e, dall'altra, all'aumento del bacino di utenti attivi sul sistema.

In continuità, invece, rispetto alle misure del PNRR 1.4.3. "Adozione Pago PA e App IO" e 1.4.5. "Digitalizzazione degli avvisi pubblici (Piattaforma Notifiche Digitali)", si intende garantire l'integrazione con le piattaforme nazionali abilitanti col fine di consentire ai cittadini l'utilizzo di PagoPA per effettuare pagamenti, di rendere disponibile su dispositivo mobile tramite App IO i servizi offerti dall'Amministrazione e, infine, di migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadino, tramite l'uso della Piattaforma Notifiche Digitali.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Il progetto ha un costo complessivo di realizzazione di **euro 4.900.000** interamente finanziato dalle risorse PN Metro plus. Tale costo si riferisce alle seguenti attività progettuali:

Azione 1

- consolidamento/aggiornamento della mappatura dei servizi ad oggi esistenti presso l'Area Metropolitana;
- studio delle aree di miglioramento dei servizi ad oggi esistenti e progettazione di nuove sinergie tra gli stessi, in ottica di veicolarli verso il singolo *touchpoint* digitale;
- creazione di un catalogo di servizi e API finalizzato al riuso degli stessi presso i 41 Comuni dell'Area Metropolitana;
- progettazione di un ambiente unico e condiviso tra gli Enti del territorio;
- sviluppo della soluzione in ottica di interoperabilità applicativa;

	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di linee guida, best practice, contenuti formativi e informativi che possano facilitare lo scambio di conoscenze e adozione dei nuovi servizi • disseminazione dell'iniziativa presso i 41 Comuni dell'Area Metropolitana. <p>Azione 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • assessment funzionale e tecnologico per la ricognizione dei servizi offerti dall'Amministrazione con distinzione tra quelli già digitalizzati e non; • analisi del patrimonio informativo esistente presso l'Amministrazione e assessment rispetto agli atti già oggetto di digitalizzazione e non; • progettazione di nuovi servizi, nuove funzionalità e integrazioni per la piattaforma dei servizi; • definizione del perimetro degli interventi di digitalizzazione, aggiornamento del data lake comunale e del patrimonio documentale e del relativo piano di conservazione; • potenziamento ed evoluzione dei servizi esistenti e sviluppo dei nuovi; • attività di coordinamento con gli <i>stakeholder</i> di progetto, attività di <i>project management</i> e <i>project management office</i>; • definizione del piano e attuazione delle iniziative di <i>change management</i>; • disseminazione dell'iniziativa presso il territorio amministrato. <p>Per la realizzazione delle azioni progettuali, il Comune di Bari si avvarrà di risorse esterne per attività di supporto specialistico, supporto al <i>program</i> e <i>project management</i>, supporto all'analisi e alla progettazione; attività di sviluppo software e di accompagnamento al percorso di cambiamento.</p>
Area territoriale di intervento	<p>Per l'Azione 1: Area Metropolitana (tutti i Comuni della Città Metropolitana)</p> <p>Per l'Azione 2: Comune di Bari</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.344.965,73
Importo flessibilità	€ 555.034,27
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.900.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.2.1.b
Titolo progetto	Bari Smart City & Digital Twin
CUP (se presente)	J91F23001280007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi, Lavori
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Eufemia Tinelli e.tinelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Tecnologica

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>L'obiettivo di "Bari Smart City & Digital Twin" è quello di realizzare un sistema digitale intelligente, capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire dati e informazioni di diverso tipo, attraverso una logica multicanale (es. sensori, telecamere, droni, ecc.); • dotare i comuni della Città Metropolitana di Bari di una piattaforma di gestione di processi e servizi di interesse per i cittadini quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mobilità, ambiente, sicurezza, gestione del patrimonio. <p>A tal fine saranno sviluppati le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bari Smart City, il cui scopo è fornire strumenti finalizzati a migliorare il monitoraggio, la pianificazione e la gestione della vita della città, oltre a sviluppare una capacità di elaborazione dei dati coordinata, multisettoriale e anche basata sull'IA; 2. Bari Digital Twin, finalizzata alla costruzione del gemello digitale della Città di Bari, estendibile secondo una logica scalabile all'intera Città Metropolitana di Bari. Il digital twin sarà integrato con le funzionalità di Bari Smart City al fine di migliorare la gestione dei servizi per i cittadini (es. attraverso tool di simulazione che consentano di valutare l'impatto che eventuali interventi stradali possono avere sulla mobilità, attraverso l'invio di alert ai cittadini sugli interventi in corso, attraverso il monitoraggio di asset critici e garantendone maggiore sicurezza, ecc.). <p>I target di riferimento delle attività di cui alla presente scheda saranno il Comune di Bari, i cittadini ed eventuali Enti terzi controinteressati. In ogni caso, le progettualità saranno sviluppate secondo un approccio scalabile in modo da poterle estendere ad altri Comuni della Città Metropolitana.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione</p> <p>Di seguito si dettagliano le attività previste all'interno delle due azioni succitate.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bari Smart City <p>La Città di Bari ha intrapreso negli anni un percorso di sviluppo in ottica Smart City che le ha permesso di posizionarsi tra le prime 3 Città Metropolitane del Sud secondo lo studio EY Human Smart City Index 2022, che classifica le città italiane in base al loro processo di trasformazione in città "a misura di persona". Anche secondo la ricerca ICity Rank 2022, realizzata da FPA, la Città di Bari si classifica come «città digitale» con il 20° posto nella</p>

graduatoria complessiva e conferma il suo posizionamento come vertice fra le città del mezzogiorno, nello specifico come il terzo Comune Capoluogo del Sud Italia sulla base dell'analisi condotta rispetto una serie di indici di trasformazione digitale che tengono conto dei servizi online, canali social, piattaforme abilitanti, open data, apertura, WiFi pubblico, app municipali e IoT (Internet of Things).

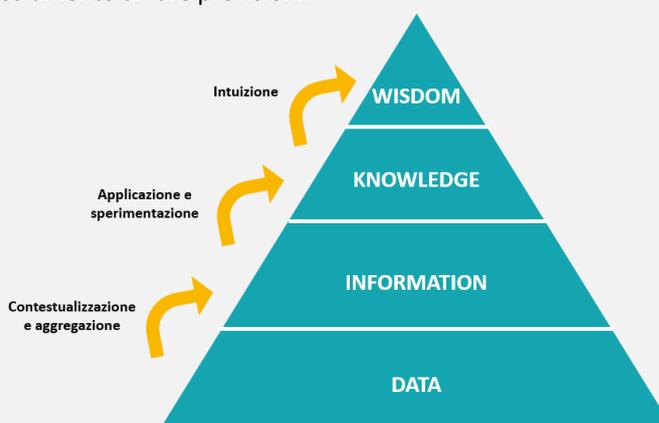
Le nuove progettualità in ambito smart city saranno il frutto di un processo di continuità e coerenza rispetto alla visione già emersa dalle precedenti iniziative come il PON Metro 14-20, Patto per Bari e Pon Metro React, che hanno infatti portato l'ecosistema urbano ad essere uno dei più avanzati del Mezzogiorno, e ne potenzieranno i contenuti, le funzionalità e lo sviluppo tecnologico (scalabilità verticale), permettendo di formare un centro di competenze in grado di guidare l'espansione dei servizi nella cintura metropolitana.

Lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative nella città Capoluogo costituiranno quindi un forte patrimonio sia di conoscenze che di buone pratiche di natura tecnico-gestionale ed organizzativa utili ad instaurare meccanismi di apprendimento che permetteranno una più efficace ed efficiente scalabilità orizzontale delle iniziative sul resto dei Comuni dell'Area, fungendo così da capofila per tutte le altre.

La piattaforma Bari Smart City comprenderà, al suo interno, la Smart Control Room (SCR) e la Urban Data Platform (UDP). Tali componenti consentiranno di aggregare dati provenienti da fonti differenti (i.e. sensori IoT, sistemi interni, fonti dati esterne fornite da soggetti terzi o disponibili sul mercato) e di avere una conoscenza completa del territorio e delle sue modalità di reazione agli eventi e alle dinamiche urbane.

Altresì, Bari Smart City si baserà su tecnologie in grado di valorizzare il dato nella sua totalità, secondo il modello "DIKW". Tale modello:

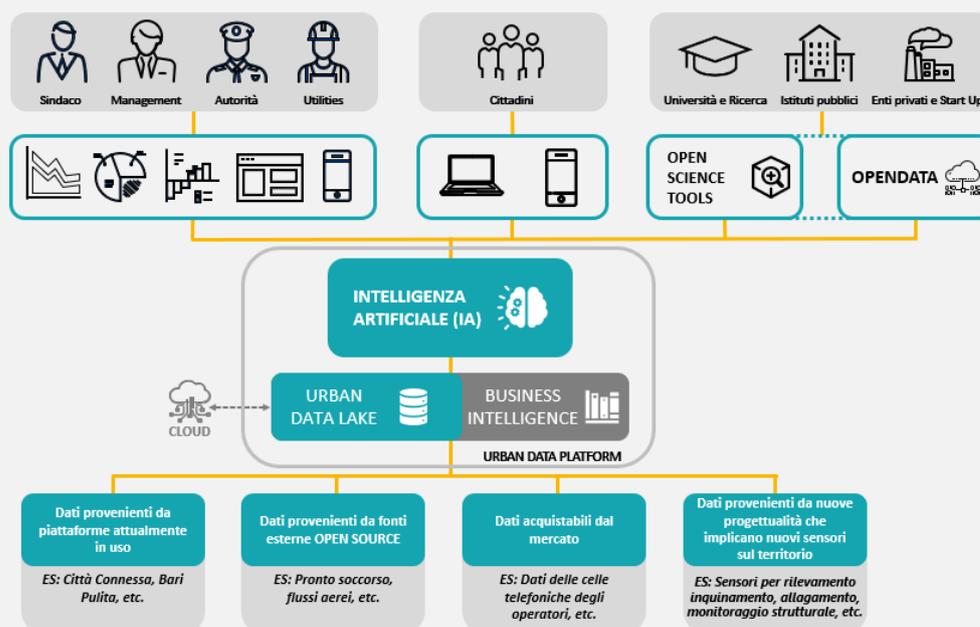
- ricalcando una struttura piramidale, alimenta il processo conoscitivo verticale a partire da una base costituita da un insieme di dati grezzi;
- si basa sulla costruzione di un rapporto gerarchico tra dati, informazioni, conoscenza, saggezza. I dati grezzi alla base della piramide vengono trasformati in informazioni di valore tramite l'aggregazione e la contestualizzazione degli stessi; a salire, le informazioni vengono studiate e raccolte sotto forma di dashboard sintetiche, che ne danno una rappresentazione intuitiva, volta a costituire una fonte di conoscenza per i decision maker che traggono vantaggio dal loro utilizzo. Infine, momento apicale del modello è quello della saggezza, che presuppone un livello conoscitivo superiore, in grado di supportare la capacità programmatica dello strumento di fare previsioni.



Il concetto di piattaforma unica posto alla base di Bari Smart City presuppone un modello operativo multi-istituzionale e un'attività di concerto tra più soggetti: Prefettura, organi politici di governo della città, operatori della mobilità, Polizia Locale, aziende di servizi etc. In altre parole, Bari Smart City permetterà di:

- superare la visione atomica della gestione dei servizi ed esplicitare le relazioni tra i diversi elementi che la compongono;
- mettere i sistemi di monitoraggio e controllo nonché i servizi tecnico-informatici già implementati sul territorio a fattor comune dei decisori locali;
- dare ulteriore valore ed importanza all'evoluzione del data lake centrale, con conseguente efficienze correlate al superamento della duplicazione dei sistemi;
- dotare la Città di Bari di un sistema interconnesso basato su:
 - la Smart Control Room, che consentirà di presidiare operativamente il territorio e di gestire tempestivamente eventi non programmati;
 - la Urban Data Platform, che acquisirà ed elaborerà i dati provenienti dal territorio e altri sistemi, fornendo indicazioni per il monitoraggio strategico dello stesso.

Si riporta, in maniera illustrativa, un'architettura di alto livello:



Tale schematizzazione mette in evidenza come la piattaforma Bari Smart City rivestirà il ruolo di tecnologia abilitante rispetto a specifici casi d'uso verticali di interesse per la Comunità che saranno descritti più in dettaglio nel punto 1.3. Alcuni di questi casi andranno in continuità con progettualità già avviate nel corso di precedenti periodi di programmazione, mentre altri avranno carattere sperimentale.

L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche orientate alla costruzione di un ecosistema multidisciplinare, permetterà di facilitare il processo di trasformazione del territorio, di avere un impatto rilevante sulla qualità della vita dei Cittadini e di instaurare circuiti virtuosi a supporto della crescita socioeconomica. È indubbio che un controllo strutturato del territorio basato sull'acquisizione di dati eterogenei, provenienti da fonti differenti e diffusamente collocati, permetterà una migliore pianificazione delle azioni operative di breve periodo nonché una più consapevole ed orientata programmazione strategica di

medio lungo termine.

1.1 Smart Control Room (SCR)

La consapevolezza di dover potenziare la capacità di controllo e monitoraggio attivo sul territorio da parte dell'amministrazione, ha portato a delineare un'iniziativa progettuale che prevederà la costruzione di una Smart Control Room (SCR) di nuova generazione che diverrà uno strumento chiave per analizzare e prendere decisioni di natura reattiva, a supporto del presidio operativo del territorio comunale e facilitare la lettura di dati correlati provenienti da fonti differenti e modellati dalla Urban Data Platform di cui al punto 1.2.

La SCR, dal punto di vista logico, conterrà la sintesi e l'evoluzione delle piattaforme di monitoraggio e controllo del territorio esistenti e/o in corso di sviluppo nell'ambito di diverse progettualità fra cui, a titolo esemplificativo, le progettualità BA1.1.1.d "Città Connessa" e BA1.1.1.f "Tracciamento Rifiuti" del PON METRO 14-20.

Muovendosi verso tale direzione, sarà possibile beneficiare dei cosiddetti Quick Win, derivanti da integrazioni che potranno essere fruibili immediatamente dall'organizzazione senza particolari rollout sul territorio. Ricadono anche in questo caso l'integrazione di dati provenienti da terze parti, istituzionali e non, che sono già disponibili o che sono presenti a mercato.

La SCR, dovrà consentire analisi su più livelli di natura eterogenea, ma profondamente interconnessi tra loro come sicurezza, mobilità ed ambiente. Pertanto, è necessario sviluppare adeguate sinergie (tecnologiche ed organizzative) per realizzare sistemi modulari, interoperabili e polifunzionali, che siano in grado di:

- valorizzare gli investimenti pubblici già sostenuti in città come, ad esempio, i sistemi di videosorveglianza;
- integrare gli stessi all'interno di un sistema di monitoraggio cittadino completo, che includa la mobilità sia pubblica che privata, oltre al monitoraggio e al controllo di tutti gli asset distribuiti sul territorio comunale monitorati attraverso Bari Digital Twin (i.e. punto 2 della presente scheda).

Nella SCR dovranno convergere tutte le informazioni derivanti da una pluralità di fonti che devono essere rese interoperabili fra loro, con una tripla finalità:

1. monitorare la mobilità (in tutte le sue forme), il territorio e l'ambiente, le infrastrutture, il patrimonio immobiliare e le risorse critiche, anche grazie alle informazioni desumibili attraverso il modello digitale del territorio oggetto di sviluppo nell'ambito della progettualità Bari Digital Twin di cui al punto 2;
2. intervenire tempestivamente sia in condizioni di emergenza che ordinarie;
3. costituire una base dati crescente, su cui realizzare analisi predittive che consentano una migliore pianificazione dei servizi e degli interventi.

La SCR dovrà gestire le emergenze, fornendo tutti gli elementi necessari per una completa conoscenza degli eventi e per consentire l'intervento tempestivo degli organismi locali deputati al controllo del territorio.

Per la raccolta di tutti i dati necessari, oltre all'aggiornamento e realizzazione di nuove centrali verticali, bisognerà dunque:

- integrare gli attuali sistemi di videosorveglianza con software di video analisi;
- potenziare (dove già previsti) gli algoritmi di Intelligenza Artificiale (IA) a supporto della video analisi;
- introdurre altri strumenti di rilevazione (IoT) per consentire il monitoraggio capillare del territorio e delle sue arterie di comunicazione veicolari e pedonali.

La SCR diverrà anche un luogo dedicato alla convocazione di incontri di carattere strategico e di meeting direzionali, volto a consentire anche una gestione tempestiva ed organizzata delle emergenze, favorendo l'aggregazione dei diversi soggetti coinvolti in un unico spazio fisico. A tal fine, si renderà necessario allestire debitamente i locali che ospiteranno la control room con la strumentazione utile allo svolgimento delle attività succitate (eventuali interventi edili di adeguamento locali, interventi in fibra ottica, impiantistica e sistemi di videosorveglianza, opere accessorie di adeguamento strettamente funzionali all'installazione della SCR, installazione di sistemi di videowall).

La SCR potrà essere fruibile da qualsiasi dispositivo (dal mobile ai videowall posizionati nella control room). Lo sviluppo della SCR dovrà essere effettuato in modo da garantire la sicurezza negli accessi e la gestione di profili, ruoli e informazioni sulla base della profilazione specifica di ciascun utente, oltre a garantire la possibilità di personalizzare i layout in base alle esigenze degli operatori.

L'infrastruttura software, a corredo di quella di rilevazione in logica IoT che si andrà a realizzare⁵, sarà il cuore della SCR e dovrà garantire l'interazione tra le diverse fonti e moduli verticali, anche facendo fronte alla complessità derivante sia da data provider gestiti da Enti diversi rispetto all'Amministrazione Comunale che da processi e applicazioni eterogenee. Si renderà quindi necessario un pattern architetturale che supporti l'integrazione di applicazioni distribuite, fonti dati e sistemi legacy e che permetta il disaccoppiamento dei client dai servizi.

Si prevede di installare la piattaforma di Smart Control Room su un'infrastruttura IT basata su tecnologia Cloud che tenga conto delle peculiari caratteristiche dei servizi erogati, tra le quali: continuità e disponibilità di servizio (SLA elevati), flessibilità, scalabilità, affidabilità e sicurezza.

1.2 Urban Data Platform

L'ambizione della Urban Data Platform prevista nell'ambito della piattaforma Bari Smart City è quella di abilitare una Control Room strategica e propositiva, che consenta di mettere in correlazione fra loro dati provenienti da fonti differenti e di predisporre di modelli predittivi a supporto delle decisioni. Essa, infatti, si pone l'obiettivo di creare una piattaforma in grado di raccogliere, elaborare e analizzare, in base a determinati algoritmi, una moltitudine di dati sia statici (i.e. dati storici) che dinamici, raccolti da sensoristica IoT / telecamere in tempo reale e provenienti dall'ambiente urbano. La piattaforma si baserà, dunque, su sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) e machine learning che:

- analizzeranno i dati, elaboreranno diagrammi / mappe tematiche e calcoleranno il valore di indicatori utili ai fini delle politiche promosse dalla PA;
- potranno apprendere, effettuare previsioni e aggiornare l'algoritmo senza una programmazione specifica.

In questo modo, infatti, sarà possibile sviluppare una soluzione in grado di potenziare la raccolta, la gestione e l'analisi di dati da rendere poi disponibili ai cittadini e ai decisori per l'ottimizzazione dei processi di erogazione di servizi di front-end per la smart city. Integrando, aggregando ed elaborando dati eterogenei provenienti dalla città, la piattaforma fornirà una visione di insieme dei fenomeni urbani, migliorando le capacità dei decisori di monitorare gli interventi attuati, valutare gli impatti, rilevare l'emergenza di nuovi fenomeni, comprendere i bisogni delle comunità e pianificare azioni future.

⁵ Al riguardo, si precisa che la realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione a supporto della sensoristica IoT non è oggetto della presente progettualità.

L'obiettivo principale dell'Urban Data Platform, infatti, sarà utilizzare in modo efficace tutte le informazioni disponibili al fine di:

- migliorare i servizi e la vivibilità dello spazio urbano;
- garantire maggiore sicurezza delle strade e la riduzione delle esternalità negative sociali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento, sinistri legati alla manutenzione stradale, etc.);
- efficientare la gestione delle infrastrutture cittadine e della viabilità;
- fornire elementi a supporto delle scelte di pianificazione e investimento future da parte della PA.

1.3 Applicazioni cross con gli altri Assi strategici del PSM Bari 2030

Al fine di poter sfruttare le potenzialità tecnologiche offerte dalla Smart Control Room e dalla Urban Data Platform, si renderà necessario ampliare e rafforzare il sistema territoriale di raccolta dati espandendo la rete di sensori e terminali.

Le specificità territoriali declinate nell'ambito della pianificazione strategica metropolitana hanno permesso l'individuazione di una serie di aree di interesse specifiche che possono essere raggruppate come segue:

- mobilità e trasporti;
- ambiente ed energia;
- sicurezza;
- economia e turismo.

Si riportano di seguito i relativi use cases verticali di interesse ed i potenziali benefici derivanti dall'integrazione dei dati in un unico raccoglitore di dati.

Mobilità e Trasporti

Si rappresentano di seguito le verticali che potranno essere oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto, in continuità con le precedenti progettualità del PON METRO 14-20:

- Information Traffic System e modelli di traffico predittivi che consentiranno, a titolo esemplificativo:
 - Il monitoraggio in tempo reale della mobilità pubblica per i cittadini attraverso l'installazione, sugli autobus, di sistemi di rilevamento in tempo reale che forniscano informazioni dettagliate sugli arrivi e sulla disponibilità di spazio. Tali informazioni aiuteranno i pendolari a decidere se salire a bordo del mezzo in arrivo o su quello successivo;
 - Il monitoraggio in tempo reale della viabilità urbana attraverso l'utilizzo delle telecamere che forniranno alla Smart Control Room informazioni, a titolo esemplificativo, in merito a rallentamenti, fenomeni di traffico intenso ed eventi non programmati;
 - Il monitoraggio mobilità dolce attraverso l'installazione, in corrispondenza delle piste ciclabili, di contatori collegati a sensoristica in grado di riconoscere il passaggio delle bici e visualizzare il totale dei ciclisti che transitano sulle stesse. In questo modo, il Comune potrà monitorare l'utilizzo della bici sul territorio;
 - Il monitoraggio dei flussi di persone in arrivo e in partenza a Bari mediante l'integrazione con i dati nelle disponibilità di Aeroporto di Bari, Porto di Bari e Stazione di Bari Centrale (i.e. treni a lunga percorrenza);
 - Il monitoraggio delle grandi aree di parcheggio e degli accessi ai varchi ZTL, acquisendo i dati tramite le telecamere installate in prossimità di tali aree.
- Impulso alla micro-mobilità elettrica, sviluppando nuove strategie di

incentivazione all'utilizzo di dispositivi in sharing a propulsione prevalentemente elettrica, distribuiti sul territorio e utili per coprire brevi distanze, con la conseguente riduzione dei livelli di traffico e inquinamento;

- veicoli a guida autonoma, attraverso i quali si potrà garantire maggiore sicurezza negli spostamenti e ridurre gli incidenti, ridurre i consumi ed emissioni, garantire un migliore scorrimento del traffico e, di conseguenza, una riduzione della congestione delle aree urbane;
- monitoraggio di posizione e stato delle colonnine di ricarica per auto elettriche;
- parcheggi intelligenti e monitoraggio degli stalli di parcheggio (i.e. progetto pilota per i parcheggi dedicati ai diversamente abili, scalabile a tutti i parcheggi) consentirà di monitorare in tempo reale il grado di occupazione / la disponibilità di stalli di parcheggio grazie a sensori posti sotto l'asfalto, al fine di rendere più fluido il flusso del traffico e ridurre i tempi di ricerca del parcheggio;
- rilevazione affollamento aree (attraverso traffico cellulare): i dati di affollamento del territorio potranno essere ricavati grazie alla geolocalizzazione delle SIM rilevate all'interno delle celle telefoniche, costituendo così uno strumento innovativo a supporto delle analisi e delle strategie di pianificazione territoriale.

Ambiente ed Energia

L'esigenza di una crescita economica nel rispetto dell'ambiente e delle persone è un principio che ha acquisito negli anni sempre più importanza a causa delle condizioni in cui si trova il nostro Pianeta oltre che per la limitatezza delle risorse che esso custodisce. L'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, delinea 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, tra cui emergono le misure relative alla salvaguardia delle risorse idriche ed energetiche, la produzione responsabile ed il concetto di città e comunità sostenibile.

L'Agenda sottolinea, tra l'altro, il contributo essenziale dei territori locali a livello urbano, provinciale e regionale in quanto solo la coesione ed il coordinamento di queste realtà permetterà il raggiungimento dei target tracciati dall'Agenda 2030.

Le città svolgono un ruolo fondamentale nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e occorre, perciò, dotarsi di strumenti adeguati e sviluppare strategie di governance mirate.

Un'attenta raccolta ed analisi dei dati relativi all'ambito energetico e ambiente è un passo fondamentale per comprendere come si evolve il territorio, come le persone interagiscono con esso e come poter agire in maniera proattiva e costruttiva per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, della comunità e dell'intero pianeta.

L'Amministrazione ha quindi recepito questi principi ed amplierà i sistemi messi già in campo per una raccolta più diffusa dei dati del territorio al fine di consentire agli operatori di poterli analizzare, studiare e visualizzare nella piattaforma integrata Bari Smart City.

Le verticalità oggetto di interesse sono riportate di seguito:

- integrazione delle informazioni relative al monitoraggio dei parametri ambientali proveniente dalle centraline dell'ARPA (i.e. parametri microclimatici outdoor, quali temperatura, umidità, precipitazioni; parametri ambientali outdoor, aree di inquinamento e maggiori KPI);
- monitoraggio energetico degli edifici comunali o di pubblico interesse sfruttando le nuove tecnologie legate ai contatori di seconda generazione che abilita un controllo energetico che non necessita di interventi strutturali sugli impianti;
- monitoraggio ambientale indoor degli edifici comunali o di pubblico interesse, al fine di agire sulle variabili che influenzano la salute degli operatori comunali e dei

cittadini;

- monitoraggio dell'eventuale produzione energia da fonti rinnovabili e l'impatto in termini di riduzione CO2 e di cui il comune ha il controllo.

Il monitoraggio ambientale ed energetico è fondamentale anche in ottica di educazione civica, in quanto avere la consapevolezza di come si consuma e degli impatti che tali consumi possano avere sull'ambiente è la base per attivare meccanismi virtuosi diffusi nella cittadinanza. In particolare, il monitoraggio della produzione e del consumo energetico consente di abilitare ed incoraggiare le Comunità Energetiche.

Sicurezza

I grandi agglomerati urbani hanno, per loro stessa natura, una complessità elevata e necessitano di strumenti adeguati a consentirne una migliore gestione. La sicurezza, declinata nei suoi vari ambiti rappresenta un elemento fondamentale che impatta sulla vita dei cittadini ed è anche il biglietto da visita della città verso l'esterno con un grande impatto sulle attività economiche e turistiche.

Gli interventi previsti in questo ambito saranno incentrati sul potenziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura già presente sul territorio la loro integrazione in una SCR a supporto delle autorità competenti, ed all'introduzione di specifici use case tipici del contesto urbano barese.

Le verticalità oggetto di interesse sono riportate di seguito:

- Ampliamento dei sistemi di videosorveglianza, estensione delle capacità di IA di interpretazione dei dati (es. per strade, aree verdi / parchi, water front, ecc.);
- Deployment di sensoristica a supporto del monitoraggio strutturale di infrastrutture critiche e sottopassi per segnalazione situazioni di allagamento e pericolo;
- Integrazione con le informazioni relative alla capienza delle strutture sanitarie con focus sui centri di pronto soccorso ed intervento;
- Evoluzione del sistema di tracciamento rifiuti - Waste Management (i.e. cassonetti intelligenti, gestione smart della nettezza urbana);
- Monitoraggio dei tassi di assenza / presenza degli alunni nelle scuole, al fine di:
 - individuare tempestivamente i fenomeni di dispersione scolastica e attivare iniziative volte al coinvolgimento attivo degli studenti a rischio;
 - individuare tempestivamente fenomeni sociali connessi al bullismo in età scolare;
 - riconoscere tempestivamente e prevedere le epidemie influenzali.

Economia e Turismo

Il turismo è una delle risorse chiave del territorio pugliese, Bari in particolare risulta essere una delle mete preferite per gli stranieri; infatti, secondo varie analisi di settore condotte da operatori specializzati, Bari si trova tra le prime dieci città italiane per turismo straniero, subito dopo città per eccellenza dell'arte. Questo elemento incornicia il valore di Bari e dei suoi comuni limitrofi non solo per la solita dimensione paesaggistica, ma per la dignità acquistata come città di contenuti storici, artistici e sociali tra cattedrali, piazze e vicoli dalle plurime vocazioni.

Al fine di poter migliorare e pianificare i servizi offerti ai turisti, siano essi nazionali o stranieri, è necessario abilitare sistemi di monitoraggio dell'accoglienza, dei flussi e dei siti. In particolare, si riportano alcuni casi e pratiche che potranno essere oggetto di integrazione con la piattaforma integrata Bari Smart City:

- Monitoraggio dei flussi turistici in termini di nazionalità presente sul territorio (ad

esempio modellizzando in termini statistici i flussi in arrivo e partenza dagli aeroporti);

- Monitoraggio dei siti turistici in termini di prenotazioni al fine di determinare le aree più congestionate, i periodi più intensi e programmare in maniera più efficace i servizi di accoglienza ed allo stesso tempo monitoraggio dei siti turistici che necessitano di più supporto e promozione sul territorio attraverso politiche attive ed incentivazioni.

2. Bari Digital Twin

Per sua definizione, il Digital Twin è uno strumento per la rappresentazione virtuale di elementi fisici o di sistemi complessi che può essere utilizzato per comprendere, prevedere, definire le caratteristiche prestazionali del relativo componente fisico. Esso incorpora funzionalità di simulazione multi-fisica, IoT, Big Data, machine learning e IA al fine di generare un modello digitale che, grazie a sensori collegati in rete, consente di:

- aggiornare in tempo reale i dati relativi a prestazioni, stato di fatto, condizioni operative e variazioni occorse nel tempo;
- utilizzare le informazioni sullo stato del sistema reale per alimentare appositi algoritmi utili a prevedere il funzionamento futuro del sistema, anticipare l'occorrenza di potenziali guasti / anomalie e segnalare necessità manutentive;
- innovare i processi di pianificazione e rafforza la capacità analitica dell'amministrazione, rendendo le proiezioni e le implicazioni dei cambiamenti più facili e comprensibili agli stakeholders.

Bari Digital Twin prevede la realizzazione di un gemello digitale di alcune aree bersaglio della Città di Bari (i.e. strade / servizi / sottoservizi / edifici).

Diversi, infatti, sono i vantaggi offerti alla città dal Digital Twin:

- Rendere più efficiente la gestione della città, aggiornando in tempo reale la SCR di cui al punto 1.1 con i dati relativi allo stato degli asset ;
- Migliorare la mobilità e la sicurezza negli spazi pubblici;
- Migliorare la pianificazione urbana e visualizzare i progetti;
- Creare un'infrastruttura resiliente, in grado di prevenire rischi e danni e risolvere rapidamente i problemi in modo efficace;
- Spiegare le decisioni urbanistiche ai cittadini e coinvolgerli nei processi decisionali.

Lo sviluppo del Digital Twin consentirà di migliorare i servizi al cittadino attraverso la raccolta e la sistematizzazione organica dei:

- dati relativi agli oggetti fisici tracciati provenienti dal catasto digitale con le relative caratteristiche;
- dati relativi alle manutenzioni (i.e. interventi programmati, dati storici) effettuate su tali asset;
- dati relativi agli asset selezionati e provenienti dai sistemi di analisi e di calcolo (i.e. modelli GIS, modelli 3D, immagini satellitari, etc.).

A partire da tali informazioni, il digital twin consentirà di:

- navigare in maniera immersiva il territorio, al fine di ispezionarne e valutarne i singoli luoghi;
- avere una visione completa del patrimonio pubblico ed intervenire tempestivamente con eventuali processi di manutenzione.

Attraverso Bari Digital Twin, la Città di Bari mira a diventare un caso studio a livello

nazionale e interazionale, ampliando il concetto di Smart City attraverso la costruzione di gemelli digitali delle città e promuovendo economie urbane sostenibili e inclusive. Il progetto, infatti, potrà prestarsi alla sperimentazione delle best practices che saranno definite nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato tra Istituto nazionale di urbanistica (INU) e Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), finalizzato a "promuovere tutte le azioni ritenute opportune ai fini della diffusione della conoscenza tecnologica applicata alla città, ai sistemi urbani, alla progettazione urbana e alla pianificazione urbanistica anche attraverso lo sviluppo e l'implementazione di modelli di Urban Intelligence e delle metodologie di Digital Twin".

2.1 Modello digitale di servizi e sottoservizi

La costruzione del gemello digitale di tali asset richiederà l'esecuzione di:

- rilievo digitale dei servizi della città di Bari (a titolo esemplificativo, strade comunali e provinciali, parcheggi) con l'ausilio di droni e /o sistemi di acquisizione delle immagini ritenuti opportuni, in base alla specificità dell'asset rilevato;
- ricostruzione dei sottoservizi distribuiti nella città di Bari (a titolo esemplificativo, reti servizi comunali quali illuminazione pubblica, gas, acqua, etc.);
- elaborazione del modello digitale, attraverso l'associazione dell'elemento fisico al corrispondente oggetto digitale e alla sensoristica IoT installata sullo stesso. Tale modello digitale sarà successivamente integrato con le informazioni disponibili nel Catasto Digitale Urbano già sviluppato nell'ambito del precedente ciclo di programmazione (i.e. Città connessa).

La costruzione di un modello digitale di servizi e sottoservizi, infatti, consentirà ai cittadini di visualizzare in tempo reale lo stato degli asset oggetto di interesse, di acquisire informazioni relative ad eventuali malfunzionamenti e di segnalare con estrema precisione alla PA l'insorgenza di disservizi a carico degli stessi (i.e. rotture, interruzione dell'erogazione dei servizi correlati alla rete, etc.) , al fine di attivare tempestivamente gli interventi manutentivi di ripristino e garantire la continuità dei servizi offerti.

2.2 Modello digitale degli edifici

La costruzione del gemello digitale di tali asset richiederà l'esecuzione del rilievo degli edifici pubblici afferenti al patrimonio comunale (es. scuole, teatri, edifici pubblici) e l'eventuale l'integrazione dello stesso con le informazioni desumibili dai progetti costruttivi in ambiente BIM. Il modello digitale così costruito, dunque, sarà successivamente integrato associandolo all'elemento fisico e alla sensoristica IoT installata sullo stesso. Altresì, il modello digitale sarà ulteriormente arricchito con le informazioni disponibili nel Catasto Digitale Urbano già sviluppato nell'ambito del precedente ciclo di programmazione (i.e. Città connessa).

La costruzione di un modello digitale degli edifici afferenti al patrimonio comunale consentirà di acquisire informazioni relative ad eventuali malfunzionamenti e/o l'insorgenza di disservizi a carico degli stessi (i.e. inagibilità delle strutture, malfunzionamento degli impianti di riscaldamento nelle scuole, etc.), al fine di attivare tempestivamente gli interventi manutentivi di ripristino e garantire la continuità dei servizi offerti.

2.3 Integrazioni (es. BIM e IoT)

Con riferimento sia alle nuove costruzioni che entreranno a far parte del patrimonio comunale che agli edifici esistenti e per i quali è disponibile un adeguato patrimonio informativo (i.e. progetto costruttivo di strutture e impianti, rilievi di dettaglio), i nuovi strumenti a servizio della progettazione e del monitoraggio esecutivo dovranno essere integrati con il gemello digitale del Comune di Bari. Questo perché il BIM (Building Information Modeling) ha reso più efficace non solo il processo di progettazione, ma anche

quelli di gestione e monitoraggio dell'opera nel suo ciclo di vita. Inoltre, le nuove tecnologie IoT contribuiscono ad alimentare il patrimonio informativo contenuto nel modello BIM, amplificandone ancora di più il potenziale. A titolo esemplificativo, la sensoristica IoT installata all'interno degli edifici e collegata ad appositi strumenti potrà misurare temperatura, umidità, luce, movimento o qualsiasi altra informazione che si voglia quantificare. Combinando i dati provenienti dalla sensoristica IoT al BIM, si potrà ottenere una connessione in tempo reale tra dati rilevati e il modello digitale che potrà efficientare la raccolta di informazioni e la gestione del gemello digitale dello specifico asset.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il presente progetto risulta coerente con la Priorità 1 "Agenda digitale e innovazione urbana" del PON Metro Plus e fa riferimento all'Azione 1.1.2.1 "Agenda digitale metropolitana".

Inoltre, sussiste anche una sinergia con la Priorità 2 "Sostenibilità ambientale" del PON Metro Plus, in particolare con le Azioni:

- 2.2.1.1 "Rinnovo infrastrutture pubbliche, illuminazione pubblica e smart lighting" poiché il Digital twin si configura come sistema abilitante per il monitoraggio e la gestione del dispendio energetico connesso alle reti di pubblica illuminazione;
- 2.2.1.2 "Riqualificazione energetica di edilizia pubblica anche residenziale" in quanto mira a introdurre interventi di monitoraggio di indicatori ambientali rispetto ai consumi energetici degli edifici comunali o di pubblico e di misurazione della qualità dell'aria indoor, rispondendo così alle sfide poste dalla strategia di decarbonizzazione che riguarda il 2050. La riqualificazione degli edifici pubblici si pone, dunque, l'obiettivo di ridurre i consumi energetici, portando benefici alla collettività e all'ambiente;
- 2.2.2.1 "Fonti energetiche rinnovabili e comunità energetiche" poiché, a completamento delle operazioni di riqualificazione sopracitate, si prevede l'attuazione di un sistema di monitoraggio della produzione di energie da fonti rinnovabili e dell'impatto in termini di riduzione delle emissioni di CO2.

In ultimo, il progetto risulta in linea con la Priorità 3 "Mobilità urbana multimodale sostenibile", in particolare con le Azioni:

- 3.2.8.3 "Servizi e infrastrutture per la mobilità sostenibile", in quanto promuove la transizione a soluzioni di "mobilità dolce" (ciclovie, piste ciclabili e percorsi pedonali), di mobilità e micro-mobilità "a zero emissioni" e di sharing mobility.
- 3.2.8.4 "Sistemi e servizi di trasporto digitalizzati (nuovi e/o modernizzati)", in quanto consente la conduzione di analisi per migliorare la capacità di gestione e previsione dei flussi urbani, al fine di promuovere una gestione intelligente della città.

Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi

Il progetto è complementare al progetto Città Digitale realizzato con il PON Metro 2014-2020 ed è coerente con le sperimentazioni in corso nell'ambito del progetto "Casa delle tecnologie emergenti" del MISE e il progetto Monkey finanziato dal PON IR 2014-2020.

Sostenibilità economica e gestionale, governance del progetto

Il progetto ha un costo complessivo di realizzazione di euro 6.000.000 interamente finanziato dalle risorse PN Metro plus. Tale costo si riferisce alle seguenti fasi progettuali:

- definizione dei requisiti delle soluzioni SW, delle componenti HW e dei lavori di adeguamento dei locali che ospiteranno la SCR;
- approvvigionamento delle forniture HW/SW, dei servizi e dei lavori necessari;
- gestione dei rapporti con i fornitori selezionati, coordinamento e project

	<p>management;</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dei locali; • installazione, configurazione e collaudo degli apparati HW; • implementazione, integrazione e adeguamento dei sistemi proposti con le soluzioni già esistenti; • test e collaudo delle soluzioni SW; • formazione degli utenti coinvolti; • disseminazione del progetto sul territorio Amministrato, anche in coordinamento con ulteriori iniziative di coinvolgimento dei cittadini nell'ambito e-participation; • avvio della soluzione implementata. <p>La governance del progetto è affidata al Comune di Bari che, vista la complessità del progetto, la molteplicità degli interventi proposti e degli utenti coinvolti, si avvarrà di una Cabina di Regia per il coordinamento delle attività, anche in coerenza con le diverse progettualità correlate a "Bari Smart City & Digital Twin".</p> <p>Per la realizzazione degli interventi progettuali, il Comune di Bari ricorrerà, inoltre, a risorse esterne per attività di supporto specialistico, supporto al program e project management, supporto all'analisi e alla progettazione; attività di sviluppo software; attività di formazione, capacity building e accompagnamento, dispiegamento.</p> <p>Il Comune di Bari, successivamente alla realizzazione del progetto e dopo la positiva verifica di funzionamento delle soluzioni, definirà le modalità con le quali il sistema verrà gestito e mantenuto nel tempo, nonché il soggetto o soggetti che avranno in carico la gestione, definendone le condizioni specifiche nell'ambito di contratti di servizio (già esistenti o di nuova formulazione). Sarà comunque declinata, nell'ambito del presente progetto, una proposta di modello organizzativo e di servizio per la definizione di ruoli, funzioni e responsabilità dedicate alla fase di esercizio delle soluzioni implementate.</p>
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune di Bari, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni della Città Metropolitana.

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.000.000,00
Importo flessibilità	€ 3.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 6.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.2.2.a
Titolo progetto	Bari_Centro di cultura digitale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Eufemia Tinelli e.tinelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione
	Settore Innovazione Tecnologica

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>Il compito primario di una Città metropolitana (ex Legge nr.56/2014) è di coordinare le strategie per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità che rappresenta. In quest'ottica, la Città di Bari espleta la propria missione ed esercita il ruolo di guida strategica individuando, tra i suoi ambiti prioritari, l'attuazione dell'Agenda Digitale e la diffusione della cultura digitale, anche in linea con le politiche a supporto del sistema produttivo locale, del turismo e della cultura.</p> <p>In linea con le priorità strategiche e con i più recenti indirizzi e disposizioni in materia di digitalizzazione della PA, di inclusione sociale e di rafforzamento della capacità amministrativa, la Città di Bari prosegue il suo percorso di innovazione, che vede nel suo essere città digitale inclusiva una chiave per la massima espressione delle potenzialità territoriali.</p> <p>Al fine di adempiere a tale obiettivo ed assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa, si è affermata la necessità di un maggior coinvolgimento attivo dei cittadini, delle imprese e degli enti del terzo settore attraverso un percorso di partecipazione civica attiva di valorizzazione territoriale.</p> <p>Il rafforzamento di Bari Città digitale inclusiva tende, inoltre, ad intercettare l'obiettivo di mitigare il fenomeno della c.d. "fuga dei cervelli", e al contempo generare una serie di elementi attrattivi per i giovani talenti provenienti da altri territori, sia attraverso la creazione di opportunità lavorative, sia attraverso azioni di innovazione del tessuto sociale. Per favorire tale ultimo aspetto, già con la precedente programmazione (Bollenti Spiriti, il Programma della Regione Puglia per le politiche giovanili), in Puglia sono state implementate iniziative come Principi Attivi, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani talenti e rendere la vita e la comunità più inclusive e innovative. L'obiettivo è di trasmettere alle giovani generazioni l'impulso di essere il motore della rinascita sociale, economica e culturale.</p> <p>In tale contesto, l'intervento proposto intende proseguire i percorsi già avviati nella passata programmazione con l'obiettivo di raggiungere la massima inclusione digitale. "Bari_Centro di cultura digitale" ha lo scopo di promuovere l'esercizio dei diritti di cittadinanza in chiave digitale, di incentivare la partecipazione civica, di favorire la riduzione</p>

del *gap* nella padronanza delle competenze digitali e di contribuire a sviluppare una cultura orientata alla co-partecipazione e alla co-progettazione. Il progetto intende, infatti, abilitare la popolazione tramite **l'informazione e la pubblicizzazione dei servizi digitali offerti**, ponendo l'accento sulle modalità di utilizzo e le caratteristiche di ogni servizio, orientandosi nei contenuti secondo le esigenze del target di riferimento. L'attività, inoltre, mira ad ottenere una inclusività nella democrazia ed elevare la partecipazione pubblica, andando a coinvolgere tutte la popolazione superando barriere come istruzione, ceto sociale, età.

Di seguito si riportano i target oggetto dell'intervento, individuati attraverso una segmentazione della popolazione rappresentata da cittadini ed imprese presenti sul territorio; per ogni target sono individuati gli obiettivi strategici e le specifiche azioni di intervento:

Cittadini

- **TARGET 1 - Young (18-35 anni):** Giovani, sia in corso di studio che non, e NEET (Not in Education, Employment or Training);
- **TARGET 2 - Adult (35-65 anni):** Adulti in età lavorativa;
- **TARGET 3 - Senior (Over 65 anni):** Adulti in età avanzata.

Imprese

- **TARGET 4 - Imprese:** PMI e attività commerciali, soggetti erogatori di servizi sul territorio (es. tour operator, servizi afferenti al mondo dell'intrattenimento e della cultura, ...) attive nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio (29% del totale delle imprese attive), nonché dell'agricoltura, silvicoltura e itticoltura (20% del totale delle imprese attive), oltre ad attività manifatturiere e di servizi di alloggio e ristorazione.

Ciascun utente target diventa protagonista dell'iniziativa, con possibilità di contribuire attivamente a orientare le scelte di gestione e allocazione delle risorse destinate a potenziare le capacità digitali, a diffondere la cultura digitale, a definire percorsi di *digital awareness*, strutturati sulla base non solo del proprio livello di conoscenza di partenza, ma anche sui propri interessi specifici.

L'inclusione dei cittadini e degli stakeholder nei processi decisionali di una PA assicura, infatti, la solidità nel tempo delle politiche pubbliche, massimizzando il coinvolgimento e l'impegno di tutti gli attori coinvolti e innescando cicli virtuosi di innovazione territoriale.

Per ciascuno dei target individuati si riportano gli obiettivi specifici:

- **OB 1:** Promuovere l'uso dei servizi digitali, favorire la diffusione di una consapevolezza legata ai diritti digitali e accrescere le competenze chiave per i lavori del futuro.
- **OB 2:** Incrementare il livello di alfabetizzazione digitale e creare dei diffusori di cultura digitale orientata alla partecipazione attiva.
- **OB 3:** Sostenere e accompagnare le fasce più deboli e garantire il diritto di accesso ai servizi digitali.
- **OB 4:** Aiutare le imprese a cogliere i vantaggi della digitalizzazione, sostenere l'acquisizione delle competenze digitali e delle competenze chiave sui diversi settori e favorire la diffusione di nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo.

Descrizione dei contenuti progettuali

Su tali premesse, il progetto "Bari_Centro di cultura digitale", attraverso una **sinergia** tra le **metodologie di facilitazione** e **coinvolgimento civico**, e le **opportunità offerte dalla**

tecnologia, si articolerà su tre azioni principali:

- **Pillole informative.** Creazione di una serie di attività informative al fine di supportare e diffondere l'utilizzo dei vari strumenti digitali messi a disposizione della PA in generale e del Comune di Bari in particolare. Le pillole informative saranno messe a disposizione della popolazione attraverso diversi strumenti creati *ad hoc* a sostegno della transizione al *digital*.
- **Gioco interattivo.** Creazione di un gioco interattivo che mira a coinvolgere tutti gli *stakeholder* (cittadini, imprese, etc.) alla vita democratica della Città, nella gestione dei fabbisogni e nell'utilizzo dei fondi per nuove iniziative di miglioramento.
- **Digital Tutoring.** Le azioni precedenti saranno accompagnate da un'attività di Digital Tutoring che sarà messa a disposizione sull'intero territorio.

La metodologia di implementazione prevede i seguenti momenti progettuali:

1. ANALISI, che si struttura attraverso le seguenti attività:

- Mappatura degli *stakeholder*;
- Raccolta dei fabbisogni, tramite interviste degli *stakeholder* individuati e relativa analisi delle esigenze;
- Creazione di **Focus Group dedicati** alla raccolta e alla messa a fattor comune delle idee, delle esperienze e delle conoscenze dei partecipanti, utili all'implementazione degli elementi chiave dell'iniziativa progettuale proposta;
- **Call to Action** rivolta ad altre realtà attive sul territorio o altre Amministrazioni locali, per la raccolta di esperienze significative e *best practices* da valorizzare e riprodurre, anche in ottica di scambio e di collaborazione.

2. PROGETTAZIONE, che prevede le seguenti attività:

- Creazione di gruppi di lavoro per la micro-progettazione: Momenti di approfondimento, di dialogo e di aggregazione sui temi connessi allo sviluppo della cultura digitale, di un maggior livello di consapevolezza sui temi connessi all'innovazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei contenuti volti a diffondere la cultura digitale, con specifico riferimento agli ambiti tematici identificati come prioritari e alle esigenze possibili a seconda dei varie *stakeholder*. Tali momenti avranno contenuti comuni, per tutti i target, e contenuti specifici a seconda della tipologia di popolazione afferente al target. (ad es. per Target 4 Imprese necessiterà di contenuti differenti in merito all'innovazione digitale della realtà di impresa)
- Definizione della strategia di comunicazione ed *engagement* dei cittadini;
- Progettazione del catalogo dei servizi e dei contenuti inclusa una efficiente modalità di erogazione;
- Progettazione dei contenuti necessari al corretto svolgimento delle attività.

3. EROGAZIONE (in Beta test) delle iniziative finalizzate alla promozione e diffusione delle esperienze e delle competenze *digital* e volte ad offrire momenti di affiancamento e rafforzamento della capacità attuativa e operativa in ambiente virtuale.

È previsto l'**avvio del pilot**: quanto disegnato nella fase di "progettazione" sarà sperimentato in collaborazione con una platea ristretta di utenti-target ritenuti strategici per l'efficacia attuativa. **Ciò comprende sia l'ambiente virtuale di gioco che le pillole informative di diffusione e conoscenza degli strumenti digitali.**

4. ESECUZIONE ED ESTENSIONE delle iniziative:

Completati i momenti di progettazione e test di erogazione dei nuovi strumenti digitali, si procederà alla messa a sistema dell'intervento nel Comune di Bari – e, in una fase successiva, potenzialmente nell'Area Metropolitana - coadiuvato da opportune azioni di comunicazione (comunicazione stampa digitale, cartellonistica, ecc.) e di *engagement* (CTA – *Call To Action*) della cittadinanza attiva in qualità di target utenza finale dell'azione.

Di seguito si riporta una descrizione dettagliata delle specifiche soluzioni.

Azione A: Pillole informative

Le **pillole informative** saranno messe a disposizione della popolazione tramite diversi strumenti:

1. **Video illustrativi**, che abbracceranno varie tematiche “digital” e saranno erogati attraverso i canali istituzionali, fruibili *on demand* e pubblicizzati tramite campagne informative;
2. **Totem interattivi**, che verranno predisposti durante giornate di “campagna di informazione digitale” con la presenza di supervisori che potranno prestare aiuto e/o fornire spiegazioni. Questa attività sarà avviata nel corso dell'anno per periodi limitati e sarà svolta presso punti nevralgici e strategici del territorio Comunale, così da essere facilmente raggiungibili e fruibili dai cittadini e dai city users.
I totem interattivi, nello specifico, sono delle postazioni dotate di schermo *touchscreen*, attraverso i quali gli individui autonomamente potranno usufruire di “pillole” informative su tematiche improntate alla promozione di una cultura digitale. L'accesso ai servizi formativi sarà preceduto da una breve raccolta dati dell'individuo che interagisce col totem (genere, età, residenza), utile a fini statistici, garantendo tuttavia l'anonimità dell'interessato. L'individuo potrà decidere a quale servizio accedere, navigando sul ventaglio di contenuti offerti dal totem, che prevede:
 - informazioni sui benefici delle piattaforme/standard affermati a livello nazionale (es. PagoPA, AppIO, SPID, ecc.), al fine di contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'utilità e dei vantaggi legati all'utilizzo su larga scala delle *best practices* digitali;
 - informazioni sui servizi amministrativi, erogati e fruibili in via digitale, dal Comune di Bari, arricchiti da brevi simulazioni che rendano l'idea dei benefici (tempi, costi, impatti ambientali, efficienza) derivanti da una cultura amministrativa improntata sempre di più al digitale;
 - video-tutorial, rapidi e semplici, che illustrino il processo di richiesta e fruizione di specifici servizi amministrativi (es. trasmissione di una dichiarazione, effettuazione di un pagamento, ecc.);
 - informazioni e video promozionali sulle altre iniziative digital avviate dal Comune (es. gioco interattivo, Qr code, webinar, etc.).
3. **QR code scansionabili affissi in punti strategici della città**. I QR code saranno personalizzati a seconda della tematica di interesse e facilmente riconoscibili dal colore e da parole chiave che permettano di identificare in maniera immediata il contenuto di riferimento. Attraverso la scansione di QR code affissi su elementi localizzati in punti nevralgici della città (es. sportello comunale, biblioteca comunale, asl, etc.) o specifici elementi di uso comune (es. autobus, taxi, tabaccherie, etc.), l'utente potrà accedere direttamente dal proprio dispositivo alla tipologia di informazione scelta e avrà la possibilità di consultarla secondo le proprie tempistiche e livello di comprensione. I contenuti delle “pillole informative” saranno chiari, semplici, graficamente accattivanti, in modo da

rendere piacevole l'esperienza di scoperta e diffusione della conoscenza.

Azione B: Piattaforma di gioco interattivo

L'altra soluzione prevista è la **realizzazione di una "Piattaforma di gioco interattivo"** per un coinvolgimento democratico che riesca a far convergere, da una parte, le esigenze del cittadino e, dall'altra, le proposte e le iniziative dell'Amministrazione.

Utilizzo per il cittadino:

Lo scenario di gioco riprodurrà il contesto urbano della Città di Bari, eventualmente utilizzando la stessa struttura predisposta per il Digital Twin, entro il quale l'utente-player potrà muoversi e interagire con l'ambiente circostante per effettuare una serie di scelte. L'utente, così, potrà raggiungere vari punti della città e visionare le novità e gli input dell'Amministrazione e, inoltre, selezionare una serie di tematiche su cui esprimere le proprie preferenze. L'utente potrà quindi partecipare attivamente alla determinazione delle priorità e alla destinazione delle risorse disponibili e sviluppare capacità digitali mediante la fruizione dei contenuti e dell'ambiente a sua disposizione.

Utilizzo per l'Amministrazione:

Il Comune, tramite la piattaforma, riceverà le risposte e le preferenze indicate durante il gioco, oltre a ulteriori dati utili (*engagement*, numero di accessi e tempo di utilizzo) e potrà svolgere, sulla base di queste, analisi e valutazione utili ad indirizzare le proprie scelte e le politiche future da attuare sul territorio.

Il Comune potrà anche utilizzare la piattaforma per simulare nell'ambiente virtuale possibili scenari al fine di raccogliere il riscontro dei cittadini; ad esempi: nel caso in cui il Comune si stesse adoperando per riqualificare le aree verdi in centro Città, potrebbe demandare al cittadino la scelta fra progetti alternativi, visionabili virtualmente in anteprima, all'interno del contesto urbano.

Azione C: Digital Tutoring

Trasversalmente alle due principali soluzioni identificate, verrà inoltre creato un servizio di **Digital Tutoring** a disposizione di tutta la popolazione - personalizzabile a seconda del target di riferimento – al fine di favorire la digital inclusion, erogando un supporto utile alle diverse fasce d'età, che tenga anche conto delle peculiari difficoltà di ogni singolo cittadino.

La Digital Tutoring sarà effettuata attraverso:

- **La predisposizione di veri e propri "centri di assistenza digitale"**. Presso tali centri sarà possibile ricevere il pubblico e illustrare le modalità di interazione con l'Amministrazione per tutti i servizi erogati in modalità digitale attraverso il portale web istituzionale, oltre che fornire il necessario supporto per l'ottenimento delle credenziali di autenticazione SPID dagli Identity Provider e nella predisposizione delle procedure online. Gli utenti verranno quindi formati sulle modalità di utilizzo di SPID (anche nella fase di compilazione della richiesta all'Identity Provider) e di PagoPA mediante l'ausilio di una o più postazioni fisiche (gli stessi totem interattivi). Verrà tenuta traccia delle attività svolte da ciascun gruppo, delle domande e delle risposte conseguenti per poter fornire un supporto omogeneo a tutti i richiedenti. Verrà anche prevista, qualora richiesto, la possibilità di accedere **alla piattaforma di gioco on line, ove saranno spiegate tutte le scelte possibili, e il Senior potrà esprimere la sua preferenza che sarà registrata dal sistema.**

Nell'ottica di rafforzare i benefici prodotti a livello di riduzione di *digital divide*, di inclusione sociale e cittadinanza digitale, i contenuti dei percorsi proposti saranno elaborati durante le fasi di progettazione, per meglio rispondere alle esigenze diffuse dei vari target e i singoli obiettivi sottesi. In tal modo la diffusione dei contenuti sarà veicolata e messa a disposizione in modo uniforme per tutti, ma con opportune personalizzazioni a seconda del target di appartenenza, al fine di ottenere un maggiore engagement (ad.es. Un cittadino young potrà essere più coinvolto nella fruizione di un gioco, ma lo stesso potrà avere esigenze di visionare l'informativa di registrazione allo spid. Ugualmente un Adult potrà essere più interessato alle pillole informative ma essere anche coinvolto nell'utilizzo del gioco.)

Di seguito una descrizione degli obiettivi finali che si intende raggiungere a seconda dei target:

- **TARGET 1 – Young:**

Per questo specifico target, il percorso è guidato in un'ottica di **Digital Education**, in particolar modo per avviare un percorso di accrescimento delle competenze digitali a supporto dei lavori del futuro, proposto a partire da una *checklist* di quesiti-chiave relativa al fabbisogno delle imprese del territorio.

La piattaforma simulativa di gioco interattivo può essere una modalità di engagement importante per ottenere un coinvolgimento democratico.

- **TARGET 2 – Adult:**

Gli interventi proposti hanno l'obiettivo di incentivare e consolidare la **Digital Transition** di questa specifica fascia di popolazione, in modo da:

- Accrescere la consapevolezza digitale degli individui;
- Aumentare l'*awareness* circa le potenzialità dei canali digitali dell'accedere ai servizi amministrativi, comunali e non.

- **TARGET 3 – Senior:**

Per questo target l'obiettivo dell'intervento è di garantire la piena inclusività digitale in modo da consentire la piena fruibilità dei servizi offerti dalle PA e incrementare significativamente l'utilizzo di servizi *online*. Tutto ciò sarà garantito grazie ad attività di assistenza digitale tramite il Digital Tutoring.

- **TARGET 4 –Imprese:**

L'obiettivo d'intervento per questo target è quello di creare una Digital dissemination, finalizzata al supporto alla digitalizzazione delle imprese che operano nei principali settori di maggiore impatto per il territorio (PMI e attività commerciali, erogatori di servizi turistici, etc..).

Le imprese, infatti, avranno un accesso differente alla piattaforma di *gaming*, la quale prevederà dei servizi di investimento pensati specificamente come incentivi per il tessuto economico e sociale. In questo modo sarà possibile ricevere un *feedback* anche sulle esigenze delle piccole e medie realtà economiche.

Gli investimenti programmati dovranno prevedere la predisposizione di un programma di accompagnamento alla digitalizzazione dedicata alle PMI del tessuto socioeconomico, in modo da offrire i seguenti servizi:

- Supporto all'innovazione dell'offerta;
- Supporto al cambiamento organizzativo e digitale ed all'aggregazione di PMI;
- Supporto per l'elaborazione di strategie aziendali d'innovazione;
- Innovazione nella gestione delle relazioni con i clienti e progettazione/sviluppo di strumenti digitali;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Strumenti e strategie di business intelligence; ○ Studio, progettazione e implementazione di campagne promozionali; ○ Supporto specialistico alla internazionalizzazione. <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto risulta in perfetta coerenza rispetto all'azione 1.1.2.2. del PON Metro Plus, in quanto risponde all'esigenza di garantire il diritto di accesso ai servizi pubblici digitali da parte del cittadino. Tramite attività di co-progettazione, di informazione e creazione di <i>awareness</i>, spinge all'accesso dei servizi digitali, a combattere il divario culturale, fornendo omogeneità nei servizi e libero accesso a tutti.</p> <p>Inoltre, la presenza di attività innovative che spingono al coinvolgimento nella vita decisionale pubblica va a coprire anche la necessità rimarcata dall'azione 1.1.2.2. di favorire la partecipazione attiva alla vita democratica.</p> <p>L'informazione e la diffusione degli strumenti digitali, così come previsti dal progetto, contribuisce ad aiutare i cittadini e le imprese a cogliere i vantaggi della digitalizzazione.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>La misura potrebbe presentare analogie con iniziative attuate con altri fondi, ma si focalizza su gruppi target della città di Bari.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La realizzazione complessiva ha un costo complessivo di € 1.000.000, di cui € 200.000 finanziati dalle risorse PN Metro plus. Tale importo è da intendersi a copertura delle seguenti macro-fasi progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di contesto e identificazione della rete dei soggetti da coinvolgere sul territorio, sia per la progettazione dei percorsi di capacitazione digitale e <i>digital awareness</i> che per la promozione/engagement dell'utenza; • Attività preparatorie e svolgimento dei focus group con le reti territoriali/altri stakeholder individuati per co-progettazione e sviluppo ambiente virtuale; • Definizione fabbisogni e aree tematiche d'intervento; • Progettazione percorsi e micro-progettazione contenuti sia per le attività informative che quelle di coinvolgimento alla vita decisionale pubblica; • Realizzazione <i>contenuti</i> e interventi di potenziamento delle capacità digitali (per le attività di informazione e pillole informative sia nella modalità testuale che virtuale); • Progettazione e realizzazione di momenti per la partecipazione attiva dell'utente (come i totem, o le giornate di coinvolgimento per le fasce d'età over 65); • Realizzazione dell'ambiente virtuale e identificazione delle soluzioni e strumenti tecnologici a supporto; • Attività di supporto alla comunicazione, rilascio, promozione ed engagement, in ottica di miglioramento continuo e valorizzazione dei risultati raggiunti. <p>In linea rispetto alla descrizione fornita, l'iniziativa progettuale prevede il coinvolgimento di una rete di soggetti e stakeholder terzi nelle attività di analisi, raccolta esigenze, co-progettazione e attuazione dell'intervento, con l'attivazione di rapporti di partenariato e la stipula di accordi di collaborazione.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>L'area territoriale destinataria dell'intervento è rappresentata dal Comune di Bari, con possibilità di progressiva estensione ai Comuni appartenenti alla Città metropolitana.</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 200.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 800.000,00
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.3.1.a
Titolo progetto	Bari Living Lab
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Concessione di contributi in regime <i>de minimis</i>
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Girolama Bonante
	g.bonante@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione
	Settore Innovazione Sociale - POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>Con la misura “Bari Living Lab” il Comune di Bari vuole sostenere le PMI che intendono portare avanti investimenti per realizzare nuovi servizi a base tecnologica per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali della città attraverso il paradigma Living Lab.</p> <p>Il comune di Bari in collaborazione con enti di ricerca e grandi imprese del territorio ha sviluppato un programma di “open innovation” basato su alcune caratteristiche come apertura e condivisione della conoscenza; collaborazione e co-produzione tra aziende, centri di ricerca e fornitori; applicazione in condizioni reali (living labs) in un contesto geografico circoscritto e in arco di tempo limitato; contributo attivo delle comunità di utenti nella progettazione di prodotti e servizi.</p> <p>Volendo tesaurizzare questa esperienza, ha intenzione di innescare nel tessuto produttivo locale un processo di innovazione che possa portare ad una crescita economica del territorio.</p> <p>Gli obiettivi della misura Bari Living Lab sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare sfide economiche, sociali ed ambientali rilevanti per la città di Bari ancora non affrontate o irrisolte; - incoraggiare e sostenere le piccole realtà produttive locali nello sviluppo di soluzioni a carattere tecnologico per rispondere alle sfide economiche, sociali e ambientali di Bari; - favorire programmi d’investimento dal forte impatto sul tessuto urbano e che sostengano il lavoro di qualità; - - promuovere la condivisione della conoscenza favorendo la nascita di nuovi servizi e di nuovi business per le imprese locali ad alto contenuto innovativo. <p>Ciascun progetto Living Lab dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare una sfida economica, sociale ed ambientale da affrontare, definendo la mappatura e l’analisi dei fabbisogni rilevati nel contesto cittadino, con particolare riferimento alla fruizione di beni e servizi collettivi che richiedano lo sviluppo di nuove soluzioni a base tecnologica. - Costruire un partenariato locale coerente con la sfida che si intende affrontare; - individuare obiettivi, risultati attesi, soluzioni individuate, attività, metodi, risorse, mezzi, luoghi e tempi necessari per la realizzazione del Living Lab. - adottare un modello di governance del processo che si occupi della gestione dei

	<p>rapporti tra le organizzazioni coinvolte, della comunicazione delle attività, del monitoraggio dei risultati attesi e dell'analisi degli impatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un processo aperto, inclusivo, trasparente e accessibile finalizzato alla produzione collaborativa della soluzione in termini di servizio/prodotto a base tecnologica. - Promuovere un approccio Open Data. - Sviluppare un progetto d'investimento che possa portare alla creazione di nuovi servizi tecnologicamente avanzati e di posti di lavoro di qualità; - - Promuovere la partecipazione e la capacitazione dei cittadini/utenti in tutte le fasi del processo di design delle soluzioni. - Creare condizioni per un durevole radicamento dei processi di innovazione nel contesto e nel mercato di riferimento. <p>Attraverso un avviso pubblico, Bari Living Lab sostiene le PMI esistenti per la realizzazione di progetti (Living Lab) con contributi a fondo perduto per investimenti e gestione fino a 150.000 € sino ad un massimo del 75% sul totale delle spese di progetto. I contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il Comune di Bari offre servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con le altre misure relative all'Innovazione urbana di cui al presente Piano Operativo.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi La misura presenta analogie con iniziative attuate dalla Regione Puglia, ma si focalizza sulle sfide economiche, sociali e ambientali della città di Bari.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus e dal cofinanziamento previsto a carico dei beneficiari. Il progetto sarà gestito da un team dedicato presso Porta Futuro, con l'ausilio di servizi di formazione e accompagnamento a cui parteciperanno anche enti di ricerca e soggetti che stanno partecipando al programma avviato di "open innovation".</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.350.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.350.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.3.1.b
Titolo progetto	Un negozio non è solo un negozio
CUP (se presente)	J98C22000130005
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Aiuti in regime <i>de minimis</i>
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Girolama Bonante g.bonante@comune.bari.it - 0805772667
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Sociale - POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto è parte del programma triennale promosso dal Comune di Bari denominato d_Bari 2022–2024. L'obiettivo del programma è sostenere l'economia di prossimità e promuovere il ruolo dei commercianti nella vita economica, sociale e culturale della città di Bari. Con l'espressione economia di prossimità si intende la fitta rete di scambi e di relazioni economiche e sociali strutturata attorno alle attività commerciali, artigianali e di servizi di vicinato. Negozi, mercati, laboratori, pubblici esercizi rappresentano non solo l'infrastruttura di vendita più 'prossima' ai consumatori, e quindi un servizio fondamentale per i cittadini e per la qualità della vita nei quartieri, ma anche una rete vitale di luoghi della comunità che affianca alla tradizionale funzioni di scambio tra denaro e merci, compiti sociali, culturali ed antropologici.</p> <p>Stretta tra le dinamiche della grande distribuzione organizzata, la diffusione dei centri commerciali ed il boom del commercio elettronico, la piccola economia su strada è di fronte ad una crisi epocale, che impone un ripensamento complessivo e sistemico. Nell'ultimo biennio, la crisi pandemica ha sottoposto a durissima prova le attività di vicinato commerciali, di svago, di servizi alla persona, di somministrazione, a causa dei lunghi mesi di attività bloccata o ridotta, della riduzione forzata della mobilità, del cambiamento dei comportamenti sociali e d'acquisto, dell'incremento di costi, delle giacenze di magazzino invendute, delle difficoltà di accesso al credito.</p> <p>Da un lato quindi, gli interventi per la ripresa dovranno tenere conto della necessità di sostenere la "ricostruzione" del tessuto imprenditoriale dei territori, nelle polarità urbane, favorendo la ripartenza delle attività interrotte e l'avvio di nuove attività che vadano a compensare le inevitabili chiusure imposte dalla crisi. Dall'altro lato, per poter ripartire, le attività economiche ed i servizi a utenti e visitatori dovranno fare i conti con l'esigenza di garantire diversi e più alti standard di sicurezza e protezione, sia per i consumatori che per i lavoratori, nonché saper cogliere appieno le opportunità di modalità alternative di organizzazione delle vendite, quali il commercio elettronico e la consegna a domicilio, in affiancamento al canale fisico tradizionale.</p> <p>Gli obiettivi strategici del programma d_Bari 2022 – 2024, di cui fa parte il seguente intervento, puntano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città capace di coniugare gli obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e

culturale;

- sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità e sicurezza;
- promuovere il protagonismo dei commercianti come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano della città;
- favorire un'economia dei luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana.

Un negozio non è solo un negozio sostiene gli esercizi di vicinato esistenti con contributi a fondo perduto per investimenti e supporto alla gestione. In cambio, gli esercizi di vicinato e pubblici esercizi beneficiari di contributo si impegnano a promuovere attività e servizi per migliorare il tessuto urbano e sociale della città.

I progetti dovranno puntare a:

- promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'acquisto e la posa in opera di sistemi per la riduzione degli impatti ambientale (ad esempio, interventi per il risparmio energetico, interventi per il risparmio e riutilizzo delle acque, allestimenti green, mezzi di mobilità a basso consumo, ecc.);
- migliorare la sicurezza attraverso l'acquisto e la posa in opera di sistemi di sicurezza (ad esempio, allarmi anti-intrusione, impianti di videosorveglianza, nebbiogeno, ecc.);
- garantire l'accessibilità degli ambienti attraverso interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- promuovere inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- favorire la digitalizzazione attraverso l'acquisto di tecnologia e servizi informatici e di comunicazione (ad esempio, sistemi per il commercio elettronico, sistemi di prenotazione, metodi di pagamento digitali, ecc.);
- promuovere la cura e la valorizzazione dello spazio pubblico (acquisto e posa in opera di elementi di arredo mobili, cura del verde di pertinenza, ecc.).

L'intervento prevede per ciascun progetto finanziato:

- un contributo economico* a fondo perduto per le spese di investimento fino a € 40.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di investimento previste;
- un contributo economico* a fondo perduto per le spese di gestione fino a € 10.000.
- servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

* i contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

L'intervento è rivolto a micro e piccole imprese già iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Bari nei seguenti settori: commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, turismo, cultura e tempo libero e servizi con sede operativa fissa di proprietà o in locazione o in comodato, con accesso e affaccio diretto alla strada ed aperta al pubblico.

Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Il primo avviso pubblico è stato pubblicato a luglio 2022 ed è reperibile al seguente link <https://www.comune.bari.it/-/avviso-pubblico-un-negoziario-non-e-solo-un-negoziario> ; l'avviso è stato chiuso il 16.01.2023 per esaurimento delle risorse originariamente stanziato sul

	<p>POC Metro. Maggiori informazioni sui progetti ammessi sono reperibili al seguente link https://www.dbari.it/ Dato il successo dell'iniziativa, è in fase di predisposizione un secondo avviso.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con le altre misure relative all'Innovazione urbana di cui al presente Piano Operativo.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura presenta analogie con iniziative attuate dalla Regione Puglia, ma si focalizza sugli esercizi di vicinato.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus e dal cofinanziamento previsto a carico dei beneficiari. Il progetto sarà gestito da un team dedicato presso Porta Futuro, con l'ausilio di servizi di accompagnamento e networking, nei limiti del 20% del budget del progetto.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 2014-2020, al netto della flessibilità	€ 7.750.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 7.750.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	POC Metro 2014-2020 per € 4.250.000,00. Il progetto sarà interamente a carico del PN Metro plus.

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.3.1.c
Titolo progetto	Impresa prossima
CUP (se presente)	J98C23000270001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Aiuti in regime <i>de minimis</i>
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Girolama Bonante g.bonante@comune.bari.it - 0805772667
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Sociale - POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto è parte del programma triennale promosso dal Comune di Bari denominato d_Bari 2022–2024. L'obiettivo del programma è sostenere l'economia di prossimità e promuovere il ruolo dei commercianti nella vita economica, sociale e culturale della città di Bari. Con l'espressione economia di prossimità si intende la fitta rete di scambi e di relazioni economiche e sociali strutturata attorno alle attività commerciali, artigianali e di servizi di vicinato. Negozi, mercati, laboratori, pubblici esercizi rappresentano non solo l'infrastruttura di vendita più 'prossima' ai consumatori, e quindi un servizio fondamentale per i cittadini e per la qualità della vita nei quartieri, ma anche una rete vitale di luoghi della comunità che affianca alla tradizionale funzioni di scambio tra denaro e merci, compiti sociali, culturali ed antropologici.</p> <p>Stretta tra le dinamiche della grande distribuzione organizzata, la diffusione dei centri commerciali ed il boom del commercio elettronico, la piccola economia su strada è di fronte ad una crisi epocale, che impone un ripensamento complessivo e sistemico. Nell'ultimo biennio, la crisi pandemica ha sottoposto a durissima prova le attività di vicinato commerciali, di svago, di servizi alla persona, di somministrazione, a causa dei lunghi mesi di attività bloccata o ridotta, della riduzione forzata della mobilità, del cambiamento dei comportamenti sociali e d'acquisto, dell'incremento di costi, delle giacenze di magazzino invendute, delle difficoltà di accesso al credito.</p> <p>Da un lato quindi, gli interventi per la ripresa dovranno tenere conto della necessità di sostenere la "ricostruzione" del tessuto imprenditoriale dei territori, nelle polarità urbane, favorendo la ripartenza delle attività interrotte e l'avvio di nuove attività che vadano a compensare le inevitabili chiusure imposte dalla crisi. Dall'altro lato, per poter ripartire, le attività economiche ed i servizi a utenti e visitatori dovranno fare i conti con l'esigenza di garantire diversi e più alti standard di sicurezza e protezione, sia per i consumatori che per i lavoratori, nonché saper cogliere appieno le opportunità di modalità alternative di organizzazione delle vendite, quali il commercio elettronico e la consegna a domicilio, in affiancamento al canale fisico tradizionale.</p> <p>Gli obiettivi strategici del programma d_Bari 2022 – 2024, di cui fa parte il seguente intervento, puntano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città capace di coniugare gli obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e

	<p>culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità e sicurezza; - promuovere il protagonismo dei commercianti come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano della città; - favorire un'economia dei luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana. <p>Impresa prossima è l'iniziativa del Comune di Bari che intende promuovere l'apertura di nuovi esercizi di vicinato con contributi a fondo perduto e attività di formazione ed accompagnamento. In cambio, gli esercizi di vicinato beneficiari di contributo si impegnano a promuovere attività e servizi per migliorare dal punto di vista sociale culturale ed ambientale il quartiere in cui sono insediati.</p> <p>Con Impresa prossima il Comune di Bari vuole incrementare e diversificare l'offerta commerciale della città per favorire, al di fuori del centro cittadino, la vitalità ed il miglioramento della qualità sociale ed ambientale del tessuto urbano.</p> <p>L'intervento prevede per ciascun progetto finanziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un contributo economico* a fondo perduto per le spese di investimento fino a € 40.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di investimento previste; - un contributo economico* a fondo perduto per le spese di gestione fino a € 10.000. - servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto. <p>* i contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Studio di fattibilità</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con le altre misure relative all'Innovazione urbana di cui al presente Piano Operativo.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura presenta analogie con iniziative attuate dalla Regione Puglia, ma si focalizza sugli esercizi di vicinato.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus e dal cofinanziamento previsto a carico dei beneficiari. Il progetto sarà gestito da un team dedicato presso Porta Futuro, con l'ausilio di servizi di accompagnamento e networking, nei limiti del 20% del budget del progetto.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.500.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 2 . SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

1. Sintesi della strategia di intervento

Come riportato nel paragrafo 4.2 del Dossier Strategico del Comune di Bari, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471 del 13.06.2023, posto a base del **Piano Strategico Metropolitano** adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 17.05.2024, la visione di futuro e di sviluppo del Comune di Bari è incentrata sulla **sostenibilità**, nelle sue diverse dimensioni quali la promozione dell'**efficientamento energetico** e della transizione verso un'**economia circolare ed efficiente**, il rafforzamento della protezione e della preservazione della **natura**, della **biodiversità** e delle **infrastrutture verdi** e lo sviluppo della **mobilità sostenibile**. La politica di **efficientamento energetico** e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del Comune di Bari troverà concreta attuazione in interventi di riqualificazione energetica sul patrimonio immobiliare del Comune di Bari e nel miglioramento tecnologico degli impianti di pubblica illuminazione. L'attenzione alla sostenibilità e all'ambiente da parte del Comune si è riscontrata già a partire dalla passata programmazione, che promuoveva le tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare. In particolare, si intende rafforzare tale misura, prevedendo **sistemi innovativi per la raccolta differenziata**. Inoltre, vi è la volontà di porre in essere progettualità di **greening e forestazione urbana** e di **riqualificazione di spazi pubblici**, principalmente per promuovere l'uso pedonale degli spazi mitigando gli impatti della mobilità veicolare, un utilizzo innovativo dello spazio con usi non ancora presenti (playground, aree verdi, etc.) e la riappropriazione identitaria degli spazi da parte della comunità, con riferimento anche ai **cortili scolastici in abbandono o in sottoutilizzo**. Il Comune di Bari intende attuare una strategia volta anche allo **sviluppo del sistema della mobilità** con particolare attenzione ai temi della **digitalizzazione** e della **sostenibilità ambientale**. Come noto, alla mobilità e ai trasporti sono tipicamente legate esternalità negative (es. rumore, inquinamento atmosferico, incidentalità, ecc.) molto impattanti sia per gli utilizzatori dei sistemi di trasporto che per la collettività più in generale. Risulta pertanto fondamentale perseguire politiche di mobilità sostenibile per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Comune di Bari e migliorare la qualità della vita attraverso sistemi di trasporto efficienti, multimodali, con elevati livelli di servizio e sicuri. Da un lato, il Comune di Bari si impegna ad incrementare l'offerta di mobilità sostenibile continuando ad investire nel **potenziamento del trasporto pubblico locale (TPL)**, della **rete ciclo-pedonale** e dei **servizi di sharing** ed in **connessioni intermodali**. Dall'altro, saranno previsti meccanismi di incentivi per esortare i cittadini **all'abbandono del mezzo privato in favore di scelte più sostenibili** (trasporto pubblico locale, bicicletta e servizi sharing), continuando nell'attuazione del programma "**M.U.V.T.**". Tale programma si evolverà per integrarsi con il progetto **MaaS** (Mobility as a Service), già in corso di sperimentazione nel Comune di Bari, che descrive una nuova modalità di utilizzo dei sistemi di trasporto con focus sui concetti di digitalizzazione e mobilità condivisa intesa come servizio di cui usufruire a seconda delle necessità.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

La sostenibilità ambientale si identifica nel PNRR nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica". Essa si articola in 4 Componenti:

1. M2C1: Economia Circolare e agricoltura sostenibile;
2. M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile;
3. M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;
4. M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica.

In stretta coerenza con le iniziative previste nelle progettualità relative alla priorità 2, questa Missione prevede interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili e la mobilità sostenibile. Inoltre, prevede azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, nonché iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

Nel dettaglio, risulta degna di nota la componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" composta da 2 Obiettivi Generali, entrambi coerenti con i progetti in programma: OG 1 "Aumento dell'efficientamento energetico del parco immobiliare pubblico e privato"; OG 2 "Stimolo agli investimenti locali, creazione di posti di lavoro, promozione della resilienza sociale ed integrazione delle energie rinnovabili".

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Nell'ambito del quadro programmatico di riferimento per gli interventi previsti dalla priorità 2, si riscontra una correlazione con il *Green Deal* Europeo del 2020, il Piano per la Transizione Ecologica (PTE) del 2021, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti e la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare. Altri piani di riferimento degni di nota riguardano il verde urbano e le emissioni atmosferiche: Strategia Nazionale del Verde Urbano (2018) e Strategia Italiana di lungo termine sulla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra (2021).

La strategia alla base degli interventi previsti identifica diversi aspetti di coerenza con gli obiettivi dei piani succitati; in particolare, per quanto riguarda la transizione energetica, si intende contribuire all'efficientamento energetico, migliorando le prestazioni degli edifici e la gestione consapevole degli stessi, promuovendo l'adozione di soluzioni che prevedono l'impiego di energie rinnovabili, unitamente a soluzioni innovative e Smart per il controllo dei consumi e, ove disponibile, anche dell'energia prodotta.

Per quanto riguarda gli aspetti di promozione dell'Economia Circolare, ovvero del rifiuto come risorsa, le progettualità risultano coerenti ai seguenti obiettivi: OB. 4.1 "Attuare strategie di gestione per incentivare la qualità della raccolta differenziata"; OB. 4.2 "Potenziare i sistemi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti" e OB. 4.4 "Incrementare il controllo, la bonifica e la pulizia delle campagne, delle spiagge e del mare".

3. Dotazione finanziaria

Tab.3

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
BA2.2.1.1.a	Smart Lighting	3.390.935,36	3.050.038,89
BA2.2.6.1.a	Sistemi innovativi per la raccolta differenziata	7.500.000,00	1.000.000,00
BA2.2.7.2.a	Recupero del giardino di Piazza Umberto	6.000.000,00	
BA2.2.7.2.b	Azione sperimentale per il greening e la forestazione urbana	5.059.025,75	
BA2.2.7.2.c	Rigenerazioni Creative 2	1.000.000,00	
Totale		22.949.961,11	4.050.038,89

4. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.1.1.a
Titolo progetto	Smart Lighting
CUP (se presente)	Come da prospetto informazioni aggiuntive per operazione multi-intervento
Modalità di attuazione	Operazione multi-intervento, a titolarità
Tipologia di operazione	Lavori, Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Raffaele Amato
	r.amato@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
	rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>L'introduzione di soluzioni di illuminazione intelligente assume un ruolo chiave nella trasformazione delle città in <i>Smart City</i>. Il concetto di "<i>Smart Lighting</i>", infatti, nasce dalla necessità delle città di adottare soluzioni di illuminazione innovative e ad alto contenuto tecnologico, al fine di abbandonare le sorgenti luminose tradizionali grazie ad una rete integrata per la gestione e il controllo da remoto dell'illuminazione pubblica. L'obiettivo principale del progetto "<i>Smart Lighting</i>" è di promuovere l'efficienza energetica, ridurre i consumi di energia e di conseguenza le emissioni correlate all'illuminazione pubblica stradale, in continuità con quanto realizzato dall'AC nella precedente programmazione PON Metro.</p> <p>Il target di riferimento delle attività di cui alla presente scheda è il Comune di Bari.</p>
	<p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione</p> <p>Al fine di perseguire l'obiettivo sopra citato saranno sviluppati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione dei corpi illuminanti ed elementi accessori con dispositivi ad elevate prestazioni energetiche, tali da garantire comfort visivo, incrementare la sicurezza e ridurre i consumi energetici correlati all'illuminazione pubblica; - Installazione di sistemi di controllo (anche automatizzati) per efficientare la gestione degli impianti di illuminazione (i.e. accensione, spegnimento) e ridurre (ove possibile) i consumi di energia legati all'illuminazione pubblica; - Installazione di sensoristica per il monitoraggio dello stato di funzionamento dei corpi illuminanti, al fine di attivare interventi manutentivi; - Installazione di sensoristica per il monitoraggio dei consumi degli impianti di illuminazione. <p>Le soluzioni proposte saranno di tipo scalabile, in modo da poter essere implementate per fasi secondo diverse priorità per tipologia di intervento e ambiti urbani (es. parchi, giardini, strade, ecc).</p> <p>Di seguito si dettagliano le attività previste all'interno degli interventi definiti e suddivisibili principalmente in tre differenti fasi:</p> <p>1. Relamping;</p>

2. **Installazione di sistemi di controllo;**
3. **Installazione di sensoristica per il monitoraggio.**

Fase 1: Relamping

La prima fase consiste nella sostituzione dei corpi illuminanti esistenti tradizionali (i.e. lampade alogene, a incandescenza o fluorescenti) con moderne lampade a LED, ad elevate prestazioni energetiche, tali da garantire una diminuzione dei consumi energetici, maggiore comfort visivo e incremento della sicurezza. La tecnologia a LED, infatti, è in grado di assicurare numerosi vantaggi, quali:

- maggiore risparmio energetico (60-80%) rispetto ai corpi illuminanti tradizionali;
- incremento della vita utile;
- diminuzione dei consumi energetici e dei costi di manutenzione;
- incremento dei livelli di luminosità, sicurezza e comfort visivo;
- integrazione con sistemi di *smart lighting* che consentono il controllo di ogni punto luce in termini sia di funzionamento (i.e. accensione, spegnimento) che di prestazioni (i.e. luminosità, temperatura di colore);
- minore impatto ambientale, poiché le lampade a LED non sono tossiche e non contengono mercurio.

Fase 2: Installazione di sistemi di controllo

La seconda fase include l'installazione di sistemi di controllo (anche automatizzati) per efficientare la gestione degli impianti di illuminazione (i.e. accensione, spegnimento) e ridurre (ove possibile) i consumi di energia legati all'illuminazione pubblica. Tali sistemi, infatti, si basano sulle più avanzate tecnologie di illuminazione adattiva, che offrono la possibilità di modificare l'illuminazione delle strade in base alle condizioni reali di traffico, meteo e luminanza rilevate nelle strade principali e ad alto scorrimento della città.

In questo modo sarà possibile associare i dispositivi di illuminazione con sensori di movimento, così che i lampioni stradali possano:

- accendersi e spegnersi in modo automatico all'avvicinarsi di una persona o di un veicolo;
- adeguare la propria luminosità all'intensità della luce ambientale.

I sistemi di illuminazione stradale intelligente, quindi, potranno offrire alla Città di Bari diversi vantaggi, quali:

- il controllo automatizzato da remoto e la programmazione di accensione / spegnimento dei corpi illuminanti.
- l'incremento della percezione della sicurezza per i cittadini grazie a strade e piazze ben illuminate che assicureranno a pedoni, ciclisti e automobilisti la migliore visione / visibilità nelle ore notturne;
- la riduzione di costi operativi, impatto ambientale e impronta di carbonio correlati all'illuminazione pubblica.

Fase 3: Installazione di sensoristica per il monitoraggio

L'ultima fase include l'installazione di sensori deputati al monitoraggio in continuo dello stato degli asset sui lampioni. Tali sistemi consentiranno:

- il rilevamento automatico di malfunzionamenti / guasti a carico dei corpi illuminanti, ottimizzando il processo di manutenzione.
- la raccolta di dati e informazioni relative ai consumi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il presente progetto risulta collegato e sinergico con il progetto BA1.1.2.1.b Bari Smart City & Digital Twin. Le informazioni raccolte e relative all'illuminazione di strade, lungomare, parchi, piazze, parti esterne di edifici pubblici e monumenti andranno ad alimentare il Digital Twin, per poi essere trasmesse alla SCR. In questo modo sarà possibile analizzare in

	<p>tempo reale i dati di natura reattiva rilevati dai sensori e fornire alla PA informazioni puntuali a supporto del processo decisionale, attivando gli interventi e le azioni eventualmente necessarie.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi Le soluzioni proposte si muoveranno in continuità ed evoluzione delle previsioni effettuate nell'ambito del progetto BA6.1.3.a "Bari Smart city: pubblica illuminazione adattativa e rete metropolitana di connettività urbana", finanziato con il PON Metro 2014-2020, Asse 6 React EU, attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni integrate finalizzate a promuovere e incrementare l'efficienza energetica relativa alla pubblica illuminazione, anche in un'ottica di <i>Smart City</i>.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale, governance del progetto Il progetto ha un costo complessivo di realizzazione di euro 6.440.974,25 interamente finanziato dalle risorse PN Metro plus. Tale costo si riferisce alle seguenti fasi progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei requisiti delle componenti HW e delle soluzioni SW; • approvvigionamento delle forniture HW/SW, dei servizi e dei lavori necessari; • gestione dei rapporti con i fornitori selezionati, coordinamento e project management; • installazione, configurazione, test e collaudo dei corpi illuminanti; • implementazione, integrazione e adeguamento dei sistemi proposti con le soluzioni già esistenti; • avvio della soluzione implementata. <p>La governance del progetto è affidata al Comune di Bari che, vista la complessità, la molteplicità degli interventi proposti e degli utenti coinvolti, si avvarrà di una Cabina di Regia per il coordinamento delle attività, anche in coerenza con le diverse progettualità correlate a "Smart lighting". Per la realizzazione degli interventi progettuali, il Comune di Bari potrà avvalersi di risorse esterne per attività di supporto specialistico e organizzativo. Il Comune di Bari, successivamente alla realizzazione del progetto e dopo la positiva verifica di funzionamento delle soluzioni, definirà le modalità con le quali il sistema verrà gestito e mantenuto nel tempo, nonché il soggetto o soggetti che avranno in carico la gestione, definendone le condizioni specifiche nell'ambito di contratti di servizio (già esistenti o di nuova formulazione).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>L'ambito territoriale di riferimento è il Comune di Bari, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni dell'omonima Città metropolitana.</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.390.935,36
Importo flessibilità	€ 3.050.038,89
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 6.440.974,25
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Informazioni aggiuntive per operazione “multi-intervento”

Codice locale progetto	Denominazione interventi	Tipologia intervento RUP	CUP Intervento	Costo lordo intervento (€)	Procedure di aggiudicazione prevalente
BA2.2.1.1.a.1	Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione candelabri ornamentali del Lungomare di Bari	Realizzazione di lavori pubblici Paolo Tupputi p.tupputi@comune.bari.it	J94H24000040006	1.100.000,00	1° contratto attuativo dell'AQ L22013 concluso ex D.Lgs. 50/2016
BA2.2.1.1.a.2	Lavori di installazione di apparecchiature per gli impianti di pubblica illuminazione per i parchi e boschi cittadini realizzati con il progetto “Greening e forestazione urbana”	Realizzazione di lavori pubblici Raffaele Amato r.amato@comune.bari.it	J99C24000000005	750.000,00	2° contratto attuativo dell'AQ L22006 concluso ex D.Lgs. 50/2016
BA2.2.1.1.a.3	Lavori di riqualificazione, manutenzione straordinaria ed estensione in ambito smart da realizzarsi su impianti di pubblica illuminazione con Alto tasso fuori servizio – Lavori di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione presso il Waterfront San Girolamo – Fesca, e l'efficientamento degli apparecchi e dei sostegni di illuminazione pubblica altamente corrosivi su area demaniale marittima Lungomare Tenente Nicola Massaro e Lungomare Ugo Lorusso– PALESE (BARI)	Realizzazione di lavori pubblici Raffaele Amato r.amato@comune.bari.it	J99C23002750006	620.000,00	8° contratto attuativo dell'AQ PN20017 concluso ex D.Lgs. 50/2016
BA2.2.1.1.a.4	Lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico Stralcio II – Municipio 2	Realizzazione di lavori pubblici Raffaele Amato r.amato@comune.bari.it	J99C23002730006	460.467,68	L23018 – Lotto 2 – Municipio2
BA2.2.1.1.a.5	Lavori di riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico Stralcio II – Municipio 3	Realizzazione di lavori pubblici Raffaele Amato r.amato@comune.bari.it	J99C23002740006	460.467,68	L23018 – Lotto 3 Municipio 3
Totale costo operazione				3.390.935,36	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.6.1.a
Titolo progetto	Sistemi innovativi per la raccolta differenziata
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori, Acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Amiu Puglia Spa, P IVA 05487980723
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Antonello Antonicelli a.antonicelli@amiupuglia.it
Soggetto attuatore	Amiu Puglia Spa segreteria@amiupuglia.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto si pone come obiettivo l'ampliamento della dotazione di attrezzature e mezzi dedicati ai servizi della gestione rifiuti, nonché di sistemi a supporto delle modalità di raccolta porta a porta presso le utenze non domestiche, nell'ottica di incrementare in modo innovativo ed efficiente la raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>Scopo fondamentale dell'intervento è quello di aumentare i tassi di raccolta differenziata nel quinquennio 2024/2028 e agevolare e supportare l'ottimizzazione del servizio di raccolta incrementando al contempo la qualità e la quantità dei rifiuti differenziati.</p> <p>Ai sensi del paragrafo 3.3 del Manuale Operativo delle Procedure SiGeCo 2.0 del 30.09.2024 il Comune di Bari intende attuare la presente operazione per il tramite di AMIU Puglia S.p.A., società in house gestore del servizio pubblico di igiene urbana della Città di Bari, in virtù di un contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Bari in data 25.07.2001, da ultimo prorogato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 753 del 28.09.2023 fino al 18.11.2028.</p> <p>Tanto atteso che AMIU Puglia S.p.A. possiede la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per realizzare l'operazione in parola.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attivazione di un servizio di raccolta porta a porta presso le utenze non domestiche del Comune di Bari mediante l'acquisto di attrezzature specifiche e la definizione di un calendario di raccolte coerente con le esigenze di conferimento e di spazio degli esercenti. Tale servizio consentirà, inoltre, di alleggerire le postazioni di raccolta stradale dai rifiuti non domestici con conseguente riduzione dei rifiuti mediamente presenti nei cassonetti e miglioramento del decoro urbano. Il progetto prevede quindi l'acquisto di attrezzature di varia volumetria per il conferimento dei rifiuti e mezzi di raccolta; • l'estensione del progetto di meccanizzazione ed evoluzione delle raccolte stradali a complemento dell'intervento finanziato mediante PNRR, attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature per la raccolta "intelligente" dei rifiuti con

	<p>riconoscimento dell'utenza per favorire una gestione più consapevole dei rifiuti.</p> <p>Gli obiettivi principali dell'operazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la produzione di rifiuti da avviare in discarica e favorire il riuso del materiale attraverso la realizzazione di un sistema di raccolta porta a porta; • valorizzare la frazione secca incrementando il riciclo e il recupero delle materie prime/secondarie da re-immettere sul mercato; • attuare pratiche innovative per la raccolta differenziata e il recupero attraverso l'uso di sistemi tecnologici di riconoscimento dell'utenza e di gestione dei cassonetti; • ridurre l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti attraverso una riorganizzazione e riduzione del numero di contenitori da svuotare con conseguente ridimensionamento delle risorse da adibire al servizio. <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi L'intervento, relativamente alla meccanizzazione e all'evoluzione delle raccolte stradali, rappresenta il completamento di un progetto finanziato a valere su fondi PNRR.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro Plus Il progetto concorre con le altre azioni di sostenibilità ambientale del Piano Operativo al raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo 4.2 del Dossier Strategico del Comune di Bari, in coerenza con le linee di indirizzo strategico previste dal Piano Strategico Metropolitan.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La governance di progetto sarà garantita attraverso una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e AMIU Puglia S.p.A. per regolamentare gli adempimenti in capo all'AC e quelli in capo ad AMIU Puglia S.p.A. La predetta convenzione conterrà tutti gli estremi relativi alle modalità e i tempi di attuazione del presente progetto. Le procedure di gara saranno svolte da AMIU Puglia S.p.A. nel rispetto della legislazione vigente.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Bari</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 7.500.000,00
Importo flessibilità	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 8.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.7.2.a
Titolo progetto	Recupero del giardino di Piazza Umberto I
CUP (se presente)	J97B18000000001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Prevalenza Lavori
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Rossana Racioppi r.racioppi@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>L'obiettivo del progetto è la riqualificazione del giardino storico di Piazza Umberto. Tale giardino è la principale area a verde del quartiere murattiano che, alla luce dell'obsolescenza e del degrado dei materiali ivi presenti, necessita di un importante intervento di ripristino, recupero e potenziamento ambientale.</p> <p>Il progetto prevede una trasformazione della piazza orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • desigilizzare e rimpermeabilizzare le superfici pavimentate utilizzando materiali drenanti; • incrementare le aree a verde rispettando l'attuale layout del giardino storico e salvaguardando le alberature già presenti; • promuovere la riappropriazione identitaria degli spazi da parte della comunità attraverso soluzioni innovative di design del suolo e dell'arredo urbano finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali; • promuovere situazioni di confort ambientale outdoor (mitigazione dell'inquinamento acustico e ambientale, degli effetti dell'isola di calore, potenziare il benessere termigrometrico,[...]); • potenziare la dotazione ecologica e il recupero delle acque; facilitare l'accessibilità e la fruizione degli spazi a cittadini con disabilità motorie o sensoriali. <p>Il target di riferimento è rappresentato dal Comune di Bari e dai suoi cittadini.</p>
	<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'opera prevede il restauro della Piazza Umberto I e delle zone limitrofe, attraverso interventi sui marciapiedi e sulla pavimentazione, sulla vegetazione, sulla pubblica illuminazione, sugli impianti e sugli arredi esistenti. Tali interventi saranno coerenti con il dettato del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. trattandosi di un giardino storico che costituisce un bene tutelato <i>ope legis</i> ai sensi dell'art. 10 lettera f), art. 10 lettera g), art. 136 lettera b) del citato Decreto.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Progetto preliminare in corso di redazione, atteso che è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ad idoneo RTP.</p>

	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti dell'azione 2.2.7.2 e con i progetti delle azioni 2.2.1.1 e 3.2.8.3 del presente piano operativo.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi Il progetto è interamente finanziato con il PN Metro plus.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale, governance del progetto La sostenibilità economica del progetto risiede nei minor costi generati in materia di prevenzione e sicurezza urbana sulle aree interessate, in conseguenza in una migliore vivibilità degli spazi e più intensa frequentazione degli stessi da parte della comunità. La governance del progetto prevede una forte regia pubblica nell'implementazione e un ampio coinvolgimento degli stakeholders locali nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi.</p> <p>In tal senso, data la particolare rilevanza dell'intervento per la città intera e l'intenso dibattito da tempo in essere, con molteplici e variegate istanze della comunità urbana, si è provveduto ad avviare, prima della progettazione, il percorso partecipativo con gli stakeholders interessati esperti e non esperti (cittadini, studenti, tecnici, Comune di Bari, associazioni, attività economiche, etc.) al fine di creare un archivio della memoria e della conoscenza condivisa, raccogliere osservazioni, bisogni e desideri della comunità, produrre indirizzi condivisi e linee guida.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 2014-2020, al netto della flessibilità	€ 6.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 6.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.7.2.b
Titolo progetto	Azione sperimentale per il greening e la forestazione urbana
CUP (se presente)	J95I21000020006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>In continuità con quanto realizzato con l'Asse 6 del PON Metro 2014-2020, il progetto è finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la sperimentazione di interventi di greening e forestazione. Nella più ampia strategia messa in campo dall'Amministrazione Comunale riguardante le misure di contrasto ai cambiamenti climatici, il progetto intende rendere immediatamente eseguibili interventi funzionali alla dotazione ecologica urbana e periurbana, al recupero dei brownfield in sottoutilizzo o abbandono e alla promozione di interventi di cura del territorio legati a benessere psico-fisico e alla produzione agricola consapevole. Il target di riferimento è rappresentato dal Comune di Bari e dai suoi cittadini.</p> <p>Il progetto è coerente con i seguenti strumenti strategici e regolatori del Comune di Bari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano Regolatore Generale (approvato con DPGR n.1475 dell'08.07.1976 e ss.mm.ii.); - il Documento Programmatico per la rigenerazione Urbana (approvato con DCC n. 49 del 28.06.2011) che recepisce le indicazioni della L.R. n.21/2008 - "Norme sulla rigenerazioni urbana"; - Il Documento programmatico preliminare per il nuovo Piano Urbanistico Generale (Approvato con DCC n. 75 del 13.10.2011); - Regolamento del Verde urbano riguardante disposizioni per la tutela del verde cittadino (approvato con DCC n. 42 del 25.05.2020); - Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e rigenerazioni dei beni comuni urbani (Approvato con DCC n. 20 del 16.04.2015); - il Dossier strategico del Comune di Bari, posto a base del Piano Strategico Metropolitano adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 17.05.2024. <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto agirà su tre assi principali di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riqualificazione della dotazione ecologica urbana esistente attraverso piccoli interventi di rigenerazione "green", sistemazione di giardini e aree verdi; 2. Green belt e forestazione urbana: interventi di potenziamento della dotazione ecologica delle aree periurbane, in prossimità del limite città-campagna ancora leggibile negli impianti urbanistici della città, attraverso il nuovo impianto di

	<p>specie autoctone, con l'obiettivo di rigenerare il margine urbano e potenziare il serbatoio ecologico e di biodiversità.</p> <p>3. Greening urbano e brownfield: interventi di microforestazione e recupero di siti impermeabilizzati in sottoutilizzo e abbandono attraverso la rimozione dei manti e il potenziamento della dotazione ecologica in ambito urbano.</p> <p>Mettendo a frutto l'esperienza maturata dall'Amministrazione nella condivisione degli interventi di cura e uso consapevole delle risorse territoriali, gli interventi saranno sviluppati attraverso la partecipazione attiva delle comunità che sarà chiamata ad intervenire in tutte le fasi del processo, dalla co-progettazione fino alla realizzazione.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) In via di elaborazione le attività di partecipazione propedeutiche alla individuazione dei luoghi ove realizzare gli interventi.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti dell'azione 2.2.7.2 ed, in particolare, con il progetto BA2.2.7.2.c "Rigenerazioni creative", che potrebbe creare i presupposti per la successiva adozione dei luoghi realizzati da parte di associazioni del territorio.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi Il progetto rappresenta il prosieguo dell'intervento BA6.1.4.a realizzato con i fondi PON Metro 2014-2020.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale, governance del progetto La sostenibilità economica del progetto risiede nei minor costi generati in materia di manutenzione e consumo di suolo sulle aree interessate, in conseguenza di una migliore vivibilità degli spazi e più intensa frequentazione degli stessi da parte della comunità e di un incremento della qualità della vita. La governance del progetto prevede una forte regia pubblica nell'implementazione e gestione attraverso un ampio coinvolgimento degli stakeholders locali nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi e successiva gestione delle stesse.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.059.025,75
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.059.025,75
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.7.2.c
Titolo progetto	Rigenerazioni creative 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori e Acquisto e realizzazione servizi
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Anna Vella a.vella@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio Settore Ufficio di Piano e Urban Center

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>Nel corso della programmazione 2014-2020, con il programma complementare al PON Metro, l'Amministrazione ha attuato una prima edizione di "Rigenerazioni creative". Il progetto mirava alla rigenerazione urbana di luoghi pubblici attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e del terzo settore a cui affidare la loro gestione in coerenza con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e in attuazione del Documento programmatico di rigenerazione urbana della città di Bari.</p> <p>In particolare sono state promosse pratiche di cura e di azione di aree pubbliche, attraverso l'erogazione di sovvenzioni ad associazioni e soggetti del terzo settore, le cui proposte progettuali sono state selezionate all'esito di un apposito avviso pubblico.</p> <p>Il progetto sperimentale ha riscosso una notevole partecipazione da parte delle Associazioni che hanno partecipato all'avviso pubblico e sono state ammesse in graduatoria per l'assegnazione del contributo. Alcuni progetti si sono già conclusi e i soggetti beneficiari coinvolti hanno manifestato l'intenzione di proseguire con l'esperienza di rigenerazione urbana. L'iniziativa ha generato una ricaduta positiva sul territorio di riferimento, sia dal punto di vista materiale ed operativo che sotto il profilo dell'innovazione sociale, suscitando l'interesse di altre organizzazioni no profit e cittadini.</p> <p>"Rigenerazioni creative" si è aggiudicata una Menzione del Premio Nazionale del Paesaggio assegnato dal Ministero della Cultura nel corso della Cerimonia di Premiazione del 14.03.2023.</p> <p>Alla luce dei risultati raggiunti, con il presente progetto l'Amministrazione intende consolidare l'esperienza della prima edizione, perseguendo le finalità avviate attraverso forme di collaborazione con i cittadini nel rispetto del vigente "Regolamento collaborazione tra cittadini e Amministrazione per cura e rigenerazione beni comuni urbani", adottato nel 2015, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.</p> <p>Il target di riferimento è rappresentato dal Comune di Bari, dalle Associazioni ed organizzazioni di cittadini, nonché da tutti i suoi cittadini che potranno fruire delle aree verdi rigenerate.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione intende sostenere proposte progettuali presentate da "Cittadini attivi" (soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale), che intendano attivarsi per la cura e rigenerazione di spazi pubblici (piazze, strade, parchi urbani, aree verdi, aree costiere urbane ed aree</p>

libere intercluse), individuate dall'Amministrazione. In particolare, saranno sostenuti interventi per il rafforzamento della componente naturale, la realizzazione ed il potenziamento delle infrastrutture verdi in ambito urbano.

La strategia degli interventi è estesa a tutto il territorio comunale in modo da garantire un approccio integrato e diffuso con le diverse realtà urbane per migliorare le infrastrutture verdi ed incentivare le relazioni tra i cittadini residenti.

Si tratta di interventi puntuali realizzati in aree libere localizzate in diverse parti dell'ambito urbano e a differente grado di urbanizzazione in cui viene potenziata sia la componente ambientale che la capacità di svolgere uno o più servizi ecosistemici. Saranno previste opere con le seguenti caratteristiche:

- rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale di aree intercluse urbane, per aumentare la capacità di cattura del CO2 e in generale, per incrementare il livello di servizio ecosistemico erogato come riserva di naturalità e riequilibrio ambientale;
- realizzazione di infrastrutture ed impianti di irrigazione a supporto degli orti urbani nelle aree verdi intercluse nel tessuto urbanizzato o periurbane rilevanti come incremento del capitale naturale per la ricomposizione della rete ecologica urbana;
- interventi di manutenzione delle essenze vegetali.

Gli interventi sono coerenti con le vigenti strumentazioni pianificatorie approvate dall'Amministrazione che prevedono nello specifico visioni strategiche di valorizzazione delle aree naturali e di cura e gestione, quale bene comune, da parte della comunità che operando attivamente ne costituisce l'identità patrimoniale di bene culturale. I riferimenti normativi sono:

- il Piano Regolatore Generale (approvato con DPGR n.1475 dell'08.07.1976 e ss.mm.ii.);
- il Documento Programmatico per la rigenerazione Urbana (approvato con DCC n. 49 del 28.06.2011) che recepisce le indicazioni della L.R. n.21/2008 - "Norme sulla rigenerazioni urbana";
- Il Documento programmatico preliminare per il nuovo Piano Urbanistico Generale (Approvato con DCC n. 75 del 13.10.2011);
- Regolamento del Verde urbano riguardante disposizioni per la tutela del verde cittadino (approvato con DCC n. 42 del 25.05.2020);
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e rigenerazioni dei beni comuni urbani (Approvato con DCC n. 20 del 16.04.2015).

Le proposte saranno selezionate tenendo conto, a seconda dell'area oggetto di intervento:

- delle opere di rigenerazione proposte;
- del piano di manutenzione e gestione;
- della capacità di garantire livelli di manutenzione e gestione del bene, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti socioeconomici (n. di attori coinvolti nella gestione, cittadinanza attiva, associazioni, imprese sociali, etc....).
- utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali;
- soluzioni innovative proposte per una piena accessibilità e fruibilità dei luoghi a tutte le categorie di diversamente abili;

	<p>- coerenza con gli strumenti programmatici vigenti e con il dossier strategico del PON METRO;</p> <p>Le condizioni per il sostegno delle proposte ammesse a finanziamento saranno definite in Accordi di collaborazione, di durata triennale.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Elaborazione dell'avviso per la selezione delle proposte in corso.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti dell'azione 2.2.7.2 ed, in particolare, con il progetto BA2.2.7.2.b "Azione sperimentale per il greening e la forestazione urbana", che potrebbe realizzare altri luoghi verdi da proporre in adozione alle associazioni del territorio.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi Il progetto rappresenta il prosieguo dell'intervento POC_BA_I.3.1.e "Rigenerazioni creative" realizzato con i fondi POC Metro 2014-2020.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale, governance del progetto La sostenibilità dell'azione sarà assicurata dai fondi del PN Metro plus. La <i>governance</i> del progetto è assicurata dal Settore Ufficio di Piano e Urban Center (Referente e attuatore del progetto) afferente alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari
Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 3. MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE

1. Sintesi della strategia di intervento

Come riportato nel paragrafo 4.2 del Dossier Strategico del Comune di Bari, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471 del 13.06.2023, posto a base del **Piano Strategico Metropolitano** adottato con **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 17.05.2024**, il Comune di Bari intende attuare una strategia volta anche allo **sviluppo del sistema della mobilità** con particolare attenzione ai temi della **digitalizzazione** e della **sostenibilità ambientale**. Come noto, alla mobilità e ai trasporti sono tipicamente legate esternalità negative (es. rumore, inquinamento atmosferico, incidentalità, ecc.) molto impattanti sia per gli utilizzatori dei sistemi di trasporto che per la collettività più in generale. Risulta pertanto fondamentale perseguire politiche di mobilità sostenibile per garantire il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO2 e migliorare la qualità della vita attraverso sistemi di trasporto efficienti, multimodali, con elevati livelli di servizio e sicuri.

Da un lato, il Comune di Bari si impegna ad incrementare l'offerta di mobilità sostenibile continuando ad investire nel **potenziamento** del trasporto pubblico locale (TPL), della **rete ciclo-pedonale** e dei **servizi di sharing** ed in **connessioni intermodali**. Dall'altro, saranno previsti meccanismi di incentivi per esortare i cittadini **all'abbandono del mezzo privato in favore di scelte più sostenibili** (trasporto pubblico locale, bicicletta e servizi sharing), continuando nell'attuazione del programma **"M.U.V.T."**. Tale programma si evolverà per integrarsi con il progetto **MaaS** (Mobility as a Service), già in corso di sperimentazione nel Comune di Bari, che descrive una nuova modalità di utilizzo dei sistemi di trasporto con focus sui concetti di digitalizzazione e mobilità condivisa intesa come servizio di cui usufruire a seconda delle necessità. Tali politiche risultano strategiche non solo per il Comune di Bari ma per tutti i comuni della Città Metropolitana.

I servizi di mobilità per i cittadini per garantire gli spostamenti tra Bari e i comuni limitrofi sono infatti fondamentali per rispondere alle esigenze quotidiane degli utenti (e.g. popolazione residente, turisti, ecc.) per raggiungere i luoghi di lavoro, di svago, di cura, di istruzione, ecc. Le politiche per la mobilità sostenibile e più in generale per la sostenibilità e l'efficientamento energetico, così come le politiche di riqualificazione degli spazi risultano coerenti con gli obiettivi della **strategia metropolitana (i.e. Asse 10 - Transizione ecologica e contrasto ai cambiamenti climatici, Asse 2 - Mobilità Sostenibile e Asse 8 - Riqualificazione dei centri storici ed economie urbane, Asse 7 - Rigenerazione delle periferie ed economie urbane e Asse 9 - Agricoltura e paesaggio rurale)** e del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bari**. In particolare, quest'ultimo è un piano che orienta le politiche per la mobilità di persone e merci verso una migliore qualità della vita nella Città di Bari nel medio-lungo periodo, con l'obiettivo di conoscere, affrontare e risolvere le criticità connesse al trasporto nelle aree urbane adottando soluzioni sostenibili e integrate.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Le iniziative previste nell'ambito della priorità 3 risultano coerenti con la Missione 3 Componente 1 del PNRR "Investimenti sulla rete ferroviaria" per gli ambiti di intervento degli investimenti sulla rete ferroviaria e della sicurezza stradale 4.0. Inoltre, risulta coerente con la Missione 3 Componente 2 "Intermodalità e logistica integrata" per gli ambiti di intervento relativi allo sviluppo del sistema portuale e dell'intermodalità e logistica integrata.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Gli obiettivi delineati dalla priorità 3 risultano coerenti con le iniziative della Strategia Europea per la mobilità sostenibile e intelligente, tra cui:

- rendere la mobilità multimodale connessa e automatizzata;
- promuovere l'innovazione nell'uso dei dati e dell'intelligenza artificiale;
- rendere la mobilità urbana e interurbana consapevole e sostenibile tramite la diffusione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Per quanto riguarda la coerenza con la pianificazione nazionale, sono presenti correlazioni con:

- Strategia nazionale per le infrastrutture di trasporto e la logistica, che prevede quattro Obiettivi Generali: OB. 1 Accessibilità ai territori, all'Europa ed al Mediterraneo, OB. 2 Mobilità sostenibile e sicura, OB. 3 Qualità della vita e competitività delle aree urbane, OB. 4 Sostegno alle politiche industriali di filiera.
- Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti (PON-IR) 2014-2020, che prevede i seguenti obiettivi generali: (i) miglioramento dell'integrazione modale e dei collegamenti multimodali, (ii) miglioramento della mobilità regionale, (iii) potenziamento della modalità ferroviaria e il miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza, (iv) miglioramento della competitività del sistema portuale e del sistema interportuale.
- Piano Generale della Mobilità Ciclistica (PGMC) 2022-2024, che prevede come primo obiettivo strategico l'incremento della quota di spostamenti in bicicletta.

Per quanto riguarda la coerenza con la pianificazione regionale, sono presenti correlazioni con:

- Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030) per i seguenti obiettivi generali: (i) miglioramento dell'integrazione modale e dei collegamenti multimodali (ii) potenziamento della modalità ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi (iv) miglioramento della mobilità regionale.
- Piano Regionale delle Ciclovie di Puglia - Piano Regionale della mobilità ciclistica – PRMC per gli obiettivi specifici: (i) creazione di una rete ciclabile sicura, accessibile e diffusa (ii) aumento dello share modale (iii) promozione e diffusione del cicloturismo.
- Piano Triennale dei Servizi – PTS per gli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione relativi a (i) un'offerta di servizi più idonea, efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico (ii) progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata (iii) miglioramento delle condizioni di circolazione dei servizi urbani in penetrazione all'interno della città di Bari.
- Piano Operativo Regionale (POR 2014-2020) per i seguenti assi prioritari: (i) energia sostenibile e qualità di vita (ii) sistemi di trasporto e infrastrutture di rete.

3. Dotazione finanziaria

Tabella 4

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
BA3.2.8.1.a	Infrastrutture per il TPL	5.800.000,00	
BA3.2.8.2.a	Park and ride Via Tommaso Fiore	2.500.000,00	
BA3.2.8.3.a	Biciplan	5.185.843,19	3.314.156,81
BA3.2.8.3.b	Riqualificazione Sottovia Quintino Sella	2.000.000,00	
BA3.2.8.4.a	Sistemi e servizi di trasporto digitalizzati MaaS	3.294.167,00	
	Totale	18.780.010,19	3.314.156,81

4. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.8.1.a
Titolo progetto	Infrastrutture per il TPL
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Gli interventi contenuti all'interno della scheda prevedono il miglioramento della qualità e dell'efficienza del trasporto pubblico offerto attraverso lo sviluppo di infrastrutture e/o tecnologie che consentano un'ottimizzazione dei capolinea riservati ai mezzi di trasporto del TPL elettrico e del BRT in corso di realizzazione con il PNRR.</p> <p>Nel dettaglio, si intende arricchire e potenziare le reti di ricarica elettriche presenti nelle aree di stazionamento dei bus elettrici.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>Al fine ampliare la diffusione dell'impiego dei veicoli elettrici per la mobilità della Città di Bari, si propone l'installazione presso ciascun capolinea del TPL delle infrastrutture e degli impianti necessari per consentire una ricarica ed una gestione rapida ed intelligente del parco di mezzi pubblici elettrici a disposizione.</p> <p>In particolare, risulta fondamentale procedere con l'installazione degli impianti di ricarica elettrica su ogni singola area di parcheggio che ne risulta sprovvista.</p> <p>Inoltre, si prevede l'installazione di una serie di monitor in corrispondenza di ciascun punto di stallo dedicato al posteggio dei bus, al fine di mostrare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stato del Bus (ricarica residua, tempo stimato per la ricarica); • caratteristiche tecniche della colonnina di ricarica (potenza erogata, disponibilità residua, etc.). <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il presente progetto risulta coerente con la Priorità 3 "Mobilità urbana multimodale sostenibile" del PON Metro Plus e fa riferimento all'Azione 3.2.8.1 "Materiale rotabile per i servizi di TPL di linea e relative infrastrutture di ricarica" poiché si pone come obiettivo quello di ridurre le emissioni di CO2 tramite la diffusione di mezzi di trasporto ecosostenibili su gomma, attuabile anche grazie al potenziamento delle relative infrastrutture di ricarica.</p> <p>Inoltre, sussiste una sinergia con la Priorità 2 "Sostenibilità ambientale" del PON Metro Plus, in particolare con l'Azione 2.2.1.1 "Rinnovo infrastrutture pubbliche, illuminazione pubblica e smart lighting" poiché l'installazione e/o rinnovo, ove necessario, degli impianti di ricarica contribuisce alla riduzione dei consumi e all'efficientamento energetico.</p>

	<p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi</p> <p>Il progetto è coerente con il finanziamento previsto nell'ambito della M2C2 – Investimento 4.2 “sviluppo del Trasporto Rapido di Massa” del PNRR per la realizzazione del BRT elettrico della città di Bari e per la sostituzione dell'attuale flotta di mezzi TPL a trazione endotermica con quelli a trazione elettrica. Il progetto finanziato dal PNRR prevede un investimento di oltre 250 milioni di euro e l'introduzione di oltre 130 mezzi elettrici.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Il progetto ha un costo complessivo di realizzazione di euro 5.800.000 interamente finanziato dalle risorse PN Metro plus. Tale costo si riferisce alle seguenti attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura dei capolinea e degli impianti per la ricarica elettrica del TPL ad oggi esistenti e disponibili presso il Comune di Bari; • progettazione e pianificazione degli interventi; • definizione dei requisiti degli impianti, delle componenti hardware e dei lavori di adeguamento dei capolinea; • approvvigionamento delle forniture hardware, degli impianti, dei servizi e dei lavori necessari; • gestione dei rapporti con i fornitori selezionati, coordinamento e project management; • adeguamento dei capolinea; • installazione, configurazione e collaudo degli impianti e degli apparati hardware; • avvio in esercizio della nuova infrastruttura installata. <p>La governance del progetto sarà in capo al Comune di Bari, che potrà avvalersi di risorse esterne per attività di supporto specialistico e organizzativo.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.800.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.800.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.8.2.a
Titolo progetto	Park and ride Via Tommaso Fiore
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Lavori pubblici e acquisto beni Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il programma di razionalizzazione ed efficientamento del servizio TPL all'interno della città di Bari prevede, oltre agli interventi sulla flotta e sulle linee, il potenziamento del sistema dei park and ride. La strategia prevede l'eliminazione dei capolinea nella zona centrale della città in favore di un incremento di zone di scambio tra le linee (fermate attrezzate) e di scambio intermodale (ferro-gomma o mezzo privato/pubblico) nei punti più periferici. In presenza di tali punti saranno intensificati i servizi di mobilità condivisa di tipo elettrico per favorire anche altre forme di mobilità sostenibile.</p> <p>I destinatari dell'intervento sono i cittadini ed i city user metropolitani i quali potranno beneficiare di servizi ed interventi finalizzati a migliorare e riqualificare i nodi di interscambio modale.</p> <p>Questo permetterà di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale e di forme di trasporto collettivo e condiviso, di favorire la diffusione di veicoli elettrici. I principali obiettivi che si intende conseguire con questa azione riguarderanno la riduzione del traffico all'interno dell'area urbana, anche per quei cittadini che vengono da aree extra urbane. I benefici attesi riguarderanno la riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento dell'aria (PM10).</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>L'intervento consiste nella realizzazione ex novo di un Park&Ride in via Tommaso Fiore (Ingresso del Cimitero Monumentale).</p> <p>Il progetto del park and ride di Via Tommaso Fiore prevede la realizzazione di un'area attrezzata di sosta nelle aree adiacenti l'ingresso del cimitero monumentale. Il futuro park and ride sarà in grado di intercettare i flussi di traffico in ingresso a Bari dall'Asse Nord Sud e avrà una estensione di circa 18.000 mq per un numero di posti stimati di circa 900.</p> <p>L'intervento consisterà nell'attrezzaggio dell'area di sosta e comprenderà la pavimentazione dell'area, la realizzazione degli stalli, l'installazione della segnaletica, e la realizzazione delle infrastrutture necessarie per l'accoglienza e l'informazione all'utenza e per la gestione dell'area di sosta da parte degli operatori. L'area di sosta verrà inoltre dotata di sistema di automazione con l'installazione di barriere di ingresso e uscita, casse manuali e automatiche per il pagamento dei corrispettivi. Verrà inoltre predisposto un sistema di videosorveglianza per la sicurezza degli utenti e degli operatori e verrà attrezzata la fermata del bus che effettuerà il servizio Park & Ride dal parcheggio al centro cittadino.</p> <p>Per incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici, all'interno dell'area saranno installate colonnine</p>

	<p>per la ricarica elettrica di veicoli a due e quattro ruote.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti della Priorità 3 del presente piano operativo.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi Il progetto non presenta complementarità con altri fondi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Il progetto ha un costo complessivo di realizzazione di euro 2.500.000,00 interamente finanziato dalle risorse PN Metro plus. La governance del progetto sarà in capo al Comune di Bari, che potrà avvalersi di risorse esterne per attività di supporto specialistico e organizzativo.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.500.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.8.3.a
Titolo progetto	Biciplan
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto												
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>La mobilità ciclistica rappresenta uno dei punti cardine del PUMS metropolitano e del biciplan comunale.</p> <p>Il principio guida è di rendere Bari una città a misura di ciclista ridisegnando lo spazio pubblico e ridefinendo la gerarchia degli assi stradali in modo da favorire la creazione di isole ambientali.</p> <p>Nel Biciplan sono presenti oltre 150 km di percorsi ciclabili di cui solo una minima parte da realizzare in sede propria (solo lungo le direttrici principali). La gran parte dei percorsi verrà realizzata attraverso interventi di traffic calming e incrementando le zone 10, 20 e 30. In questa ottica anche gli interventi previsti nel PN Metro plus riguarderanno sia piste in sede propria sia la creazione di zone 30 e aree ciclo-pedonali.</p> <p>In continuità con gli interventi già realizzati con il PON Metro 2014-2020, si intende addivenire alla riduzione del numero di veicoli inquinanti pubblici e privati all'interno del territorio urbano.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>In continuità con la programmazione 2014-2020 sono previsti una serie di interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato. Il settore dei trasporti pesa per circa il 35% delle emissioni di cui il 96% di queste dovute a mobilità privata. In questo contesto si rende necessario operare oltre che sul fronte dell'offerta e della razionalizzazione dei servizi pubblici, anche sullo shift modale dall'automobile verso la bicicletta.</p> <p>Tutti gli interventi previsti sono presenti nel BICIPLAN e/o nel PUMS metropolitano allo scopo di andare a completare il programma avviato con la precedente programmazione e che porterà ad avere piste ciclabili in sede propria, interventi di traffic calming e zone 30, percorsi e/o vie ciclopedonali per un totale di oltre 150 km. In particolare, gli interventi infrastrutturali sono ridotti al minimo in favore dell'introduzione di sistemi di traffic calming, revisione dei marciapiedi, pedonalizzazioni, revisione delle intersezioni nelle zone più densamente abitate (Municipio 1 e 2) e interventi di piste ciclabili in sede propria per i collegamenti tra Quartieri e Municipi. Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi che si intendono realizzare:</p>											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Localizzazione</th> <th>Tipologia</th> <th>Estensione</th> <th>livello di connessione</th> <th>Importo atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Via Manzoni</td> <td>Municipio 1 - Quartiere Libertà</td> <td>pedonalizzazione</td> <td>200 m</td> <td>completamento zona 10-20-30 Libertà</td> <td>1.600.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Localizzazione	Tipologia	Estensione	livello di connessione	Importo atteso	Via Manzoni	Municipio 1 - Quartiere Libertà	pedonalizzazione	200 m	completamento zona 10-20-30 Libertà
Descrizione	Localizzazione	Tipologia	Estensione	livello di connessione	Importo atteso							
Via Manzoni	Municipio 1 - Quartiere Libertà	pedonalizzazione	200 m	completamento zona 10-20-30 Libertà	1.600.000,00							

Viale Salandra – Viale Orazio Flacco	Municipio 2 - Quartiere Picone	sede propria	3 Km	Collegamento tra Policlinico e Stazione	900.000,00
via Roberto da Bari	Municipio 1 - Quartiere Murat	pedonalizzazione	240 m	Completamento aree pedonali Murat	1.900.000,00
Ciclovia del mare	lungomare Santo Spirito (Lido Lucciola- Giovinazzo)	sede propria	2 km	collegamento con ciclovia in corso di realizzazione	600.000,00
Ciclovia del mare	lungomare San Giorgio Torre a Mare	sede propria	4 km	collegamento con ciclovia in corso di realizzazione	1.200.000,00
Traffic calming nei centri storici	centro storico Santo Spirito, Palese e Torre a Mare	zona 10, 20, 30	1.800.000 mq	completamento biciplan con creazione isole ambientali nei centri storici	900.000,00
Ciclovia dell'Aeroporto	Collegamento tra Aeroporto e Quartiere S. Paolo lungo la ex Sp54	sede propria	1,5 km	collegamento con aeroporto e ciclabili San Paolo	900.000,00
collegamento SISUS Municipio 4	Collegamento tra Loseto- Ceglie	sede propria	0,75 km	completamento intervento programmazione in corso (BA2.2.3.a.2)	500.000,00

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di rastrellerie, lockers e altre dotazioni urbane per ciclisti per un importo di € 500.000 (in continuità con quanto previsto dalla misura 6.1.2.d della programmazione 2014-2020).

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti della Priorità 3 del presente piano operativo.

Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi

L'intervento è in continuità con tutti i progetti di piste ciclabili previsti nella precedente programmazione 2014-2020 nonché con quelli inseriti nell'ambito della M2C2 intervento 4.1.2 "Ciclovie Urban" del PNRR al cui interno sono previsti interventi per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Gli interventi saranno realizzati con i fondi del PN Metro plus.

La governance di progetto sarà garantita dal Comune di Bari e dagli appaltatori selezionati mediante procedure del Codice dei contratti, per garantire un adeguato monitoraggio sull'avanzamento del progetto, favorire le attività di promozione e disseminazione dei risultati del progetto stesso e

	agevolare il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento.
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.185.843,19
Importo flessibilità	€ 3.314.156,81
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 500.000,00 FSC Regione Puglia
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 9.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.8.3.b
Titolo progetto	Riqualificazione sottovia Via Quintino Sella
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>La mobilità ciclistica rappresenta uno dei punti cardine della strategia che si sta delineando nel PUMS della città di Bari. Il principio guida è di rendere Bari una città a misura di ciclista ridisegnando lo spazio pubblico e ridefinendo la gerarchia degli assi stradali in modo da favorire la creazione di isole ambientali.</p> <p>Nel Biciplan sono presenti oltre 150 km di percorsi ciclabili di cui solo una minima parte da realizzare in sede propria (solo lungo le direttrici principali). La gran parte dei percorsi verrà realizzata attraverso interventi di traffic calming e incrementando le zone 10, 20 e 30. In questa ottica anche gli interventi previsti nel PN Metro plus riguarderanno sia piste in sede propria sia la creazione di zone 30 e aree ciclo-pedonali.</p> <p>In continuità con gli interventi già realizzati con il PON Metro 2014-2020, si intende addivenire alla riduzione del numero di veicoli inquinanti pubblici e privati all'interno del territorio urbano.</p>
	<p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un collegamento ciclabile tra il primo e il secondo municipio di Bari attraverso la riqualificazione del sottopasso "Via Quintino Sella".</p> <p>Tale sottopasso rappresenta l'unica strada carrabile che permette il collegamento tra i quartieri Picone e Libertà attualmente divisi dal fascio di binari della stazione centrale ed è una tra le arterie più trafficate della città in quanto permette la connessione tra zone densamente popolate con molti poli di attrazione all'interno (es. Policlinico, Università, uffici comunali, Stazione centrale).</p> <p>Allargando i marciapiedi e intervenendo sull'asse stradale sarà possibile rendere tale sottopasso completamente ciclopedonale.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti della Priorità 3 del presente piano operativo.</p> <p>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi</p> <p>L'intervento è in continuità con tutti i progetti di piste ciclabili previsti nella precedente programmazione 2014-2020 nonché con quelli inseriti nell'ambito della M2C2 intervento 4.1.2 "Ciclovie Urban" del PNRR al cui interno sono previsti interventi per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro.</p>

	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Gli interventi saranno realizzati con i fondi del PN Metro plus. La governance di progetto sarà garantita dal Comune di Bari.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.8.4.a
Titolo progetto	Sistemi e servizi di trasporto digitalizzati MaaS
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, CF 80015010723, P.IVA 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>Il progetto “Sistemi e servizi di trasporto digitalizzati MaaS” mira a consolidare quanto già realizzato nella precedente programmazione con l’intervento denominato “MaaS” ed è finalizzato un sistema di trasporto digitale, multimodale ed efficiente a servizio della Città di Bari, che consenta ai cittadini di avere una visuale unica su quanto offerto dal territorio (i.e. treno, bus, sharing, etc.). L’obiettivo è di offrire un servizio completo e orientato a soddisfare le esigenze dell’utente secondo una logica di integrazione dei servizi, per un futuro sostenibile e intelligente.</p> <p>Il trasporto multimodale permetterà, dunque, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimizzare le risorse; • ridurre i costi di trasporto; • migliorare la sostenibilità ambientale e l'efficienza del sistema di trasporto nel suo complesso; • garantire il benessere dei cittadini. <p>I target di riferimento delle attività di cui alla presente scheda saranno il Comune di Bari e i cittadini / <i>city users</i> (i.e. pendolari, turisti) che usufruiscono dei servizi di mobilità disponibili sul territorio comunale.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione</p> <p>Al fine di perseguire l’obiettivo sopra citato saranno sviluppati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la piena integrazione dei servizi (i.e. TPL, sharing, servizi ferroviari), sulla base delle specifiche di viaggio creando ulteriori servizi di cooperazione applicativa con gli operatori e realizzando nuove funzionalità dell’attuale piattaforma MaaS per migliorare la “user experience” da parte degli utenti (es. più informazioni comparative su opzioni di viaggio, processi di acquisto più rapidi,...); • Realizzazione di sistemi di monitoraggio della mobilità (es. del TPL, dello sharing, dei flussi in ingresso e uscita dai principali nodi di traffico, etc.) finalizzati a migliorare l’offerta di servizi di trasporto; • Miglioramento dei servizi di trasporto attraverso la messa a disposizione dell’utente di informazioni relative all’utilizzo dei mezzi e delle infrastrutture attraverso un sistema evoluto di CRM; <p>Attività di sperimentazione con il coinvolgimento di cittadini per verificare l’utilizzo della piattaforma e valutare l’effettivo shift modale verso il trasporto pubblico e sostenibile.;</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il presente progetto risulta coerente con gli altri progetti della Priorità 3 “Mobilità urbana</p>

multimodale sostenibile” del presente Piano Operativo, nonché con il progetto BA1.1.2.1.b “Bari Smart City e Digital Twin” del PN Metro Plus 2021-2027.

Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi

Tali soluzioni proposte saranno il frutto di un processo di continuità, evoluzione e coerenza rispetto alle progettualità già avviate precedentemente, quali:

- i progetti BA6.1.2.a “MaaS (Mobility as a Service)” e BA2.2.1.b “MUVT - Mobilità urbana vivibile e tecnologica” del PON Metro 2014-2020;
- il progetto BA1.1.2.1.b “Bari Smart City e Digital Twin” del PN Metro Plus 2021-2027.

Nello specifico, il progetto di cui alla presente scheda si pone in continuità e rappresenta l'evoluzione delle iniziative già avviate nell'ambito del PON Metro 2014-2020 con i progetti BA6.1.2.a “MaaS (Mobility as a Service)” e BA2.2.1.b “MUVT - Mobilità urbana vivibile e tecnologica”, attraverso lo sviluppo di soluzioni integrate finalizzate a promuovere un nuovo concetto di mobilità, che prevede l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblici e privati in un unico servizio, accessibile tramite un'unica piattaforma con molteplici funzioni, capace di soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini/ *city users* e di offrire un' alternativa all'uso dell'auto privata.

Altresì, il progetto supporterà le previsioni effettuate nell'ambito del progetto BA1.1.2.1.b “Bari Smart City e Digital Twin” avviato nell'ambito del PON Metro Plus 2021-2027: la piattaforma e la sensoristica installata per il monitoraggio della mobilità raccoglieranno dati e informazioni che supporteranno i processi decisionali della PA gestiti attraverso la SCR.

L'intervento è, inoltre, coerente con il progetto Maas4Italy finanziato con il PNRR che prevede la sperimentazione in città pilota di un sistema MaaS che possa essere poi scalabile a livello nazionale.

Bari, in quanto selezionata come città pilota, ha ottenuto un finanziamento di oltre 2 milioni di euro per effettuare attività di sperimentazione e test funzionale.

Sostenibilità economica e gestionale, governance del progetto

Il progetto ha un costo complessivo di realizzazione di euro 3.794.167,00 interamente finanziato dalle risorse PN Metro plus.

Tale costo si riferisce alle seguenti fasi progettuali:

- definizione dei requisiti delle componenti HW e delle soluzioni SW;
- approvvigionamento delle forniture HW/SW, dei servizi e dei lavori necessari;
- gestione dei rapporti con i fornitori selezionati, coordinamento e project management;
- installazione, configurazione, test e collaudo degli apparati HW e delle soluzioni SW;
- implementazione, integrazione e adeguamento dei sistemi proposti con le soluzioni già esistenti;
- avvio della soluzione implementata.

La governance del progetto è affidata al Comune di Bari che, vista la complessità del progetto, la molteplicità degli interventi proposti e degli utenti coinvolti, si avvarrà di una Cabina di Regia per il coordinamento delle attività, anche in coerenza con le diverse progettualità correlate a “Sistemi e servizi di trasporto digitalizzati MaaS”.

Per la realizzazione degli interventi progettuali, il Comune di Bari potrà ricorrere, inoltre, a risorse esterne per attività di supporto specialistico e organizzativo.

Il Comune di Bari, successivamente alla realizzazione del progetto e dopo la positiva

	verifica di funzionamento delle soluzioni, definirà le modalità con le quali il sistema verrà gestito e mantenuto nel tempo, nonché il soggetto o soggetti che avranno in carico la gestione, definendone le condizioni specifiche nell'ambito di contratti di servizio (già esistenti o di nuova formulazione).
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune di Bari, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni dell'omonima Città metropolitana.

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.294.167,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 3.294.167,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 4. SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE

1. Sintesi della strategia di intervento

Come riportato nel paragrafo 4.2 del Dossier Strategico del Comune di Bari, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471 del 13.06.2023, posto a base del **Piano Strategico Metropolitano** adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 17.05.2024, per quanto riguarda l'impegno del Comune di Bari sulle tematiche di carattere sociale, risulta di prioritaria importanza continuare a erogare (come già fatto nella precedente programmazione) e potenziare i **servizi "a bassa soglia" e di contrasto alla povertà, l'housing sociale, il welfare di accoglienza** ed i servizi volti al miglioramento di **occupazione e occupabilità**, ma anche contestualmente proseguire nel **rafforzamento dell'economia civile e nello stimolo all'innovazione sociale**. Tali servizi intendono migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, modernizzare i sistemi di protezione sociale, incrementare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale ed incentivare l'inclusione attiva. I suddetti obiettivi risultano in linea con le previsioni del **Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022 – 2024**, elaborato in risposta all'incremento delle richieste di aiuto delle categorie più fragili della popolazione a seguito della pandemia. Al fine di fornire supporto tempestivo ed accessibile a favore di individui in condizioni di **disagio, grave difficoltà, vulnerabilità, emergenza sociale e/o esclusione sociale**, il Comune di Bari intende continuare ad erogare numerosi **servizi assistenziali di welfare** (ad esempio, servizi di **assistenza ai disabili, supporto e accompagnamento socio-educativo** per persone vulnerabili, **Servizi di Educativa domiciliare** in favore di Minori diversamente abili, **Servizi di sostegno per minori a rischio devianza, "Pronto Intervento Sociale"**, ecc.). Con particolare riferimento all'**housing sociale**, in continuità con l'impegno attuale, il Comune di Bari intende fornire servizi ad hoc per soddisfare i bisogni primari, quali alloggio, accoglienza, nutrizione adeguata e cura di sé, e favorire il raggiungimento dell'autonomia abitativa di soggetti svantaggiati, anche prevedendone un graduale reinserimento sociale. Tra le iniziative progettuali già avviate e che potranno trovare nuova linfa, vi è il servizio di **Segretariato Sociale** a favore di tutti i cittadini residenti, che opera come sportello unico per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari o sportello di cittadinanza, svolgendo attività di informazione, accoglienza, accompagnamento, ascolto ed orientamento sui diritti di cittadinanza. Analoga considerazione può essere replicata anche per gli interventi di promozione all'**inclusione** e all'**accoglienza**, come ad esempio il Centro Polifunzionale denominato "**Casa delle Culture**". Tale servizio, già presente nella programmazione precedente, rientrerà anche nella strategia futura del Comune di Bari al fine di creare un polo di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e promozione di attività ed educazione interculturale in stretta sinergia con la rete delle realtà pubbliche e private del territorio. Ambito che necessita di particolare sostegno anche nella nuova programmazione è il mercato del lavoro. In tal senso, il Comune di Bari si pone l'obiettivo di migliorare l'**incontro tra offerta e domanda di lavoro**, consolidando ed innovando il servizio **Porta Futuro Bari** di cui alla programmazione passata. Si tratta di un Job Centre di nuova generazione che si propone di orientare adeguatamente l'utenza al mercato del lavoro, con particolare attenzione all'universo giovanile, e di promuoverne il matching con il sistema attuale di offerta. Tale servizio funge, quindi, da aggregatore in grado di mobilitare risorse, informazioni, competenze ed opportunità al servizio dell'autonomia, dell'innovazione sociale e dello sviluppo locale. Risulta pertanto una priorità della strategia del Comune di Bari avviare progetti per il **reinsediamento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico**, e **per la transizione delle competenze**. L'implementazione di tali progettualità risulta infatti fondamentale per una inclusione attiva ed il raggiungimento dell'autonomia di soggetti in condizione di svantaggio e/o difficoltà.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Le iniziative previste nell'ambito della priorità 4 risultano coerenti con la Missione 5, componente 2, del PNRR nell'ambito dell'inclusione attiva. Le linee di investimento della MSC2 sono tre, a loro volta distinte in sette azioni specifiche. Nel dettaglio, le progettualità risultano in sinergia con alcune di queste azioni specifiche, in particolare l'azione 1.1.1, 1.1.2, l'investimento 1.2 e l'1.3.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Le proposte declinate all'interno delle progettualità afferenti alla priorità 4 risultano essere coerenti con la programmazione nazionale e regionale in tema di inclusione attiva e innovazione sociale. Le azioni previste all'interno degli obiettivi generali per la riduzione delle disuguaglianze e la promozione dell'inclusione attiva, per il contrasto delle povertà abitative e la promozione dell'innovazione sociale appaiono coerenti con i principali assi di intervento previsti dal Piano Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027". La maggior parte degli interventi previsti, declinati all'interno dei diversi obiettivi generali e specifici, vanno invece a costruire sinergie con le sette aree prioritarie di intervento presenti all'interno del V Piano Regionale delle Politiche Sociali. In particolare, con l'area 2 (Tutela delle famiglie e dei minori), l'area 3 (Invecchiamento attivo), l'area 4 (Integrazione delle persone con disabilità, presa in carico della non-autosufficienza) e l'area 5 (Promozione dell'inclusione sociale e contrasto alle povertà).

3. Dotazione finanziaria

Tabella 5

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
BA4.4.8.1.a	Porta Futuro Bari 3.0	4.000.000,00	3.000.000,00
BA4.4.8.1.b	Bari Lavora	3.500.000,00	3.000.000,00
BA4.4.8.1.c	Progetto sperimentale per il reinserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico	500.000,00	
BA4.4.8.1.e	Servizi per l'inclusione attiva	1.880.000,00	
BA4.4.11.1.a	Home maker	4.445.000,00	
BA4.4.11.1.b	"SEMI" Servizio di Assistenza di Educativa Domiciliare in favore di giovani diversamente abili di età compresa tra 0 e 25 anni	5.380.000,00	
BA4.4.11.1.d	SAVES	1.028.000,00	
BA4.4.11.1.e	Centro sociale polivalente per gli anziani	1.632.000,00	
BA4.4.11.1.f	Servizio di assistenza specialistica disabili	12.398.465,24	5.051.534,76
BA4.4.11.1.g	Abitare	5.000.000,00	
BA4.4.11.1.h	Bari città inclusiva	500.000,00	
BA4.4.11.2.a	Mare prossimo	2.500.000,00	
BA4.4.11.2.b	Economia sociale di prossimità	1.410.561,31	
BA4.4.12.1.a	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	2.160.000,00	
BA4.4.12.1.b	Centro di accoglienza notturna 2.0	632.310,00	
BA4.4.12.1.c	Case di comunità 2.0	6.456.240,00	
BA4.4.12.1.d	Case di comunità per vulnerabili	3.690.000,00	
BA4.4.12.1.e	Casa delle culture 2.0	2.720.000,00	
BA4.4.12.1.f	Centro polivalente sperimentale per il contrasto alla povertà estrema (Area 51)	2.792.124,12	
Totale		62.624.655,67	11.051.534,76

4. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.8.1.a
Titolo progetto	Porta Futuro Bari 3.0
CUP (se presente)	J91D23000110006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Girolama Bonante g.bonante@comune.bari.it - 0805772667
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto si propone l'obiettivo di consolidare ed innovare l'offerta del Job Centre di nuova generazione attraverso servizi e/o supporti integrati volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorizzare i bisogni degli utenti qualificando la domanda sociale di lavoro attraverso un sistema di accoglienza e di bilancio delle competenze; - rafforzare le competenze attraverso percorsi formativi e/o di orientamento al lavoro; - sostenere e supportare le esperienze individuali e collettive di auto-impiego, di imprenditoria giovanile e/o pratiche di innovazione sociale anche attraverso un incubatore di impresa; - favorire un dialogo efficiente ed efficace tra il sistema della scuola, della formazione professionale, delle agenzie educative e formative pubbliche, delle rappresentanze datoriali e sindacali e dei distretti, orientato a produrre valore; - offrire servizi di orientamento e accompagnamento alla creazione di impresa e promozione degli investimenti di imprese che vogliono insediarsi sul territorio dell'area metropolitana della città di Bari, attraverso lo sportello One stop shop. - Le ricadute attese dall'erogazione dei servizi consistono quindi nel favorire l'occupazione, anche con riferimento a soggetti appartenenti a target disagiati, promuovendo il potenziamento del partenariato pubblico-privato e l'attivazione di reti di cooperazione tra soggetti privati (imprese ed operatori del terzo settore) ed Istituzioni pubbliche. <p>Inoltre, dato che il Job Centre "Porta Futuro" si colloca nel quartiere Libertà, caratterizzato dalla rilevante presenza dei fattori di disagio, il territorio risentirà dell'effetto di animazione sociale derivante dalle attività svolte dal Job Centre e dai flussi di frequentatori attratti. Quali ricadute dell'azione vanno quindi considerati, in aggiunta a quelle direttamente connesse ai servizi erogati, il miglioramento della percezione del quartiere, l'animazione sociale e la diffusione di pratiche di social innovation tra gli attori locali che saranno coinvolti nelle iniziative del Job Centre, nonché la potenziale attrazione di nuovi investimenti da parte dei privati.</p> <p>Il target di riferimento è costituito, in via diretta, da individui (studenti, adulti, persone in cerca di occupazione) e imprese, associazioni e soggetti del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli e ad alto impatto sociale; in via indiretta, da residenti e frequentatori del quartiere, con particolare riferimento a soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale.</p>

	<p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>È in corso di predisposizione la documentazione propedeutica all'indizione della gara per l'affidamento dei servizi, che dovrebbero avere inizio a novembre 2023.</p> <p>La gestione della misura è affidata all'Ufficio che ha già consolidato un'esperienza specifica nella gestione del Job Centre. Attualmente l'organizzazione dei servizi di PORTA FUTURO BARI prevede un <i>core group</i> interno al Comune di Bari che garantisce i servizi minimi di accoglienza e amministrazione. A questo <i>core group</i> si affiancano gli appaltatori esterni dotati di competenze specialistiche per ampliare il set di opportunità e misure garantite da PORTA FUTURO BARI.</p> <p>Sarà predisposta la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; verranno sistematizzate le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; gli importi per l'acquisizione del servizio, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.</p> <p>All'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, saranno dettagliati i requisiti di carattere generale e idoneità professionale, di capacità tecnica e professionale minimi che le offerte devono comunque garantire nonché gli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto opera in sinergia con la maggior parte dei progetti dell'azione 4.4.8.1 ed, in particolare, con i progetti "Bari lavora" e "Progetto sperimentale per il reinserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico".</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>Tra gli interventi previsti dal Patto per Bari figura il progetto Porta Futuro Metropolitana che prevede l'estensione della sperimentazione del Job Centre PORTA FUTURO BARI, avviato nel 2015 nel capoluogo, presso i Comuni della Città Metropolitana per creare un network qualificato di centri per il lavoro di nuova generazione presso l'Area.</p> <p>Porta Futuro Metropolitana (d'ora in avanti PFM), sulla scia dell'esperienza sperimentata con successo sul capoluogo si propone la creazione di un network (fisico e virtuale) di dialogo, di approfondimento e di confronto sui temi del lavoro, della formazione e dell'inserimento lavorativo delle utenze fragili, presso la Città Metropolitana, specie in cerca di prima occupazione, sperimentando formule virtuose di collaborazione orizzontale tra il tessuto istituzionale, i centri per l'impiego, le agenzie formative e le rappresentanze economico-sociali presenti e attive sul territorio.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus. Il progetto sarà attuato dagli operatori economici selezionati con la gara in stretto coordinamento con l'Ufficio di Porta Futuro.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento</i> Comune di Bari</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.000.000,00
Importo flessibilità	€ 3.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 7.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.8.1.b
Titolo progetto	Bari Lavora
CUP (se presente)	Intervento 1: J91J24002650001 – Intervento 2: non presente
Modalità di attuazione	Operazione multi-intervento, a titolarità
Tipologia di operazione	Contributi a soggetti diversi da unità produttive
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Girolama Bonante g.bonante@comune.bari.it - 0805772667
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>“Bari Lavora” è una strategia di politica attiva del lavoro che ha l’obiettivo di migliorare l’occupabilità e promuovere l’inclusione lavorativa attiva mediante i seguenti due sotto-interventi.</p> <p>Intervento BA4.4.8.1.b.1: “La Fatica” che promuove l’inserimento ed il reinserimento lavorativo di cittadine e cittadini fuoriusciti dal mercato del lavoro o con minori opportunità di accesso ad esso. In particolare, il target dell’intervento sono cittadine over 35 e cittadini over 45 residenti a Bari, disoccupati o inoccupati, che abbiano assolto al diritto-dovere all’istruzione e alla formazione. La misura offre una occasione per rimettersi in gioco (o per farlo la prima volta) attraverso un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione in azienda finalizzato ad acquisire nuove competenze professionali, arricchire le proprie conoscenze e ottenere titoli abilitanti.</p> <p>I destinatari di “La Fatica” saranno coinvolti in tirocini extracurricolari (L.R. n. 26 del 10 novembre 2023) da svolgere presso aziende dell’area metropolitana di Bari finalizzati alla trasmissione e all’acquisizione in situazione di competenze specifiche e qualificanti utili all’inserimento ed al reinserimento lavorativo. Ciascun tirocinio – della durata minima di due mesi e massima di sei - riconoscerà un’indennità ai tirocinanti di 800 euro al mese. a fronte di 25 ore di impegno settimanali. Inoltre, a ciascun tirocinante sarà garantita una dote pari a massimo 1.000 euro per attività formative finalizzate all’acquisizione di competenze certificate e titoli abilitanti. Alle imprese ospitanti, per ciascun tirocinio attivato, verrà riconosciuto un contributo di 300 euro una tantum a rimborso degli oneri aziendali (ad esempio, assicurazione, strumenti del lavoro, DPI, ecc.).</p> <p>La durata del tirocinio extracurricolare sarà definita all’interno del progetto formativo individuale e dovrà essere congrua in relazione agli obiettivi formativi da conseguire, nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dalla Legge Regionale 10 novembre 2023 n. 26 ‘Nuova disciplina in materia di tirocini extracurricolari’.Gli obiettivi e le modalità di utilizzo della dote di formazione dovranno essere coerenti con il progetto formativo individuale e definiti all’interno dello stesso.</p> <p>Il Soggetto Promotore del tirocinio è il Comune di Bari attraverso il job center Porta Futuro, in quanto soggetto accreditato ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 25 del 29</p>

	<p>settembre 2011 “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro”.</p> <p>Le imprese, in qualità di Soggetti ospitanti, devono avere sede legale o operativa nel territorio dell’area metropolitana di Bari ed essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 5 della L.R. 26 del 10 novembre 2023.</p> <p>I tirocini saranno attivati sulla base di una apposita convenzione che definisce gli obblighi a carico del soggetto promotore e del soggetto ospitante</p> <p>I soggetti ospitanti in possesso dei requisiti prescritti possono ospitare contemporaneamente tirocini all’interno di ciascuna unità operativa nel rispetto dei limiti previsti dal comma 4 e successivi dell’art. 5 della L.R. 26 del 10 novembre 2023.</p> <p>L’indennità di partecipazione è garantita ai tirocinanti che abbiano partecipato ad almeno il 70% del monte ore mensile previsto dal progetto formativo.</p> <p>Intervento BA4.4.8.1.b.2: “Ti à mbarà e ti à perd” che intende aiutare, in modo flessibile e mirato, i cittadini in cerca di lavoro a sviluppare conoscenze, abilità e competenze di cui hanno bisogno per il loro percorso personale e professionale. “Ti à mbarà e ti à perd” è una misura integrata nei servizi di accreditamento ed orientamento promossi da Porta Futuro, il job center del Comune di Bari che finanzierà esperienze di apprendimento brevi, ad esempio un corso per l’ottenimento di una abilitazione o di una licenza o una formazione finalizzata all’acquisizione di competenze specifiche, con doti di formazione fino a 1.000 euro.</p> <p>Target dell’intervento sono tutti i cittadini a partire dai 16 anni residenti a Bari disoccupati o inoccupati con ISEE familiare inferiore o uguale a 15.000 euro.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Intervento 1: Avviso in pubblicazione</p> <p>Intervento 2: Studio di fattibilità.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto, strettamente collegato al progetto “Porta Futuro Bari 3.0”, è complementare al “Progetto sperimentale per il reinserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico”.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l’utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>La misura si integra con gli strumenti nazionali (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà, PN Giovani e donne) e il PR Regione Puglia, ma si focalizza sui bisogni locali e sulle persone svantaggiate del mercato del lavoro locale, incluse quelle che vivono in nuclei beneficiari di misure di contrasto alla povertà e di accompagnamento all’inclusione sociale in senso lato e che necessitano di un percorso di attivazione personalizzato nei tempi e nelle modalità di erogazione.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus. Il progetto sarà attuato dall’Ufficio di Porta Futuro.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Indicare l’ambito territoriale di riferimento Comuni dell’area metropolitana</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.500.000,00
Importo flessibilità	€ 3.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 6.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.8.1.c
Titolo progetto	Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico
CUP (se presente)	J91D22000350006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Girolama Bonante g.bonante@comune.bari.it - 0805772667
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto, in linea con gli obiettivi del nuovo Piano Sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022- 2024, approvato dalla Giunta Comunale con delibera 2022/200/00014, intende contribuire all’attivazione di servizi di innovazione sociale che creino nuove relazioni e collaborazioni tra attori pubblici e privati per migliorare la condizione dei soggetti senza dimora o comunque delle persone in condizione di grave emarginazione a rischi di esclusione sociale, anche di origine ucraina, al fine di contribuire alla loro inclusione attiva ed al raggiungimento dell’autonomia. Tale azione, indirettamente contribuisce alla realizzazione di una riqualificazione del tessuto urbano delle aree a maggior rischio di degrado che insistono nella nostra città metropolitana. L’obiettivo macro del progetto promosso è quello di favorire l’acquisizione di competenze tecnico professionali e promuovere l’inserimento socio-lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale.</p> <p>Gli utenti beneficiari di progetto, segnalati dagli uffici dei servizi sociali, saranno profilati, orientati ed avviati al percorso di tirocinio formativo disciplinato dalla Legge Regionale n. 23 del 5 agosto 2013 dallo staff di Porta futuro Bari. Il percorso di tirocinio avrà durata compresa tra sei e dodici mesi, in virtù del target di progetto, ovvero soggetti svantaggiati secondo la Legge 381/1991, articolo 4 comma 1 della medesima legge.</p> <p>In particolare, il progetto mira a sostenere e accompagnare l’inserimento lavorativo di soggetti in condizione di emarginazione, secondo un approccio sistemico, affinché si alimenti un circuito integrato e inter istituzionale in grado di valorizzare, sulla base delle specificità sociali ed economiche del territorio, percorsi di collaborazione con gli operatori territoriali, le aziende, le amministrazioni locali e territoriali. Il lavoro, infatti, non fornisce solo reddito, ma è luogo di realizzazione, di rafforzamento di fiducia e rispetto di sé, di scambio e di relazioni sociali, di valorizzazione, di apprendimento, di accrescimento personale e professionale e di acquisizione di indipendenza e autonomia. Lavorare costituisce quindi un elemento fondante e qualificante nella costruzione di un percorso di inclusione sociale, diventando l’imprescindibile punto di partenza per un percorso di crescita umana e di riabilitazione sociale così come emerge dai focus group con gli utenti delle strutture di accoglienza cittadine.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di</p>

	<p>fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il progetto è in corso, L'avviso pubblico è visionabile al seguente link https://www.comune.bari.it/-/pon-metro-2014-2020-asse-3-azione-3-3-1-progetto-sperimentale-per-il-reinserimento-lavorativo-di-persone-in-stato-di-svantaggio-sociale-e-o-economico-</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto è strettamente collegato al progetto "Porta Futuro Bari 3.0" ed è complementare al "Bari lavora". Opera inoltre in sinergia con i progetti dell'azione 4.4.11.1 (in particolare Segretariato sociale e Abitare) e rappresenta una opportunità di fuoriuscita dal bisogno per gli utenti dei servizi a bassa soglia dell'azione 4.4.12.1.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra con gli strumenti nazionali (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà, PN Giovani e donne) e il PR Regione Puglia, ma si focalizza sui bisogni di soggetti in grave stato di fragilità, presi in carico dai servizi sociali comunali.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus. La governance del progetto sarà assicurata dalla sinergia tra il servizio sociale professionale e Porta futuro.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento</i> Comune di Bari</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 500.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	PON Metro 2014-2020

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.8.1.e
Titolo progetto	Servizi per l'inclusione attiva
CUP (se presente)	J91D23000000002
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedure aperte ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per la conclusione di accordi quadro
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro m.dipierro@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione, Settore Innovazione Sociale settore.innovazionesociale@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>L'Ambito territoriale di Bari ha realizzato un modello organizzativo della presa in carico, dedicato esclusivamente ai beneficiari delle Misure di contrasto alla povertà e Inclusione Sociale susseguitesi nel tempo a partire dal SIA e proseguendo con REI e Rdc.</p> <p>Questa scelta ha definito un nuovo modello di presa in carico integrata tra le equipe dedicate alle Misure di contrasto alla povertà ed i Servizi Sociali Professionali (SSP) dei Municipi cittadini.</p> <p>La scelta strategica adottata è stata quella di costruire una filiera di strutture e attività che realizzassero un piano di contrasto all'emarginazione sociale ed accompagnassero i beneficiari all'attivazione socio-lavorativa.</p> <p>Di seguito alcuni punti caratterizzanti del modello operativo introdotto.</p> <p>1. La multi professionalità</p> <p>Il modello di Equipe parte dall'idea che la multi professionalità rappresenti la garanzia per una azione concretamente sistemica che guardi al beneficiario nella sua dimensione di persona e non di portatore di un bisogno da accogliere e superare.</p> <p>La complessità dei fenomeni legati alle vulnerabilità delle persone e delle famiglie può essere affrontata con un approccio di sistema che supera la dimensione del binomio utente/operatore (nella quasi totalità dei casi Assistente Sociale).</p> <p>L'unitarietà dell'azione è poi garantita dal riconoscimento del ruolo di coordinamento, incardinato nella figura del Case Manager, a cui spetta una responsabilità di sintesi e di rappresentanza della multi professionalità dell'equipe.</p> <p>2. L'Approccio Multilaterale</p> <p>La compagine multi professionale che costituisce l'EM, si definisce in una prospettiva di costante flessibilità determinata dall'opportunità di contrarsi o allargarsi a seconda delle caratteristiche di disagio espresse dal cittadino.</p> <p>Nel modello implementato nell'Ambito Territoriale (AT) di Bari, la struttura ha previsto un nucleo stabile a cui di volta in volta si affiancano altri professionisti, a cominciare dagli</p>

operatori del Servizio Socio-Educativo dei Municipi (Assistenti Sociali ed Educatori). La struttura permanente è costituita da n.7 équipe territoriali.

3.La valutazione Multidimensionale.

Il modello sin qui descritto ha consentito di attivare una valutazione di tipo multidimensionale delle situazioni prese in carico che si è rivelata in linea con gli strumenti e i processi di valutazione previsti dalla piattaforma GEPI, introdotti e validati con l'apporto dell'Università di Padova.

La finalità dell'analisi svolta insieme ai nuclei familiari è un'azione di co-costruzione di un Patto, concordato e realizzabile in tempi definiti, che promuova un processo di capacitazione e di superamento dell'esclusione socio-economica.

La progettazione mediante un approccio di tipo partecipativo, basato sul dialogo, sulla fiducia e sulla responsabilizzazione, consente ai singoli e alle famiglie di assumere gradualmente un atteggiamento pro-attivo rispetto alla propria situazione.

Si tratta di un percorso che trova piena aderenza con quanto previsto nelle linee guida per la presa in carico dei beneficiari RdC e delle successive Misure ADI e SFL che delineano una progettazione personalizzata che approda alla definizione del Patto per l'inclusione Sociale attraverso le quattro fasi collegate ad altrettanti strumenti:

1. l'Analisi preliminare
2. La costruzione del Quadro di analisi
3. La sottoscrizione del Patto per l'inclusione sociale
4. Il monitoraggio e la valutazione

Descrizione dell'intervento

In applicazione del quadro normativo nazionale di riferimento, il DL 48/2023 convertito con L. 85/23 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" istitutiva delle nuove Misure ADI (Assegno di Inclusione) e SFL (Supporto Formazione e Lavoro ,

Inoltre l'intervento supporta la Misura Regionale denominata ReD 2023 (giusta Del. 1258 2023), ovvero un contributo economico di 12 mesi condizionato all'avvio di un percorso di sostegno all'inclusione attiva con la partecipazione a percorsi di tirocinio ed ai cosiddetti progetti di comunità e di sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, il progetto complessivo si articola in tre macro Azioni:

A1: SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE PER L'INCLUSIONE ATTIVA E DI ASSISTENZA AL FUNZIONAMENTO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Tale servizio interviene in un'ottica di potenziamento dei c.d. "servizi di welfare leggero" già dedicati alle attività di accesso da parte dei destinatari potenziali ed opera per il:

- supporto alle singole EE.MM. per la parte dell'Analisi Preliminare, da cui rinvia l'orientamento per il successivo percorso di presa in carico;
- cura e gestione delle procedure connesse alla sistematizzazione del materiale documentale dell'Equipe stessa
- gestione delle verifiche dei requisiti per l'accesso alla Misura RdC ed della conformità del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE, da effettuarsi in fase istruttoria e per tutta la durata del beneficio;
- supporto al RUP per attività di rendicontazione e monitoraggio della spesa.

A2: SERVIZIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E COINVOLGIMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Si colloca in un'ottica di potenziamento dei c.d. servizi definiti nella nuova **strategia GOL** (*Garanzia di Occupabilità per i Lavoratori*) per l'occupabilità già dedicati alle attività di inclusione attiva dei destinatari potenziali (accompagnamento, informazione a sportello e

orientamento), il Servizio in oggetto opererà nella veste di strumento di integrazione delle Equipe Multidisciplinari per la corretta attuazione di percorsi personalizzati (*taylor made*) di accompagnamento all'occupabilità, nonché dei cd. Progetti di Utilità Collettiva (PUC) a titolarità dei Comuni,

Il servizio deve tendere a garantire, dunque, l'erogazione delle seguenti prestazioni

- orientamento specialistico al lavoro;
- promozione di iniziative di potenziamento dell'occupabilità attraverso percorsi di formazione e autodeterminazione per la ricerca attiva di lavoro
- ricerca aziende e coinvolgimento del sistema economico locale;
- progettazione tecnica e attivazione di supporto al monitoraggio dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC).
- Supporto al Rup per la gestione delle procedure amministrative e per il monitoraggio

A3: SERVIZIO DI TUTORAGGIO AI PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA (PUC) E ALTRI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIO-LAVORATIVA

Opera al fine di accrescere il pronostico di efficacia dei progetti personalizzati ricompresi nel "Patto per l'inclusione sociale".

I richiedenti ammessi al beneficio aderiscono anche a titolo volontario ad un percorso di partecipazione ai cd "Progetti di Utilità Collettiva"

A tal fine, si prevede che il Servizio in oggetto opererà quale strumento di supporto alle Equipe Multidisciplinari (d'ora in poi EE.MM.), per la corretta attuazione del PUC.

Il servizio deve tendere a garantire, dunque, l'erogazione delle seguenti prestazioni

- affiancamento dei partecipanti ai percorsi di attivazione al fine facilitare il percorso di adattamento; l'acquisizione delle competenze previste da progetto personalizzato; il contenimento e la neutralizzazione delle criticità che possano verificarsi nella partecipazione quotidiana alle attività previste dall'Ente ospitante;
- supporto al percorso attraverso azioni formali ed informali di rimotivazione all'impegno.
- Promozione dell'empowerment con la partecipazione a percorsi che consentano il potenziamento della loro occupabilità (*a solo titolo esemplificativo, ci si riferisce a percorsi formativi finalizzati al conseguimento di titoli scolastici superiori ovvero certificazione di competenze di soft/hard skills*)
- Raccordo con le EE.MM.
- tutoraggio specialistico ai Tirocini per l'Inclusione.

Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Sono state espletate le procedure volte all'individuazione di operatori economici con i quali sono stati conclusi degli accordi quadro per lo svolgimento dei servizi, che sono in fase di esecuzione.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il progetto opera in sinergia con tutti i progetti dell'azione 4.4.8.1 ed è strettamente connesso con il progetto BA4.4.8.1.a "Porta Futuro 3.0".

Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)

Il progetto si inserisce coerentemente nella programmazione multilivello a scala nazionale, regionale, metropolitana e comunale sui temi, dell'inclusione socio-

	<p>lavorativa attiva e del rafforzamento delle reti sociali. La misura altresì opera in sinergia con la strategia del Nuovo PN Inclusione (2021/2027) che prevede il rafforzamento territoriale delle équipe multidimensionali per la presa in carico e il rafforzamento della formazione professionalizzante per i soggetti svantaggiati che operano in modo integrato con Porta Futuro Bari.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Il budget a disposizione determina il mantenimento di una filiera di servizi e procedure che consentono la piena realizzazione e funzionalità delle Misure Nazionali (ADI e SFL) e regionali (ReD 2023) che per la Città di Bari rappresenta una iniziativa di forte impatto sociale sia dal punto di vista quantitativo (oltre 30.000 istanze istruite) che qualitativo (modello della presa in carico particolarmente innovativo).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento</i> Comune di Bari</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.880.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.880.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	POC Metro 2014-2020 € 269.811,38

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.a
Titolo progetto	Home maker
CUP (se presente)	J99G20001260006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi, tramite procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per la individuazione del contraente dell'accordo quadro
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Francesco Elia f.elia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il “Servizio di educativa domiciliare ai minori e alle loro famiglie della Città di Bari” – denominato “Servizio Home Maker” di cui all’art. 87 bis del Reg. Reg. 4/2007, è offerto dall’Amministrazione Comunale alle famiglie che versano in condizione di fragilità, a sostegno delle funzioni educative genitoriali e familiari, attraverso un progetto socio-educativo volto a sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali.</p> <p>Finalità generali del Servizio Home Maker sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e sostenere il benessere di bambini/e, adolescenti e delle loro famiglie, sostenendoli nei processi di crescita personali e familiari; - sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali affrontando i contesti e le dinamiche di “fragilità” e/o “negligenza”; - costruire o ricostruire relazioni positive, nella prospettiva di rendere autonomo ciascun soggetto del nucleo familiare di appartenenza; - prevenire l’allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. <p>Nello specifico, il Servizio Home Maker si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica e socio-economica; - promuovere la permanenza di ciascun minore nel nucleo familiare d’origine evitandone l’allontanamento; - sostenere e promuovere i processi di socializzazione del minore nel rapporto con il gruppo dei pari e nell’integrazione con il territorio; - prevenire situazioni di disagio psico-sociale, rischio di devianza e di emarginazione sociale dei minori; - favorire l’autonomia del minore e del sistema famiglia di appartenenza; - favorire nel minore l’acquisizione e l’interiorizzazione del sistema di regole e nei genitori l’acquisizione di stili comunicativi ed educativi coerenti che possano concorrere ad una idonea crescita dei minori; - stimolare e sostenere il minore nel percorso scolastico e/o lavorativo contrastando i fenomeni di dispersione/abbandono scolastico e/o mancata integrazione lavorativa, anche attraverso un idoneo utilizzo delle altre agenzie educative; - ricostruire l’intero sistema relazionale della famiglia anche attraverso il rafforzamento delle figure parentali e/o l’individuazione di “famiglie d’appoggio”; - sostenere minori e adulti in situazioni di deprivazione educativa ed affettiva;

	<ul style="list-style-type: none"> - contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari in difficoltà attraverso l'utilizzo di strumenti mirati e specifici; - riconoscere e valorizzare il ruolo genitoriale nel processo educativo, formativo, di idonea crescita psicofisica dei figli, sostenendo i genitori con le loro capacità ed evitando l'esercizio della delega a terzi; - favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori e delle loro famiglie in cui sono presenti componenti affetti da patologie sanitarie o altra condizione di fragilità sociale o personale; - offrire al minore e alla famiglia una guida per l'osservanza di norme igieniche e sanitarie quando le stesse sono trascurate. <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) A seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per la individuazione del contraente dell'accordo quadro il servizio è in fase di esecuzione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il servizio è individuato come fase successiva dei servizi di segretariato sociale (progetto BA4.4.11.1.c riferito ai minori in stato di bisogno al fine di evitare l'istituzionalizzazione).</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetto di una indicazione di priorità.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.445.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.445.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.b
Titolo progetto	"SEMI" Servizio di Assistenza di Educativa Domiciliare in favore di giovani diversamente abili di età compresa tra 0 e 25 anni
CUP (se presente)	J99G24000290007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi, tramite procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per la individuazione del contraente dell'accordo quadro
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Angela Miccione a.miccione@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) il Servizio di Educativa Domiciliare "SEMI" è rivolto a giovani diversamente abili (di età compresa tra 0 e 25 anni) che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che spesso causa difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione nel tessuto sociale, tanto da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. Detto servizio, mediante prestazioni svolte prevalentemente presso il domicilio dell'utente ed in una logica di rete e di potenziamento dei servizi esistenti, si sostanzia in interventi educativi personalizzati volti a favorire lo sviluppo della autonomia fisica, spaziale e della comunicazione dei giovani diversamente abili, per sostenerli nel percorso di vita familiare, scolastica e sociale, nonché volti al recupero o mantenimento di abilità e accompagnamento della famiglia/care giver nella loro gestione.</p> <p>Obiettivi e finalità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere percorsi di autonomia del giovane diversamente abile attraverso la valorizzazione e potenziamento delle abilità residue; - elevare la qualità della vita del giovane con disabilità per prevenire fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale favorendo la socializzazione, l'informazione e la partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative ecc. del territorio; - garantire al giovane portatore di disabilità e alla sua famiglia adeguato sostegno psico pedagogico attraverso interventi personalizzati; - sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo favorendo l'acquisizione di stili comunicativi ed educativi coerenti che possano concorrere ad una idonea crescita dei propri figli; - promuovere la permanenza di ciascun giovane nel nucleo familiare d'origine prevenendo l'istituzionalizzazione; - garantire la continuità del percorso educativo scolastico anche a casa. <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) La procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per la individuazione del contraente dell'accordo quadro è in corso di espletamento.</p>

	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con l'operazione BA4.4.11.1.f "Assistenza specialistica alunni diversamente abili" che ha come finalità lo svolgimento ed il coordinamento delle prestazioni di assistenza specialistica volta all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1^a grado esistenti sul territorio del Comune di Bari.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetto di una indicazione di priorità.</p>
Area territoriale di intervento	Città capoluogo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.380.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 213.847,32 (<i>Fondo per inclusione sociale delle persone con disabilità</i>)
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.593.847,32
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.d
Titolo progetto	SAVES
CUP (se presente)	J99G24000310007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Realizzazione servizi, mediante avviso pubblico di co-progettazione (in conformità alla Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 ed al D.Lgs. n.117/2017 e relative Linee Guida)
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Angela Miccione a.miccione@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il Comune di Bari, con deliberazione di G.C. n. 676 del 25.20.2021, rettificata con deliberazione n. 347 del 27.05.2022, ha introdotto e regolamentato il nuovo servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affidamento, denominato "SAVES", nato dall'armonizzazione e dal coordinamento dei servizi tradizionali di affidamento disabili adulti, di affidamento anziani e del servizio sperimentale "Non Più Soli". Il predetto servizio costituisce un percorso, alternativo alla istituzionalizzazione, attraverso il quale persone in difficoltà o prive di assistenza (soggetti anziani, persone disabili ovvero soggetti che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale) che non possono essere adeguatamente assistite dalla famiglia di appartenenza, vengono affidate ad un soggetto idoneo (c.d. "Affidatario o social care giver") in grado di assicurarli - in un contesto relazionale familiare - il mantenimento e le cure ordinarie necessarie.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Ove pertinente descriver le modalità di coprogettazione il coinvolgimento di altri attori e/o di reti esistenti, come anche il rafforzamento o la creazione di queste ultime La procedura di individuazione di un Soggetto Partner del Terzo Settore, in possesso di requisiti specifici, ai fini della co-progettazione degli interventi di monitoraggio e supporto del nuovo servizio, è stata espletata ed il servizio è nella fase di esecuzione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto è complementare agli altri servizi dell'azione 4.4.11.1 dedicati a persone disabili o anziane.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p>

	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica sarà assicurata dal PN Metro plus (che finanzia i servizi) e dal PNRR (che finanzia l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali di soggetti anziani)</p> <p>Il servizio vede attivamente impegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Affidatari o social care giver: cittadini solidali, in possesso di requisiti specifici, disponibili all'instaurazione con i soggetti destinatari del servizio di un rapporto di affidamento, finalizzato a supportare i soggetti affidati in attività volte al miglioramento o il mantenimento della capacità di cura della persona e della propria sfera relazionale; - l'Amministrazione comunale, con compiti di coordinamento, controllo generale del servizio e di raccordo con la rete delle Istituzioni del territorio; - l'Ente Partner, appartenente al Terzo Settore, con compiti di supporto e monitoraggio al servizio.
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.028.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 330.000,00 PNRR CUP J94H22000230007
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.358.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	<i>Civico bilancio</i>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.e
Titolo progetto	Centro sociale polivalente per anziani
CUP (se presente)	J99G24000120006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi degli artt. 3 co.1.sss), 60 co.1 e 142 co.1 sub.a) del D.Lgs 50/2016.
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Angela Miccione a.miccione@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare tutte le condizioni tese a stimolare l'autonomia e l'autosufficienza degli anziani; • valorizzare gli anziani in qualità di protagonisti, promuovendo azioni di volontariato, mutuo aiuto e cittadinanza attiva; • contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale dell'anziano; • favorire l'integrazione ai contesti di riferimento e mantenere attivo il livelli qualitativo di inserimento dell'anziano; • sostenere e accompagnare la famiglia dell'anziano, specialmente nei casi di maggiore fragilità (Alzheimer, difficoltà motorie, ecc.) favorendo esperienze di mutuo aiuto; • segnalare ai Servizi sociali dei Municipi gli anziani che versano in situazioni di abbandono o semiabbandono per la necessaria tutela; • prevenire i meccanismi di isolamento che determinano il ricorso all'istituzionalizzazione dell'anziano; • costruire una rete sul territorio per facilitare l'aggregazione e l'integrazione dell'anziano nel tessuto sociale e culturale della comunità attraverso l'organizzazione di attività culturali, ricreative, sportive (coinvolgendo anche il volontariato) con i Servizi operanti nel territorio comunale (Municipi, ASL, Centri di ascolto per le Famiglie, parrocchie, associazione di volontariato, ecc.) • promuovere azioni innovative e sperimentali nel campo dell'accompagnamento e sostegno agli anziani e ai loro familiari. <p>Il presente progetto, da realizzarsi presso il Centro Sociale Polivalente per Anziani in via Dante n. 104 nonché su tutto il territorio cittadino, presso luoghi/spazi da individuarsi a cura dell'Amministrazione comunale, è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la qualità della vita degli anziani attraverso la promozione

	<p>dell'autonomia delle persone anziane ed attraverso azioni finalizzate a ridurre il senso di isolamento ed emarginazione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere attività volte a favorire l'integrazione dell'anziano nella vita della collettività promuovendo il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e incentivando la partecipazione alle iniziative e manifestazioni cittadine; • promuovere attività di informazione (seminari, dibattiti, convegni ecc) su argomenti sanitari, culturali, di attualità o su altre questioni considerate di particolare rilevanza; • promuovere attività motoria presso il centro o presso altri impianti comunali ecc.; • promuovere attività volte alla valorizzazione di competenze/abilità di ciascuno, attraverso l'organizzazione di laboratori (artigianali, teatrali ecc) e all'insegnamento di mestieri in via di estinzione utilizzando l'esperienza di artigiani anziani; • promuovere incontri ludico – ricreativi finalizzati allo svago ed alla socializzazione (gite, escursioni, ballo, canto, giochi di gruppo ecc); • promuovere attività di segretariato sociale in raccordo con gli operatori comunali e con gli altri enti. <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) La procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio è in corso di espletamento.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con l'operazione BA4.4.11.1.d "Saves" attraverso il quale soggetti anziani che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale possano valorizzare l'integrazione nella collettività.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetto di una indicazione di priorità.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Bari</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.632.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.632.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.f
Titolo progetto	Assistenza specialistica alunni diversamente abili
CUP (se presente)	J99J21000030006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi tramite procedura aperta ex artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Caterina Valrosso c.valrosso@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Politiche Educative e Giovanili rip.pegs@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il presente progetto ha come finalità lo svolgimento ed il coordinamento delle prestazioni di assistenza specialistica finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado esistenti sul territorio del Comune di Bari. Il servizio, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella scuola un contesto formativo adeguato anche per i ragazzi con diversa abilità, deve tendere a garantirne il diritto allo studio e, pertanto, deve presupporre il perseguimento delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico; - facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali; - sostenere gli alunni diversamente abili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'inclusione e alla valorizzazione disabilità personali. In ogni caso, devono ritenersi tassativamente esclusi gli interventi di assistenza di base di competenza dell'istituzione scolastica statale. <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>La procedura aperta ex artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata espletata ed è stato individuato l'operatore economico affidatario degli accordi quadro. Il servizio è nella fase di esecuzione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto opera in sinergia con la misura BA4.4.11.1.b SEMI Servizio di Assistenza di Educativa Domiciliare in favore di giovani diversamente abili di età compresa tra 0 e 25 anni che offre interventi educativi personalizzati prevalentemente presso il domicilio dell'utente volti a favorire lo sviluppo della autonomia fisica, spaziale e della comunicazione dei giovani diversamente abili, per sostenerli nel percorso di vita familiare, scolastica e sociale, nonché volti al recupero o mantenimento di abilità e</p>

	<p>accompagnamento della famiglia/care giver nella loro gestione.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusion, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusion e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS).</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità dell'azione è implicita nella attivazione di uno strumento di contrasto alla povertà educativa e teso a migliorare le chance di inclusione sociale dei minori disabili. La governance è assicurata dall'affidatario del servizio, dall'Unità Multidisciplinare e dal personale dell'Istituzione scolastica.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 12.398.465,24
Importo flessibilità	€ 5.051.534,76
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 17.450.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.g
Titolo progetto	Abitare
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi e contributi
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Giuseppe Ceglie g.vegli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Patrimonio rip.patrimonio@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Grazie ai fondi del POC Metro 2014-2020, nel 2023 l'Amministrazione comunale ha avviato le attività dell' "Agenzia sociale della Casa". Con il presente progetto si intende, quindi, assicurare il prosieguo di tali servizi.</p> <p>L'Agenzia ha l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo attraverso l'offerta di servizi finalizzati a facilitare l'accesso e il mantenimento dell'abitazione in locazione sostenibile, accrescere il numero di alloggi da mettere a disposizione a canoni calmierati, proponendo il canone concordato come nuovo strumento d'intervento equo e conveniente (sia per i proprietari che per gli inquilini) per mitigare il disagio abitativo. L'Agenzia intende favorire l'incontro tra proprietari e inquilini interessati a sottoscrivere un contratto a canone concordato attraverso l'offerta di incentivi economici anche a garanzia delle future morosità incolpevoli che possono determinarsi nell'arco della durata contrattuale stabilita.</p> <p>In particolare, le attività specifiche dell'Agenzia, da svolgersi in stretto coordinamento con il Comune, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare e consolidare nel tempo un'offerta intermedia tra il mercato privato e i servizi abitativi pubblici; rendere visibile e accessibile l'offerta privata a canone calmierato a tutte le categorie che hanno difficoltà a rimanere in locazione sul libero mercato; realizzare nuovi modelli di gestione di domanda e offerta sia pubblica che privata attivando un centro di gestione di servizi abitativi; ideare e gestire apposite iniziative di comunicazione anche attraverso la realizzazione di una nuova piattaforma digitale dedicata, che dia visibilità e maggiore accessibilità all'offerta delle diverse tipologie di affitto calmierato presenti sul territorio; intercettare la domanda di servizi per fornire una risposta adeguata ed integrata (erogazione di servizi multidimensionali integrati), da realizzare attraverso l'identificazione di soluzioni innovative per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione in locazione anche con il coinvolgimento del terzo settore; assicurare ai proprietari un sistema di garanzia attraverso l'istituzione di un Fondo di garanzia che possa essere utilizzato dal proprietario nel momento in cui il conduttore diviene inadempiente; costruire un'anagrafe abitativa per le case sfitte pubbliche e private; sviluppare e implementare strumenti per accrescere l'offerta di alloggio in

locazione temporanea e permanente a canoni calmierati;

- promuovere ed incentivare la diffusione dei contratti di locazione a canone concordato;
- facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di soluzioni abitative in locazione a canone calmierato per inquilini e proprietari che si rivolgono all' Agenzia;
- individuare per ciascun alloggio il livello di canone applicabile sulla base dell'Accordo locale per la locazione per la città di Bari (canone concordato);
- fornire informazioni di carattere contrattuale legate al tema della locazione a canone concordato;
- strutturare un'attività di costante aggiornamento e censimento della domanda-offerta abitativa in locazione sul territorio comunale;
- articolare proposte di abbinamento tra alloggi e potenziali conduttori;
- promuovere ed implementare percorsi di accompagnamento dei nuclei familiari in condizioni di particolare vulnerabilità verso soluzioni adeguate anche nel perimetro dell'housing sociale;
- promuovere iniziative a sostegno dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa per rendere sostenibile la ricerca di una stabilità abitativa;
- intervenire nelle procedure di sfratto limitatamente ai casi di morosità incolpevole;
- gestire gli strumenti di incentivazione economica e di garanzia a valere sui fondi regionali e europei appositamente istituiti come il contributo alloggiativo;
- assicurare il rispetto degli standard minimi di servizio/qualità e di impatto sociale.

I destinatari cui l'azione si rivolge sono individui e nuclei familiari in condizione di povertà abitativa oppure a rischio rilevante di essa, che appartengono a gruppi sociali e target di popolazione in situazioni di particolare fragilità (di reddito, fisica, psicologica o socioculturale,) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa "adatta" al di fuori di una rete di protezione. Detti destinatari – oltre a fruire dei servizi offerti dall'Agenzia sociale della casa - potranno, altresì, essere sostenuti anche attraverso l'erogazione di contributi volti a favorire l'inclusione abitativa.

Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

La procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata espletata ed è stato individuato l'operatore economico affidatario.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il progetto opera in sinergia con il progetto BA4.4.11.1c "Segretariato sociale" e con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà economico sociale.

Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)

La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS).

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Il servizio sarà svolto dall'appaltatore selezionato in stretto coordinamento con il Comune.

Area territoriale di intervento	Comune di Bari e area metropolitana
--	-------------------------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.1.h
Titolo progetto	Bari città inclusiva
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi e contributi
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro m.dipierro@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Sociale

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto si propone di attivare l'erogazione di servizi inclusivi in favore di soggetti svantaggiati e vulnerabili (anziani, minori, giovani con problemi), anche mediante voucher (es. piscine per anziani, corsi informatica per anziani, percorsi/laboratori per giovani con problemi, ecc.)</p> <p>Il progetto sarà attuato mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attività volte al rafforzamento delle capacità di intercettare coloro che vivono in particolari condizioni di vulnerabilità e non sono facilmente raggiungibili (ad esempio chi vive in una condizione di solitudine o vulnerabilità come anziani e disabili), mediante il coinvolgimento dei servizi sociali comunali e gli degli ETS operanti sul territorio; – percorsi di accompagnamento volti a favorire l'integrazione sociale dei soggetti in condizioni di svantaggio, anche attraverso l'erogazione di contributi (ad esempio: bonus, voucher servizi); – la creazione di nuovi servizi e/o la replicazione/estensione/messa a sistema degli stessi sul territorio, in un'ottica di prossimità e di adeguamento alle esigenze specifiche della Città di Bari, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore; <p>I destinatari del progetto saranno persone e famiglie in situazione o a rischio di svantaggio e di esclusione sociale, anche in ottica preventiva. Particolare attenzione sarà data a target specifici come, ad esempio, donne vittime di violenza, ex detenuti, disabili, anziani, cittadini di Paesi terzi e beneficiari di protezione internazionale, neo maggiorenni in uscita da percorsi di tutela, minori in situazione di svantaggio.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Il progetto è in fase di progettazione e potrà essere attuato mediante più interventi, in ragione dei target specifici individuati.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto opera in sinergia con il progetto BA4.4.11.1c "Segretariato sociale" e con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà</p>

	<p>economico sociale.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS), ma si focalizza sui bisogni specifici della città.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica sarà assicurata dal PN Metro plus e dall'eventuale apporto degli ETS coinvolti; la governance sarà assicurata dal Comune di Bari.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 500.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.2.a
Titolo progetto	Mare Prossimo
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Aiuti in regime <i>de minimis</i> e <i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Girolama Bonante g.bonante@comune.bari.it - 0805772667
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Sociale - POEQ Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Nell'ambito del programma d_Bari 2022-2024 per il sostegno all'economia urbana del Comune di Bari, l'Amministrazione ha individuato un asse strategico finalizzato a rafforzare e ridefinire il rapporto della città con il mare: non più solo una città <i>con il mare</i>, ma una città <i>di mare</i>. In particolare, la strategia mira a sostenere l'attivazione, l'intraprendenza e la creatività della comunità locale come strumento per la valorizzazione del mare e della costa come risorse per la città, anche alla luce degli importanti interventi di rigenerazione e riqualificazione costiera che stanno interessando tutta la litoranea urbana.</p> <p>Mare prossimo è l'iniziativa del Comune di Bari che intende promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Animazione e coinvolgimento della comunità locale, delle organizzazioni della società civile e del Terzo Settore per l'individuazione di fabbisogni specifici relativi alla fruizione del mare e della costa e di idee e progetti atti a soddisfarli; - Supporto alla progettazione e alla attivazione di nuovi servizi per soddisfare i bisogni individuati attraverso il sostegno alle imprese sociali locali; - attivazione di percorsi di accompagnamento e coaching (con formazione specialistica, anche su tematiche organizzative, finanziarie, ecc.) dedicati a sostenere l'evoluzione delle idee progettuali emerse dal basso in progetti strutturati; - la sperimentazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato e di collaborazione tra imprese profit e no profit per favorire la creazione di nuovi servizi di prossimità; - sostegno a start-up per la gestione dei nuovi servizi per la fruizione sostenibile ed inclusiva del mare e della costa; - sostegno per il rafforzamento di servizi di prossimità già esistenti per la fruizione sostenibile ed inclusiva del mare e della costa; - <p>Con Mare Prossimo il Comune di Bari vuole incrementare e diversificare l'offerta di beni e servizi per la fruizione sostenibile ed inclusiva del mare e della costa per favorire la vitalità ed il miglioramento della qualità sociale ed ambientale del mare come asset strategico</p>

	<p>della città.</p> <p>I destinatari dell'azione saranno le organizzazioni della società civile, gli Enti del Terzo Settore, i gruppi informali di cittadini e gli ulteriori soggetti coinvolti nelle reti e nelle collaborazioni che realizzeranno i servizi.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>L'intervento è in fase di progettazione</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con le altre misure relative all'Innovazione urbana di cui al presente Piano Operativo.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura presenta analogie con iniziative attuate dalla Regione Puglia, ma si focalizza sulle imprese sociali che producono ed erogano beni, prodotti e servizi per la fruizione sostenibile del mare e della costa.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus e dal cofinanziamento previsto a carico dei beneficiari. Il progetto sarà gestito da un team dedicato presso Porta Futuro, con l'ausilio di servizi di accompagnamento e networking.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.500.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.11.2.b
Titolo progetto	Economia sociale di prossimità
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Aiuti in regime <i>de minimis</i> e <i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione Settore Innovazione Sociale

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>In continuità con la Programmazione 2014-2020, con il presente progetto l'Amministrazione intende promuovere l'attivazione di nuovi servizi per la comunità ed il rafforzamento dei servizi già esistenti.</p> <p>In particolare, l'Amministrazione intende sostenere l'economia sociale al fine di contribuire a una crescita equa, sostenibile e inclusiva.</p> <p>Al fine di dare attuazione al progetto, si prevede di realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> animazione e coinvolgimento della comunità locale, delle organizzazioni della società civile e del Terzo Settore per la individuazione dei fabbisogni specifici dei quartieri e di idee idonee a soddisfarli; supporto allo sviluppo ed attivazione di nuovi servizi per soddisfare i bisogni individuati che, a seconda della tipologia e del caso specifico, prevedano modalità di autosostentamento successivo al contributo FSE+; attivazione di percorsi di accompagnamento e coaching (con formazione specialistica, anche su tematiche organizzative, finanziarie, ecc.) dedicati a sostenere l'evoluzione delle idee progettuali emerse dal basso in progetti strutturati; promozione della sperimentazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato e di collaborazione tra imprese profit e no profit per favorire la creazione di nuovi servizi di prossimità; sostegno a start-up per la gestione dei nuovi servizi; sostegno per il rafforzamento di servizi di prossimità già esistenti. <p>I destinatari dell'azione saranno le organizzazioni della società civile, gli Enti del Terzo Settore, i gruppi informali di cittadini e gli ulteriori soggetti coinvolti nelle reti e nelle collaborazioni che realizzeranno i servizi.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>L'intervento è in fase di progettazione</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p>

	<p>Il progetto opera in sinergia con le altre misure relative all'Innovazione urbana di cui al presente Piano Operativo.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura presenta analogie con iniziative attuate da altri programmi nazionali o dalla Regione Puglia, ma si focalizzerà sui bisogni espressi dal territorio, a livello di quartiere.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica sarà assicurata dalle risorse PN Metro plus e dal cofinanziamento previsto a carico dei beneficiari. Il progetto sarà gestito da un team comunale dedicato, con l'ausilio di servizi di formazione, accompagnamento e networking.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 2014-2020, al netto della flessibilità	€ 1.410.516,31
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.410.516,31
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.12.1.a
Titolo progetto	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
CUP (se presente)	J99G23000080006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Convenzionamento con il Comune di Bari
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Mariagabriella Losacco m.losacco@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il Comune di Bari, intende ampliare il numero dei posti a disposizione dell'Ambito, relativi al servizio di Alloggio sociale regolato dall'art.76 RR.4/2007, procedendo alla stipula di apposite convenzioni con tutti i soggetti erogatori del servizio di Alloggio sociale di cui all'art.76 RR 4/2007, accreditati, che siano iscritti nell'apposito registro regionale e che abbiano la sede della struttura nel territorio della città Metropolitana di Bari.</p> <p>Le nuove convenzioni avranno durata triennale, ferma restando la natura aperta dell'elenco che si andrà a costituire che sarà comunque annualmente aggiornato.</p> <p>I criteri per l'inserimento degli utenti da parte del S.S.P. del Comune di Bari saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuità assistenziale per utenti già presenti nelle strutture al momento del convenzionamento; - Maggiore contiguità territoriale rispetto al S.S.P. titolare della presa in carico, o alle esigenze lavorative o di integrazione sociale dell'utente; - Valutazione dei servizi offerti dalla Carta dei Servizi in relazione alle specifiche esigenze dell'utente; - Posti liberi al momento del nuovo inserimento. <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Il servizio ex art.76 RR.4/2007 è prestato in regime di convenzionamento ai sensi della L.241/1990. Ai sensi dell'art.119 TUEL sono state sottoscritte n.3 convenzioni triennali con decorrenza dal 01.09.2022, per un totale di n. 4 strutture convenzionate per complessivi n.38 posti (non riservati in via esclusiva al Comune di Bari).</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto lavora in sinergia con il segretariato sociale che provvede al monitoraggio del flusso di utenza del servizio in affiancamento e supporto del S.S.P., il quale provvede ad intercettare il bisogno dell'utenza, cercando di prevenire il fenomeno della c.d. istituzionalizzazione del disagio.</p>

	<p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La scelta dell'Amministrazione di procedere secondo il modulo convenzionale consente per l'utenza una maggiore accessibilità al servizio grazie al maggior numero di posti convenzionati, benché in modo non esclusivo; sul fronte gestionale si rivela maggiormente economica poiché il pagamento avviene solo in caso di effettiva fruizione del servizio da parte dell'utente mediante corresponsione di una retta pro-die/pro-capite. Quanto alla governance l'intervento è previsto dal PSZ 2022/2024 e si pone in linea con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023. (GU n.44 del 22-2-2022).</p>
Area territoriale di intervento	Città capoluogo e area metropolitana

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.160.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.160.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.12.1.b
Titolo progetto	Centro di accoglienza notturna 2.0
CUP (se presente)	J91B21002420006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi, tramite procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per la individuazione del contraente dell'accordo quadro
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Mariagabriella Losacco m.losacco@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il Centro di Accoglienza Notturna a bassa soglia per l'ospitalità di persone adulte in condizioni di povertà estrema e senza fissa dimora, purché stanziali, già finanziato con il PON Metro 2014-2020, è un servizio a regime semiresidenziale che eroga prestazioni minime legate al riposo e alla igiene personale. L'obiettivo specifico del servizio, che opera in stretto contatto con le altre strutture e servizi presenti sul territorio, stabilendo circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti agli ospiti accolti è quello di offrire agli ospiti un'alternativa alla strada, un posto letto, la fruibilità dei servizi per l'igiene personale, il lavaggio degli indumenti e il soddisfacimento delle necessità primarie. La persona accolta è ascoltata, sostenuta e riconosciuta per recuperare e potenziare risorse psico-fisiche ed attivare strumenti di problem solving e fronteggiamento del bisogno. Sono attivate specifiche azioni mirate all'attivazione e al potenziamento della partecipazione degli ospiti in modo da creare, negli ambiti in cui questo sia possibile, una gestione parzialmente condivisa tra operatori e persone accolte. L'accesso ai servizi - erogati gratuitamente in favore degli utenti – avviene in conformità al "Disciplinare per l'accesso ai centri notturni di accoglienza e ai servizi di accoglienza minima (Case di comunità) a bassa soglia per persone senza dimora" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 24.03.2017. Gli interventi realizzati sono conformi alle caratteristiche strutturali e standard di servizio di cui all'art. 81 ter del RR Puglia n. 4/2007. Con il presente progetto si intende, quindi, finanziare il prosieguo delle attività.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>La procedura aperta ex artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata espletata ed è stato individuato l'operatore economico affidatario dell'accordo quadro. Il servizio è nella fase di esecuzione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto opera in sinergia con le altre misure dell'azione 4.4.12.1, nonché con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p>

	<p>La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusion e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetto di una indicazione di priorità. Il progetto è stato oggetto di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare al fine di definire il disciplinare del servizio.</p>
Area territoriale di intervento	Città capoluogo e area metropolitana

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 632.310,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 632.310,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	PON Metro 2014-2020

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.12.1.c
Titolo progetto	Case di Comunità 2.0
CUP (se presente)	J99J21002910006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Realizzazione di servizi, mediante avviso pubblico di co-progettazione (in conformità alla Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 ed al D.Lgs. n.117/2017 e relative Linee Guida)
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Vito Bivacco v.bivacco@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Nel solco dell'azione implementata con il progetto BA3.1.1.e Case di comunità e proseguita con il progetto BA7.1.1.c Case di comunità 2.0 già finanziate con il PON Metro 2014-2020, l'amministrazione ha pubblicato un nuovo avviso per addvenire ad un accreditamento degli Enti in grado di offrire il servizio sperimentale, per il quale è previsto un costo standard, erogato all'Ente del Terzo Settore a copertura parziale dei costi sostenuti per l'accoglienza.</p> <p>Si tratta di un modello organizzativo che attua, pertanto, una sorta di accordo procedimentale tra soggetto pubblico e soggetti privati che mettono in comune le risorse per l'erogazione del servizio sperimentale, in attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale. L'azione offre un percorso di accompagnamento alla casa dei senza dimora e degli altri individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale) secondo i paradigmi dell'housing first organizzato in immobili presso cui garantire servizi a "bassa intensità assistenziale".</p> <p>Sono realizzati interventi a carattere sperimentale in un contesto parzialmente autogestito nel quale gli ospiti, nella prospettiva del co-housing e con l'aiuto degli operatori, cureranno i propri spazi di vita personali e collettivi, assolveranno ai propri bisogni, si occuperanno della gestione dell'immobile e soprattutto saranno sottoposti a un progetto personalizzato di progressiva integrazione sociale</p> <p>Il Target d'utenza sono gli individui senza dimora in stato di povertà estrema e gli individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale).</p> <p>Con il presente progetto si intende, quindi, finanziare il prosieguo delle attività.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>A seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico di co-progettazione (in conformità alla Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 ed al D.Lgs. n.117/2017 e relative Linee Guida) il servizio è nella fase di esecuzione.</p>

	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con le altre misure dell'azione 4.4.12.1, nonché con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. L'intervento è stato progettato a seguito di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale, all'interno del tavolo povertà, sul modello di governance da adottare che ha portato all'adozione del disciplinare del servizio di bassa soglia, che individua gli standard prestazionali, le condizioni e priorità di accesso, la durata delle prestazioni, col fine di supportare gli stakeholder verso l'autonomia.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Città capoluogo e area metropolitana</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 6.456.240,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	<p>€ 1.721.955,57 PON Metro 2014-2020 Progetto BA7.1.1.c</p>
<p>Risorse private (se presenti)</p>	
<p>Costo totale</p>	<p>€ 8.178.195,57</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.12.1.d
Titolo progetto	Case di Comunità per vulnerabili
CUP (se presente)	J99G23000170006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Realizzazione di servizi, mediante avviso pubblico di co-progettazione (in conformità alla Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 ed al D.Lgs. n.117/2017 e relative Linee Guida)
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Vito Bivacco v.bivacco@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Le Case di Comunità per persone vulnerabili sono “case sociali” per l'accoglienza diffusa e il sostegno di famiglie, coppie e adulti con bisogni sociali e socio-sanitari.</p> <p>La Casa di Comunità per persone vulnerabili ha la finalità di offrire risposte ai bisogni primari degli interessati ed assicura la fornitura di materiale per l'igiene personale, servizi di assistenza (quali orientamento generale sulle regole comportamentali e sull'organizzazione della struttura, informazione sui servizi presenti sul territorio, ecc.), i pasti e l'assistenza da parte di O.S.S. E' inoltre garantita la presenza di personale di controllo dedicato.</p> <p>Compatibilmente con la condizione di vulnerabilità degli ospiti delle strutture, il modello organizzativo del servizio coinvolge gli utenti nella gestione quotidiana della Casa, anche attraverso turnazioni delle attività comuni; gli utenti sono tenuti a rispettare il patto di convivenza e il regolamento interno della casa, mentre l'ente gestore assicura un costante monitoraggio.</p> <p>L'ospitalità nella casa di comunità è garantita per un periodo di 90 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 90 giorni su richiesta motivata del Servizio Sociale Professionale competente.</p> <p>Target del progetto sono cittadini italiani o stranieri con regolare status giuridico in Italia segnalati dal Servizio Sociale Professionale dei Municipi e dall'Ufficio Immigrazione della Ripartizione Servizi alla Persona in situazione di particolare vulnerabilità. Si tratta, quindi, di persone con problemi sanitari, dipendenze patologiche, disagio psicologico o psichiatrico, nuclei familiari con persone disabili che, pur vivendo una condizione di estrema vulnerabilità, non presentano i requisiti necessari per l'ospedalizzazione o l'ingresso in strutture residenziali socio-sanitarie.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>A seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico di co-progettazione (in conformità</p>

	<p>alla Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 ed al D.Lgs. n.117/2017 e relative Linee Guida) il servizio è nella fase di esecuzione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto opera in sinergia con le altre misure dell'azione 4.4.12.1, nonché con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Il servizio sarà finanziato con il PN Metro plus.</p> <p>L'accesso alle strutture avviene previa valutazione del Servizio sociale professionale o del Pronto Intervento Sociale (in caso di emergenza); dopo la prima fase di osservazione e conoscenza della storia personale dell'ospite, gli operatori e il Servizio sociale competente elaborano progetti di intervento individualizzati con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e, con essa, la possibilità di inserimento o reinserimento lavorativo.</p> <p>I servizi sono coordinati da equipe professionali costituite da un coordinatore, operatori socio sanitario, psicologi in rete con l'equipe territoriale per valutazione degli accessi e per il monitoraggio e la presa in carico dei casi. I gestori operano quindi in rete con i servizi sociali del territorio e con tutti i servizi pubblici e privati attivi per il contrasto alla grave emarginazione adulta, e in particolare, considerato il particolare target di utenza delle strutture, si interfacciano anche con i servizi sanitari.</p>
Area territoriale di intervento	Città capoluogo e area metropolitana

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.690.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 3.690.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.12.1.e
Titolo progetto	Casa delle culture 2.0
CUP (se presente)	J99J21002920006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi, tramite procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 54 e 60 D.Lgs. 50/2016, per la individuazione del contraente dell'accordo quadro
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Caterina Sabatelli c.sabatelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Nel solco dell'azione implementata con il progetto BA3.1.1.c Casa delle culture e proseguita con il progetto BA7.1.1.b Casa delle culture 2.0, già finanziate con il PON Metro 2014-2020, con il presente progetto l'amministrazione intende finanziare il prosieguo delle attività.</p> <p>Il centro polifunzionale "Casa delle Culture" rappresenta un servizio innovativo e sperimentale (non essendo riconducibile ad alcuna delle tipologie di cui al titolo V del Reg. regionale 4/2007) finalizzato a creare un polo di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e promozione di attività ed educazione interculturale in stretta sinergia con la rete delle realtà pubbliche e private del territorio della Città Metropolitana.</p> <p>In particolare, ferma la centralità dei servizi di accoglienza residenziale temporanea di persone immigrate (art. 81-bis RR 4/2007 e s.m.i.) presenti sul territorio dell'area metropolitana che necessitano di accompagnamento all'autonomia, alla riqualificazione professionale e all'inserimento lavorativo, il centro polifunzionale offre anche i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sportello per l'integrazione socio-culturale e sanitaria degli immigrati (art. 108 RR 4/2007 e s.m.i.) al fine di informare, orientare e sostenere i cittadini stranieri nel percorso di accesso e fruizione della rete dei servizi sociali, socio-sanitari, dell'istruzione e delle risorse socio-culturali del territorio; - sportello di segretariato sociale specialistico e servizio di mediazione linguistica; - attività finalizzate all'educazione interculturale con attività laboratoriali preprofessionalizzanti rivolte a italiani e migranti, progettazione e realizzazione di eventi interculturali rivolti all'intera cittadinanza, campagne di educazione contro le discriminazioni ed azioni di accompagnamento per rimuovere/ridurre le barriere culturali e linguistiche; - osservatorio stabile sul fenomeno migratorio locale e sui processi di inclusione con la creazione di spazi di analisi e monitoraggio delle criticità e potenzialità dei cittadini stranieri immigrati presenti sul territorio; - mensa etnica per valorizzare gli aspetti di incontro, scambio, socialità e conoscenza multiculturale legati alla cucina e al cibo, perché ogni cultura ha un codice di condotta alimentare e pertanto si presta particolare attenzione alle

esigenze culinarie di persone provenienti da culture diverse, nel rispetto delle complesse regole religiose sviluppate nel mondo. Al contempo, l'utilizzo della conoscenza del cibo permette un contatto semplice e diretto con le tradizioni, abitudini e culture diverse, imprescindibili in un'ottica di inclusione e integrazione; a tal fine l'azione prevede la realizzazione di laboratori di cucina etnica rivolti a migranti ed italiani nonché percorsi preprofessionalizzanti inerenti l'autogestione della cucina: preparazione pasti, rifornimento alimenti, educazione alimentare, igiene nella preparazione e conservazione dei alimenti.

Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

La procedura aperta ex artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata espletata ed è stato individuato l'operatore economico affidatario dell'accordo quadro. Il servizio è nella fase di esecuzione.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il progetto opera in sinergia con le altre misure dell'azione 4.4.12.1, nonché con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)

La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi. Il Comune di Bari si è candidato all'Avviso 1/2022 - P.N.R.R. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'intervento 1.3.2 - Stazioni di posta, risultando ammesso a finanziamento per un importo di € 1.090.000,00. Le "stazioni di posta" sono centri di servizio e di inclusione per le persone senza dimora che devono offrire, oltre a un'accoglienza notturna limitata, servizi sanitari, di ristorazione, distribuzione postale, mediazione culturale, consulenza, orientamento al lavoro, consulenza legale, distribuzione di beni. La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno e devono rappresentare un luogo sicuro, integrato con i centri di accoglienza e con le mense sociali, dove offrire servizi per il contrasto della povertà. Potranno vedere l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato, a rafforzamento dei servizi offerti, il collegamento con le ASL e i servizi per l'impiego, anche per la realizzazione di tirocini formativi.

Con la spesa di investimento PNRR l'Amministrazione deve provvedere alla ristrutturazione dell'involucro esterno per una maggiore accessibilità del centro "Casa delle Culture", al completamento dei lavori interni di tipo edile, lavori per rendere agibili i locali posti al piano terra e miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro che porteranno ad un contenimento delle spese di gestione. L'investimento consente l'ampliamento della platea dei beneficiari al Target "1.3.2-Stazioni di posta" che è costituito da individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora, non necessariamente stranieri.

	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetto di una indicazione di priorità.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Bari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 2014-2020, al netto della flessibilità	€ 2.720.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 2.263.625,00 PON METRO 2014-2020, Asse 7, Progetto BA7.1.1.b
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.983.625,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.4.12.1.f
Titolo progetto	Centro polivalente sperimentale per il contrasto alla povertà estrema (Area 51)
CUP (se presente)	J99G24000110006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi tramite procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Mariagabriella Losacco - Dott.ssa Caterina Sabatelli m.losacco@comune.bari.it - c.sabatelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto ha ad oggetto la gestione del servizio del Centro Polifunzionale Sperimentale per il Contrasto alla Povertà Estrema, già Centro Diurno per persone adulte con difficoltà sociali (Area 51) precedentemente finanziato con il PON Metro 2014-2020. Sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di accoglienza; • sportello sociale povertà estrema; • mensa sociale (200 pasti al giorno); • attività di cura della persona; • guardaroba sociale; • attività socio psicologiche ed educative; • osservatorio di ricerca sulla povertà estrema, accompagnamento ai servizi del territorio. <p>L'attività di accoglienza consisterà nella consegna di beni essenziali, nel deposito bagagli, denaro ed effetti personali, nell'allestimento zona wi-fi gratuita nell'effettuazione di ricariche telefoniche.</p> <p>Con lo sportello sociale si garantiranno le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • primo ascolto, informazioni, orientamento e accompagnamento ai servizi; • iscrizione anagrafica presso la sede del Centro Polifunzionale per il contrasto alla povertà estrema, con relativo monitoraggio e periodica cancellazione; • supporto e segnalazione per l'accesso all'Emporio della salute o agli altri sportelli sanitari per gli utenti che abbiano bisogno di farmaci o cure sanitarie; • domiciliazione della corrispondenza personale; • gestione delle prenotazioni per l'attività di cura; • monitoraggio dei bisogni sociali emergenti. <p>Le attività di cura della persona consisteranno nella fruibilità di docce, nella fornitura di prodotti per l'igiene personale, nel trattamento antiscabbia, per chi ne abbia necessità e nella prenotazione di barbiere/parrucchiere sociale.</p> <p>Con il servizio di guardaroba sociale si intende garantire 1 cambio a settimana di biancheria intima, 1 cambio d'abito ogni 4 settimane qualora gli abiti siano usurati, nonché lavaggio e asciugatura indumenti gratuito.</p> <p>Le attività socio-psicologiche consisteranno nella predisposizione di progetti individuali di sostegno. L'accompagnamento ai servizi del territorio si realizzerà attraverso una unità multidisciplinare specialistica, che opererà a supporto di soggetti in condizioni di</p>

grave marginalità economica e sociale e sarà costituita da una équipe interdisciplinare cui prenderanno parte un assistente sociale coordinatore, psicologo, mediatore ed operatori sociali. Il servizio di accompagnamento potrà essere richiesto in tutte le fasi del lavoro sociale di presa in carico, provvedendo altresì al supporto e all'accompagnamento necessario (per es. prenotazioni visite, appuntamenti; accompagnamenti presso i presidi/ambulatori sanitari; accompagnamenti presso i servizi territoriali; ecc.). A tale scopo, l'operatore selezionato dovrà mettere a disposizione un mezzo di trasporto adeguato.

Il **target** dell'operazione sono, quindi, le persone che versano in condizione di povertà estrema, con problematiche sociali ed economiche, con particolare riferimento a senza tetto e senza fissa dimora.

L'**obiettivo** dell'operazione è migliorare lo standard qualitativo della vita delle persone senza fissa dimora e la loro integrazione.

Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

La procedura aperta ai sensi dell' art. 2 co. 1, lett. b), dell'Allegato I.1. del nuovo codice degli appalti, in combinato disposto con l'art. 71, co. 1 e 2, e artt. 127 e 128, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata espletata ed è stato individuato l'operatore economico affidatario del servizio. Il servizio è nella fase di esecuzione.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)

Il progetto opera in sinergia con le altre misure dell'azione 4.4.12.1, nonché con i progetti dell'azione 4.4.8.1 volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

I servizi offerti dal centro Polivalente sperimentale per il contrasto alla povertà estrema possono operare, altresì, con i servizi di Porta Futuro 3.0 e con l'Agenzia sociale della casa, nell'ambito dei progetti di inclusione abitativa.

Nell'ambito delle attività socializzanti e risocializzanti, nel caso gli utenti ne abbiano i requisiti ed il Servizio Sociale Professionale lo ritenga nell'ambito dei PEI/PAI, gli utenti possono accedere ai servizi del Centro Polivalente per anziani, nonché ai servizi attivi presso il centro polifunzionale Casa delle Culture che è comprensivo del Servizio di Accoglienza Residenziale Temporanea, dello Sportello per l'Integrazione Socio-Sanitaria e Culturale degli Immigrati e del Servizio Sperimentale di Mensa Etnica per persone immigrate.

Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)

La misura si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento (in particolare PN Inclusione e lotta alla povertà e PR delle Regioni RMS) e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona 2022/2024, in armonia con le linee d'indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale.

Area territoriale di intervento	Città capoluogo e area metropolitana
--	--------------------------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.792.124,12
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.792.124,12
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 7. RIGENERAZIONE URBANA

1. Sintesi della strategia di intervento

Come riportato nel paragrafo 4.2 del Dossier Strategico del Comune di Bari, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471 del 13.06.2023, posto a base del **Piano Strategico Metropolitano** adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 17.05.2024, il Comune di Bari intende sviluppare una strategia volta a rafforzare e ridefinire il **rapporto della città di Bari con il mare**: non più solo una città con il mare, ma una città di mare. Ciò per garantire la **crescita sociale, ambientale ed economica delle aree costiere**, attuata mediante programmi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e costiero.

Nello specifico, si continuerà ad investire nel nuovo assetto architettonico e funzionale di tutto il lungomare cittadino, da Nord a Sud, e che coinvolge, tra l'altro, la **città vecchia, Santo Spirito** (incluso l'ex Ostello della Gioventù), **Palese, San Girolamo, Pane e Pomodoro e Torre Quetta e Torre a Mare**.

Da un lato, tali interventi sono mirati alla **riqualificazione** ed al **recupero paesaggistico costiero**, alla **salvaguardia del litorale**, a garantire una **migliore fruibilità degli spazi pubblici** a cittadini e turisti, ad una **riduzione del traffico**, a **migliorare lo sfruttamento delle risorse** e a diffondere la **mobilità sostenibile**, riducendo sprechi e inquinamento.

Dall'altro, tali progettualità sono orientate anche a ridisegnare la funzione dei tratti di lungomare interessati, rendendoli **luoghi di socializzazione, ritrovo e riposo** e dando un ulteriore **impulso al tessuto economico** della zona.

Tali linee di azione risultano coerenti al **Piano strategico Metropolitano** (Asse 6 - Waterfront ed Economia del mare, Asse 11 - Industria e competitività e Asse 3 - Turismo e cultura), al **DPP per il Piano Urbanistico Generale** ed al **DPRU** del Comune di Bari.

Inoltre, l'AC intende attuare un **progetto dedicato alle tematiche dell'OP5**, per migliorare la fruizione da parte di cittadini e turisti del **patrimonio naturale e storico-archeologico della città di Bari**, attraverso interventi di protezione, sviluppo, promozione, messa in rete e gestione delle lame e di alcuni spazi e manufatti pubblici.

Il progetto consisterà nella riqualificazione paesaggistica ed ambientale delle lame della città (c.d. Fiumi verdi) ed in particolare di lama Balice, lama Picone, lama Valenzano e lama San Giorgio, nonché nel recupero di alcuni manufatti da destinare ad attività sociali, culturali e turistiche atte a valorizzare il patrimonio naturale e storico-archeologico della città. Al proposito, sono stati individuati alcuni luoghi di particolare interesse, tra i quali, l'ex Anagrafe di Ceglie del Campo e la Villa Giustiniani, dove è presente un ambiente ipogeo che, secondo alcuni studi, risalirebbe ad un'antica struttura sepolcrale di epoca tardo antica. La riqualificazione dei luoghi, oltre ad accrescere l'attrattività turistica della città, consentirà la riappropriazione identitaria degli spazi da parte della comunità e creerà le condizioni per realizzare in queste aree "servizi" e "luoghi urbani" che migliorino la qualità della vita dei residenti e dove attuare sperimentazioni mirate di empowerment giovanile.

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Le iniziative previste nell'ambito della priorità 7 presentano una correlazione con le strategie promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I più importanti riferimenti sono: la Missione 1 Componente 3, che prevede azioni rivolte alla rigenerazione delle periferie, con l'obiettivo di rilanciare i settori della cultura e del turismo e aumentarne l'attrattività tramite il potenziamento degli standard di offerta del territorio. Inoltre, si rileva complementarità con la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" che, in linea

con gli obiettivi del Piano D'azione per L'economia Circolare varato dall'Unione europea, si prefigge di colmare lacune strutturali che attualmente ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura e città, biodiversità e circolarità delle risorse. In ultimo, la Missione 5 "Inclusione e Coesione" riveste un ruolo di rilievo all'interno delle progettualità previste volte a incrementare le prospettive occupazionali per i giovani, il riequilibrio territoriale e di sviluppo del Mezzogiorno.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Le iniziative previste dalle progettualità afferenti alla priorità 7 risultano coerenti con l'Agenda Urbana Europea e i relativi 12 obiettivi prioritari. Tale documento programmatico, infatti, mira ad un ulteriore rafforzamento della dimensione urbana all'interno delle politiche comunitarie e a rendere più incisivo il ruolo degli organismi urbani nel sistema di governance dell'Unione Europea.

Relativamente alla pianificazione strategica regionale, risulta prioritario mettere in luce la coerenza tra le progettualità e quanto previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR). Un primo elemento di coerenza si riscontra con il tema metodologico: il PPTR propone pratiche diagnostiche di ricognizione del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico ed immobiliare, con il fine di identificare aree di particolare interesse pubblico, contesti da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e quadri di priorità in funzione dei quali orientare gli interventi. Un ulteriore punto di contatto tra la pianificazione strategica della Regione Puglia e le progettualità in programma è ravvisabile nei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP). In tal senso, è evidente che l'istituzionalizzazione dei processi partecipativi nelle politiche territoriali sia uno dei maggiori traguardi registrati dai PIRP. Un ulteriore aspetto di innovazione introdotto dai PIRP e coerente con le modalità di progettazione degli interventi previsti risulta essere il rafforzamento delle relazioni fisiche tra i quartieri ai margini dello spazio urbanizzato con il centro città.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 6

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
BA7.5.1.1.a	Fiumi verdi: valorizzazione del patrimonio naturale e archeologico delle lame e degli ipogei	€ 13.647.178,80	€ 11.364.912,63
BA7.5.1.2.a	Strategia del mare	€ 50.753.265,28	
Totale		€ 64.400.444,08	€ 11.364.912,63

3. Schede progetto

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.1.a
Titolo intervento	Fiumi verdi: valorizzazione del patrimonio naturale e archeologico delle lame e degli ipogei
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto si propone di migliorare la fruizione da parte di cittadini e turisti del patrimonio naturale e storico-archeologico della città di Bari, attraverso interventi di protezione, sviluppo, promozione, messa in rete e gestione delle lame e di alcuni spazi e manufatti pubblici.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda il recupero fisico dei luoghi, l'intervento si inserisce nell'ambito di una strategia più ampia in tema di transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico avviata dal Comune di Bari, il cui territorio è contraddistinto dalla presenza delle c.d. lame, depressioni di natura carsica che si estendono dall'entroterra alla costa, caratterizzate, a loro volta, da un sistema di deflusso delle acque a regime torrentizio. Il sistema lame-ecotono costiero rappresenta uno degli aspetti più rilevanti in termini ecologici. La programmazione sulla rigenerazione urbana prevede, infatti, diverse operazioni utili alla riconnessione delle aste idrogeologiche delle lame, nonché un potenziamento della fruibilità delle stesse, preservando la biodiversità delle aree circostanti.</p> <p>Il progetto consiste, quindi, nella riqualificazione paesaggistica ed ambientale di lama Balice, lama Picone, lama Valenzano e lama San Giorgio (c.d. Fiumi verdi) e nel recupero di alcuni manufatti da destinare ad attività sociali, culturali e turistiche atte a valorizzare il patrimonio naturale e storico-archeologico della città.</p> <p>Il progetto sosterrà, pertanto, anche la creazione o il potenziamento di servizi presso i luoghi rigenerati al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare una rete tra le lame ed i siti storico archeologici della città, per promuoverne la conoscenza e la fruizione da parte di cittadini e turisti; - promuovere la corretta fruizione e gestione delle lame, quali patrimonio naturalistico della città; - offrire servizi turistici volti a valorizzare il patrimonio storico archeologico della

	<p>città.</p> <p>L'intervento rientra nelle tematiche dell'OP5 dedicate alla protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo, nonché del patrimonio e dei servizi culturali.</p> <p>Descrizione degli interventi</p> <p>Il progetto prevede specifiche azioni nelle aree precedentemente menzionate e, segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lama Balice: riqualificazione ambientale finalizzata ad una più efficiente gestione delle acque meteoriche a regime torrentizio e realizzazione di un parco tematico divulgativo destinato alla conoscenza degli animali preistorici, in coerenza col funzionamento del centro di educazione ambientale di Villa Frammarino ivi presente; • Lama Valenzano: riqualificazione ambientale e riduzione del rischio idrogeologico determinata dall'asta idraulica, rispetto agli insediamenti dei quartieri Carrassi (in prossimità di via Amendola) e Japigia nel tratto della foce, a integrazione del progetto del parco lineare costiero di Costasud. Realizzazione di un centro di educazione ambientale (presso la ex Masseria Borracino, in via Amendola) e di un Visitor Center presso la ex Villa Giustiniani, dove sono presenti ipogei di elevato interesse storico; • Lama San Giorgio: miglioramento nella regimazione delle acque e riqualificazione della foce, tramite interventi di alleggerimento della pressione insediativa con recupero ambientale e naturalistico a completamento di quanto già in corso; • Lama Picone: riqualificazione di aree precedentemente di proprietà della RAI, site presso la località Ceglie del Campo e costruzione di un centro visite, all'interno dell'abitato di Ceglie (edificio ex Anagrafe), che possa guidare i turisti nella scoperta delle numerose aree di interesse archeologico presenti lungo la Lama e nelle vicinanze del quartiere; miglioramento nella fruibilità della lama Picone, in corrispondenza del quartiere Santa Rita (località Cava Di Maso, area precedentemente destinata all'estrazione lapidea, oggi nuovamente naturalizzata) e forestazione urbana del "Bosco di Loseto", in prossimità del quartiere omonimo, nella porzione più a sud del territorio comunale. <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>La progettazione degli interventi sarà preceduta da una attività di concertazione e partecipazione che coinvolgerà tutti gli stakeholders. Per l'affidamento dei servizi saranno valutate le procedure di co-programmazione e co-progettazione rivolte al Terzo Settore.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto opera in sinergia con i progetti dell'azione 2.2.7.2 di cui al presente Piano Operativo, nonché con il progetto di territorio "Strategia del mare", costituendone complemento naturalistico e turistico.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p>
--	--

	<p>L'intervento è complementare con gli investimenti effettuati dall'Amministrazione per riqualificare l'intero litorale. Nello specifico esiste una perfetta sinergia con il Progetto Costa Sud, finanziato con il PNC del PNRR che prevede la realizzazione del tratto di costa a sud di Bari a partire dalla foce della lama Valenzano, che sarà invece realizzata con il presente progetto.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Gli interventi saranno finanziati con i fondi del PN Metro plus 2021-2027; gli interventi fisici saranno realizzati da operatori qualificati selezionati con le procedure previste dal codice degli appalti; i servizi saranno attivati con appositi avvisi prevalentemente rivolti al Terzo Settore.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Comune di Bari</i></p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 13.647.178,80
Importo flessibilità	€ 11.364.912,63
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 25.012.091,43
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Quadro 1. Titolo del Progetto di Territorio						
BA7.5.1.2.a		Strategia del mare				
OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA					SI Intervento BA7.5.1.2.a.3	
Quadro 2. Descrizione del Progetto di Territorio						
Attività		<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il Comune di Bari intende sviluppare una strategia volta a rafforzare e ridefinire il rapporto della città di Bari con il mare: non più solo una città con il mare, ma una città di mare. Ciò per garantire la crescita sociale, ambientale ed economica delle aree costiere, attuata mediante programmi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e costiero. Target: cittadini, turisti, imprese</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali Si rinvia alle schede progetto dei singoli interventi</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Si rinvia alle schede progetto dei singoli interventi</p>				
Area territoriale di intervento		Comune di Bari				
Quadro 3. Interventi costitutivi del Progetto di Territorio						
Codice intervento	Titolo intervento	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
BA7.5.1.2.a.1	Riqualificazione del waterfront di Santo Spirito	4.445.907,14		1.554.092,86		6.000.000,00
BA7.5.1.2.a.2	Completamento Parco per tutti	1.792.358,14		1.094.641,86		2.887.000,00
BA7.5.1.2.a.3	Riqualificazione del waterfront di Pane e Pomodoro e Torre Quetta	11.900.000,00				11.900.000,00
BA7.5.1.2.a.4	San Cataldo con realizzazione delle spiagge e del giardino condiviso (zona Faro)	4.360.000,00				4.360.000,00
BA7.5.1.2.a.5	Percorso ciclabile San Girolamo Palese	4.000.000,00				4.000.000,00
BA7.5.1.2.a.6	Riqualificazione del Waterfront di Bari Vecchia	10.000.000,00				10.000.000,00
BA7.5.1.2.a.7	Riqualificazione waterfront di Torre a Mare	8.255.000,00				8.255.000,00
BA7.5.1.2.a.8	Rifunzionalizzazione ex Ostello della gioventù - Palese	6.000.000,00				6.000.000,00
Totale		50.753.265,28		2.648.734,72		53.402.000,00

Quadro 4. Eventuali operazioni afferenti a Priorità 4 (FSE+) connesse al Progetto di Territorio						
Codice progetto	Titolo progetto	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
BA4.4.11.2.a	Mare prossimo	2.500.000,00				2.500.000,00
Totale		2.500.000,00				2.500.000,00
Quadro 5. Eventuali operazioni afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 (FESR) connesse Progetto di Territorio						
Codice progetto	Titolo progetto	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
Totale						

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.1
Titolo intervento	Riqualificazione waterfront di S. Spirito (comprende completamento progetto BA6.1.4.f Riqualificazione e pedonalizzazione del lungomare antistante il porto di S. Spirito)
CUP (se presente)	J91B19000000006
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016
Tipologia di operazione	Prevalenza Lavori
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il presente progetto consiste nel completamento del progetto BA6.1.4.f denominato "Riqualificazione e pedonalizzazione del lungomare antistante il porto di Santo Spirito" interessa parte del lungomare del quartiere Santo Spirito nel Comune di Bari, avviato a valere sul PON Metro 2014-2020, Asse prioritario 6 – Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU - FESR), nonché in altre opere necessarie a riqualificare l'intero waterfront di Santo Spirito sino al Lido Lucciola.</p> <p>L'intervento nel quartiere di S. Spirito rientra nella strategia complessiva avviata dal Comune di Bari che si pone come obiettivo la riqualificazione di tutta la costa barese, in modo da permettere a pieno la vivibilità del lungomare di tutta la città da parte di cittadini e turisti. In particolare la nuova definizione funzionale del tratto di lungomare permetterà la coesistenza di più funzioni contestuali, annullando le interferenze reciproche.</p> <p>L'ambito risulta privo di identità e carente di arredo urbano pur essendo in adiacenza ad importanti luoghi storici e sociali della città, come la Torre di S. Spirito ed il porto, scarsamente valorizzati. Questa parte di città è molto frequentata durante il periodo estivo per la presenza di locali e bar e per la passeggiata fronte mare: in particolare l'area del Molo di Levante. In adiacenza al molo una spianata di cemento ed asfalto, occupata in parte dalle auto in sosta, non è adeguata alla permanenza pedonale. Al di là dell'edificio che occupa il circolo nautico ha sede il mercato giornaliero del pesce, protetto da pensiline che poggiano su una struttura metallica di pali e tiranti ancorata al suolo. L'area tra le suddette strutture e la battigia è pavimentata in battuto di cemento ed è sede di deposito di vetture e di barche, in una situazione generale di disordine ed incuria.</p> <p>L'intervento permetterà di creare spazi pedonali continui e protetti, ridurre le aree carrabili, accrescere la presenza di arredo urbano ed elementi vegetazionali; sopperire alla forte frammentazione degli spazi pedonali esistenti.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto di riqualificazione del lungomare sviluppa una più ampia idea di</p>

riorganizzazione del lungomare urbano, nell'ottica di una ricucitura e di un dialogo con il tessuto esistente. Ad affaccio su questo asse carrabile e ciclo-pedonale si attestano numerose attività turistiche, nonché bar e ristoranti che beneficeranno dell'intervento. Obiettivo principale è quello di rendere la porzione di città fronte mare ed il molo fruibili e funzionali per le destinazioni d'uso attuali e future, al fine di configurare gli spazi come aggregatori di funzioni pubbliche, quali manifestazioni fieristiche o commerciali, connesse ai settori dell'ittica, della nautica, del turismo, dei servizi balneari, ricreativi e sportivi. Risultato auspicabile a seguito dell'intervento di progetto è l'elevazione della competitività del porto a livello locale ed extra-locale e l'aumento della capacità di attrazione di flussi turistici ed escursionistici che può generare l'intero comprensorio portuale.

L'intervento di progetto mira a riqualificare il lungomare Cristoforo Colombo mediante la realizzazione e l'attrezzamento di aree per la sosta, opportunamente ombreggiate, superfici pedonali per il passeggio, spazi di pertinenza di attività commerciali, pista ciclabile bi-direzionale in sede propria, spazi carrabili distinti e separati dai restanti spazi funzionali.

I tradizionali banchi con pensilina per la vendita del pesce saranno dislocati e arretrati verso il mare, dopo una revisione complessiva, per permettere ai fruitori di godere appieno della passeggiata lungomare e degli spazi pedonali ad essi dedicati, resi accattivanti da opportuni spazi per la sosta e il relax ed aiuole piantumata per godere dell'ombra durante le giornate più soleggiate.

Fil rouge di tutto il progetto è la continuità spaziale e funzionale degli spazi rispettivamente per pedoni, ciclisti e veicoli. Ognuno di questi utenti gode appieno della propria sede, opportunamente dimensionata ed opportunamente differenziata e protetta dalle altre sedi. A separazione tra la pista ciclabile in sede propria a doppio senso di marcia e la sede carrabile è previsto un cordolo in pietra. La pista ciclabile avrà per tutta la sua lunghezza una pavimentazione in asfalto con resinatura colorata e apposita segnaletica orizzontale e verticale.

La realizzazione dell'area ciclo-pedonale si pone i seguenti obiettivi:

- favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con il tessuto urbano contermini;
- ridurre il rischio d'incidentalità ed i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;
- migliorare la qualità fruitiva ed ambientale della città attraverso il collegamento con il resto del tracciato ciclabile già previsto dall'Amministrazione Comunale;
- miglioramento della fruibilità del centro cittadino;
- collegamento ed integrazione delle aree centrali alla periferia urbana;
- miglioramento della qualità della vita del centro abitato;
- riduzione del traffico veicolare.

Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

I lavori sono in corso di esecuzione.

Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)

I lavori sono interamente finanziati con il PON Metro 2014-2020 e con il PN Metro plus.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:

L'intervento sarà finanziato fino al 2°SAL dal PON Metro 2014-2020 e sarà completato

	con i fondi del PN Metro plus 2021-2027. Nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi sono stati ampiamente coinvolti gli stakeholders locali; in fase attuativa la governance è assicurata dall'Amministrazione.
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Bari</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.445.907,14
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 1.554.092,86 PON Metro 2014-2020
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 6.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Per € 5.000.000,00 Asse 6 PON Metro 2014-2020

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.2
Titolo intervento	"Parco per tutti" Via Mazzini a Torre a Mare (completamento progetto BA4.2.1.a.4)
CUP (se presente)	J97H17000000002
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il presente progetto consiste nel completamento del progetto BA4.2.1.a.4, avviato a valere sul PON Metro 2014-2020, Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale".</p> <p>Il progetto prevede la rigenerazione urbana e ambientale dell'area localizzata nel centro abitato di Torre a Mare. Parco per tutti sarà il primo vero parco sul mare della città di Bari, con un sottopassaggio che collegherà quest'area verde con la spiaggia di Cala Fetta.</p> <p>Obiettivi del progetto sono;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione di interventi di sistemazioni a verde delle aree pubbliche • La realizzazione di spazi attrezzati che costituiscano il luogo di incontro del quartiere e che forniscano un adeguato supporto alle attività di socializzazione. <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un'area a verde con la piantumazione di nuove alberature, l'installazione di arredi urbani per la socializzazione, la realizzazione di una piazza circolare, di un percorso pedonale e di una piazza quadrata.</p> <p>La piazza circolare ospiterà, inoltre, un edificio di un solo piano al cui interno si troverà una sala polivalente di circa 120 mq, completa di servizi sanitari, destinata all'attività di laboratori. L'edificio sarà una terrazza-belvedere verso il mare e la piazza sarà attrezzata a verde, con pavimentazione e panchine. Il percorso pedonale prevede a Est un'area giochi per bambini, mentre a Ovest un'area svago per anziani, costituita da sedie e un tavolo coperti da un pergolato. La piazza quadrata avrà la funzione di spazio di riparo e di ristoro, grazie alla presenza di un bar e servizi sanitari.</p> <p>Un percorso pedonale, parallelo al percorso principale, è stato progettato al fine di garantire l'utilizzo di ognuna delle aree funzionali del progetto da parte dei portatori di handicap.</p>

	<p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) I lavori sono in corso di esecuzione.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) I lavori sono interamente finanziati con il PON Metro 2014-2020 e con il PN Metro plus.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: L'intervento sarà finanziato fino al 2° SAL dal PON Metro 2014-2020 e sarà completato con i fondi del PN Metro plus 2021-2027. Nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi sono stati ampiamente coinvolti gli stakeholders locali; in fase attuativa la governance è assicurata dall'Amministrazione.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Bari</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.792.358,14
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 1.094.641,86 PON Metro 2014-2020
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.887.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Per € 2.887.000,00 Asse 4 PON Metro 2014-2020

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.3
Titolo intervento	Riqualificazione del waterfront di Pane e Pomodoro e Torre Quetta
CUP (se presente)	J91B21004630006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	SI
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il Progetto concerne la riqualificazione del tratto costiero tra la spiaggia di Pane e Pomodoro e quella di Torre Quetta e si propone di migliorare la fruibilità e la qualità anche ambientale di tali luoghi molto frequentati da cittadini e turisti.</p> <p>Il progetto si inserisce in una strategia di riqualificazione di spazi pubblici diffusi su tutto il territorio urbano ed, in particolare, nella zona costiera.</p> <p>Gli obiettivi del progetto, in coerenza con la strategia di riqualificazione degli spazi pubblici sono: promuovere l'uso pedonale degli spazi quali luoghi di relazione civica mitigando gli impatti della mobilità veicolare; promuovere un uso innovativo dello spazio con usi non ancora presenti (playground, aree verdi); promuovere la riappropriazione identitaria del fronte mare da parte della comunità attraverso soluzioni innovative di design del suolo e dell'arredo urbano finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali; promuovere situazioni di confort ambientale outdoor (mitigazione dell'inquinamento acustico e ambientale, degli effetti dell'isola di calore, potenziare il benessere termo-igrometrico, ...); potenziare la dotazione ecologica e il recupero delle acque; facilitare l'accessibilità e la fruizione degli spazi a cittadini con disabilità motorie o sensoriali.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il Progetto prevede una sostanziale riqualificazione del tratto costiero tra la spiaggia di Pane e Pomodoro e quella di Torre Quetta. Lungo l'arenile verranno realizzate delle ampie aree pavimentate completamente drenanti, che consentiranno di aumentare le superfici destinate al pubblico dell'attuale spiaggia. Saranno inoltre realizzati due nuovi chioschi in legno, completamente amovibili, all'interno dei quali verranno allocate attività di servizio alla spiaggia come bar, piccoli ristori o edicole. Tale intervento consentirà di migliorare l'attuale carente offerta che costringe l'intera popolazione ospite della spiaggia ad affollare l'unico servizio presente. Queste nuove zone pavimentate consentiranno anche il collegamento dei tre accessi a mare attualmente esistenti. Le pavimentazioni, come detto drenanti, saranno realizzate in legno composito e saranno semplicemente appoggiate su uno strato di stabilizzato drenante</p>

	<p>in modo da risultare anche facilmente amovibili. L'area attualmente utilizzata a parcheggio verrà interamente resa drenante e per la parte immediatamente a ridosso del mare, verranno eliminati i posti auto per far posto ad un'ampia zona sportiva costituita da un campo da calcio a 5, 3 campi da beach tennis/beach volley e 2 da paddle oltre ad una ampia zona attrezzata con macchine per esercizi a corpo libero. Tutte le pavimentazioni (sabbia e erba sintetica) saranno drenanti. Nelle immediate vicinanze della zona sportiva e comunque a ridosso delle nuove zone solarium/bar, verrà sistemato un blocco servizi completo di docce esterne, toilette uomo-donna e disabili. Sempre in continuità con l'area sportiva si prevede di realizzare un parcheggio protetto per bici e monopattini, una stazione di bikesharing e parcheggi per monopattini in locazione.. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile affiancata ad un percorso fitness che partendo dalla spiaggia di Pane e Pomodoro si congiungeranno con la pista ciclabile già esistente lungo la spiaggia di Torre Quetta. Entrambe le piste saranno realizzate con materiali drenanti. Verranno infine completati i percorsi pedonali e le aree verdi che affiancheranno le succitate piste sino a connettersi sempre con quelle presenti a Torre Quetta. Le aree verdi saranno realizzate con piantumazioni tipiche della macchia mediterranea ed in linea con quelle già esistenti. Il Progetto prevede inoltre il completamento del Parco attrezzato di Torre Quetta con zone pavimentate in masselli autobloccanti drenanti, zone a verde, aree per il gioco, la sosta ed il relax.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Progettazione esecutiva in corso.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>L'intervento è complementare con gli investimenti effettuati dall'Amministrazione per riqualificare l'intero litorale. Nello specifico esiste una perfetta sinergia con il Progetto Costa Sud, finanziato con il Piano Nazionale Complementare del PNRR che prevede la realizzazione del tratto di costa a sud di Bari a partire dalla foce della lama Valenzano, che sarà invece realizzata con il presente progetto.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</p> <p>I lavori saranno interamente finanziati con il PN Metro plus.</p> <p>Nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi sono stati ampiamente coinvolti gli stakeholders locali; in fase attuativa la governance è assicurata dall'Amministrazione.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Comune di Bari</i></p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 11.900.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 11.900.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Per € € 11.500.000,00 Asse 6 PON Metro 2014-2020

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.4
Titolo intervento	Piano di riqualificazione del waterfront di San Cataldo: realizzazione di spiagge e del giardino di San Cataldo (zona faro)
CUP (se presente)	J96E19000000001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il Progetto di riqualificazione del waterfront di San Cataldo ha l'obiettivo di realizzare la valorizzazione ambientale delle aree tramite interventi a favore dello spazio pubblico attrezzato per l'insediamento di attraenti funzioni urbane (attrezzature sportive, sociali e culturali).</p> <p>Il quartiere S. Cataldo in cui sono ubicate funzioni strategiche quali La Fiera del Levante, Il realizzando porto turistico, lo stadio della Vittoria, lo stadio del Nuoto, il CUS, ha una vocazione turistica e di funzioni per il tempo libero ancora parzialmente inespressa a causa del degrado di alcune aree, tra cui quella oggetto del presente intervento. Con il progetto di riqualificazione si intende trasformare l'attuale condizione di marginalità del sito e del quartiere in una nuova centralità fondata sulla accessibilità e la funzionalità dello spazio pubblico per i cittadini e i turisti.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto del nuovo "parco" del faro prevede la realizzazione di un'area verde con un campo sportivo polifunzionale, una zona ludica per i bambini, camminamenti, scalinate e un piccolo anfiteatro per eventi pubblici. E' prevista anche la riqualificazione delle spiaggette, la pedonalizzazione del lungomare Starita, piantumazioni di alberi lungo il muro di contenimento del faro, aree pedonali e ciclopedonali, nuovi rivestimenti, pavimentazioni, sedute e sistemazioni a verde, mantenendo gli storici candelabri. Gli interventi prevedono anche una nuova illuminazione pubblica, videosorveglianza e sistemi per la raccolta di acque piovane.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Progettazione esecutiva in corso</p>

	<p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) I lavori saranno interamente finanziati con il PN Metro plus. Nelle aree attigue è previsto un intervento complementare finanziato con il "Piano Città".</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: Nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi sono stati ampiamente coinvolti gli stakeholders locali; in fase attuativa la governance è assicurata dall'Amministrazione.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Bari</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 2014-2020, al netto della flessibilità	€ 4.360.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.360.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	POC Metro 2014-2020, progetto POC_BA_I.3.1.c.3

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.5
Titolo intervento	Percorso ciclabile San Girolamo Palese
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto concerne la realizzazione del ponte ciclopedonale su Lama Balice e la messa in sicurezza dell'itinerario ciclabile su strada del Baraccone, a Palese, dando continuità allo sviluppo della ciclovia Adriatica, l'itinerario nazionale di Bicalitia recentemente riconosciuto come ciclovia turistica nazionale e, come tale, inserito nel sistema nazionale delle ciclovie turistiche.</p> <p>L'opera consentirà inoltre di collegare il quartiere a Fesca e San Girolamo, ricucendo così due parti della città.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto prevede una soluzione di viabilità ciclabile che si sviluppa in direzione nord-sud in sede promiscua, innestandosi lungo la linea di costa, e parallelamente verso l'interno, risolvendo in questo modo un annoso problema di continuità della rete viaria litoranea, con la conseguente connessione di parti di città vicine ma non collegate. L'intervento riguarderà anche strada del Baraccone, su cui è previsto un allargamento del marciapiede per ospitare la sede della pista ciclabile promiscua, che proseguirà con un sentiero ciclabile, realizzato con materiali drenanti, fino ad arrivare al nuovo sovrappasso ciclopedonale su Lama Balice.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Progettazione preliminare.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>I lavori sono stati avviati con il PON Metro 2014-2020 e saranno completati con il PN Metro plus.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</p> <p>Nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi sono</p>

	stati ampiamente coinvolti gli stakeholders locali; in fase attuativa la governance è assicurata dall'Amministrazione.
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Bari</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.6
Titolo intervento	Waterfront Bari Vecchia – Lotto 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il Comune di Bari ha l'obiettivo di rimodulare un nuovo assetto architettonico e funzionale per tutto il lungomare cittadino che coinvolge: Santo Spirito e Palese, San Girolamo e Fesca, la Fiera e il Faro, il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, il concorso di progettazione "Costasud", fino alla riqualificazione del lungomare Sud di Torre a Mare.</p> <p>Nello specifico, il progetto prevede la riprogettazione della funzione del tratto di lungomare prospiciente Bari Vecchia, rendendolo così un luogo di socializzazione, di ritrovo e di riposo per i cittadini.</p> <p>Il progetto prevede 4 differenti aree di intervento: ampliamento del tratto di lungomare Imperatore Augusto dal Porto fino al Molo S. Antonio con la realizzazione di pedane a mare; riqualificazione del molo S. Antonio con la realizzazione di spazi culturali e sociali; realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale tra il molo S. Antonio e il molo S. Nicola; pedonalizzazione del molo di S. Nicola.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto del secondo lotto interamente finanziato con i fondi PN Metro PLUS prevede l'installazione di un sistema di pontili fissi e galleggianti sul lungomare Imperatore Augusto.</p> <p>Inoltre, saranno previsti due interventi specifici relativamente al Molo S. Antonio e al Molo S. Nicola.</p> <p>Sul Molo S. Antonio verrà edificata la sede del nuovo "Museo del mare" con annesso Urban Center;</p> <p>Nel molo S. Nicola sarà prevista la pedonalizzazione degli spazi e la riqualificazione funzionale del mercato ittico, per il quale si propone un adeguamento architettonico funzionale allo svolgimento delle attività di vendita e coerente con le norme igieniche e di sicurezza vigenti, senza intaccare le modalità tradizionali di espletamento del servizio.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione</p>

	<p>esecutiva)</p> <p>Progettazione esecutiva</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusion, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>Le azioni previste risultano complementari al progetto "Waterfront della città vecchia" – lotto 1 finanziato dal Patto per Bari (FSC) per 16 milioni di euro in corso di realizzazione.</p> <p>L'intervento sul lungomare della città vecchia è suddiviso in due lotti. Con il primo lotto interamente finanziato con fondi FSC si prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di opere di difesa a mare a protezione degli interventi sul frontemare; • un ampio marciapiede di larghezza media 2.50m lungo le mura all'altezza del lungomare imperatore Augusto e la riconfigurazione della sezione stradale con la realizzazione di percorsi ciclabili e corsie protette per • autobus urbani; • la riqualificazione degli spazi pubblici lungo il molo S. Antonio; <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>L'intervento è finanziato con i fondi del PN Metro plus 2021-2027 e sarà realizzato da operatori qualificati selezionati con le procedure previste dal codice degli appalti.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Comune di Bari</i></p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 10.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 10.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.7
Titolo intervento	Riqualificazione Waterfront di Torre a Mare
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>L'intervento è in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione nell'ambito del POC Metro e prevede interventi sullo spazio pubblico allo scopo di dare al quartiere di Torre a Mare un luogo sul mare per la socializzazione e spazi dove muoversi in bicicletta e/o a piedi. L'area a sud, oggetto dell'intervento, è allo stesso tempo la parte di lungomare più degradata di Torre a Mare ma anche quella che permette maggiore accesso al mare e pertanto è comunque molto frequentata dagli abitanti del quartiere. Inoltre lungo questo tratto di lungomare sono presenti numerose criticità di natura ambientale legate al cedimento della costa a cui bisogna porre rimedio con urgenza per garantire la sicurezza dei cittadini.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto prevede sei tipologie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa in sicurezza di tratti di costa interessati da cedimenti e realizzazione di barriere frangiflutti per la loro protezione; • rifacimento/riqualificazione dei marciapiedi per renderli maggiormente fruibili dai pedoni e/o da ciclisti e realizzazione di greening urbano diffuso lungo i percorsi; • realizzazione di piste ciclabili "tattiche" senza il rimodellamento dei marciapiedi, con la sola segnaletica orizzontale e verticale; • pedonalizzazione di strade fruibili per lo sviluppo di iniziative sociali e culturali di quartiere, anche attraverso l'adeguamento degli stessi spazi; <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Progettazione esecutiva</p>

	<p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) Il progetto complessivo di riqualificazione è stato avviato dall'AC con la precedente programmazione nell'ambito del POC Metro 2014-2020 attraverso un intervento di pedonalizzazione e ciclabilità sul primo tratto del lungomare sud.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto L'intervento è finanziato con i fondi del PN Metro plus 2021-2027 e sarà realizzato da operatori qualificati selezionati con le procedure previste dal codice degli appalti. La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dall'AC.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Comune di Bari</i></p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 8.255.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 8.255.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	BA7.5.1.2.a.8
Titolo intervento	Rifunzionalizzazione ex Ostello della gioventù - Palese
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Claudio Laricchia c.laricchia@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche rip.infrastrutture@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto si propone di realizzare un hub di innovazione sociale di prossimità in grado di favorire e supportare la creatività giovanile in stretto raccordo con lo sviluppo della comunità locale.</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'ex ostello della gioventù di Palese si colloca nell'area ubicata presso il Lungomare Tenente Nicola Massaro. In passato, tale edificio, composto da due livelli fuori terra, era destinato alla ricettività turistica giovanile, ma verte da anni in stato di abbandono.</p> <p>Nello specifico, l'intervento di rigenerazione dell'immobile prevede la realizzazione di spazi che verranno affidati alle associazioni e/o da destinare a servizi di quartiere.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Studio di fattibilità in corso.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>Non sussistono elementi di complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>L'intervento è finanziato con i fondi del PN Metro plus 2021-2027 e sarà realizzato da operatori qualificati selezionati con le procedure previste dal codice degli appalti. La scelta delle funzioni da assegnare all'edificio sarà effettuata attraverso un percorso di co-progettazione con i cittadini e le associazioni di quartiere.</p>

Area territoriale di intervento	<i>Comune di Bari</i>
--	-----------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 6.000.000,00
Importo flessibilità	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 6.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Priorità 8 e 9 - Assistenza tecnica

1. Sintesi della strategia di intervento

Sulla scorta dell'esperienza maturata durante la programmazione 2014-2020, con le risorse assegnate per l'assistenza tecnica, il Comune di Bari intende confermare le posizioni organizzative istituite per garantire una celere e corretta attuazione del programma, intensificare le attività di formazione per migliorare la capacità e il livello di qualificazione degli attori coinvolti, nonché dotarsi di servizi di supporto specialistico per rafforzare la struttura dell'Organismo Intermedio,

Saranno, altresì, attuate attività di comunicazione e informazione per aumentare la consapevolezza presso i cittadini e gli altri stakeholder sul contributo del programma nel far evolvere la nostra città verso un modello sempre più smart, eco sostenibile ed inclusivo.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 7

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
BA8.1.1.1.a	Assistenza tecnica	2.010.247,00	354.753,00
BA9.1.1.1.a	Comunicazione e partecipazione	425.016,00	74.984,00
	Totale	2.435.263,00	429.737,00

3. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA8.1.1.1.a
Titolo progetto	Assistenza tecnica
CUP (se presente)	J91C23000500006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Avv. Marisa Lupelli m.lupelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione rip.programmazione@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto intende fornire il supporto tecnico e amministrativo alle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria dell'Organismo Intermedio della città di Bari, perseguendo l'obiettivo di buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria del Programma e sarà attuato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del personale interno: incentivazione delle dieci posizioni organizzative istituite per la realizzazione del Programma; - Supporto tecnico specialistico per l'attuazione del programma: le risorse di assistenza tecnica saranno acquisite mediante procedure di cui al D.Lgs. 36/2023; - Formazione del personale dell'OI per un efficace attuazione del programma, da attuarsi mediante convenzioni con l'Università di Bari e/o mediante adesione ad altre iniziative formative organizzate da altri soggetti pubblici o privati. <p>Il progetto assicurerà inoltre l'acquisizione di cartelline, raccoglitori ed adesivi personalizzati in conformità al KIT di identità visiva elaborato dall'AdG per l'OI Comune di Bari, onde adempiere agli obblighi di utilizzo del marchio relativo al PN Metro plus e dell'emblema dell'Unione Europea.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</p> <p>Il progetto è collegato trasversalmente a tutti i progetti del Piano Operativo essendo funzionale all'efficace e corretta attuazione dell'intero programma; a tale scopo, il progetto assicurerà il coordinamento di tutti gli uffici coinvolti nell'attuazione del programma e la formazione specifica di tutto il personale dedicato.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</p> <p>Il progetto è complementare alle misure che saranno attuate dall'Autorità di Gestione del PN Metro plus o da altri PN in favore degli Organismi Intermedi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Il progetto è interamente finanziato con fondi del PN Metro plus e sarà coordinato dall'Organismo Intermedio del Comune di Bari.</p>

Area territoriale di intervento	Città capoluogo
--	-----------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.010,247,00
Importo flessibilità	€ 354.753,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.365.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA9.1.1.1.a
Titolo progetto	Comunicazione e partecipazione
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Avv. Marisa Lupelli m.lupelli@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione rip.programmazione@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il Progetto intende garantire la visibilità ed il confronto pubblico per il miglioramento della qualità degli investimenti attraverso la partecipazione attiva degli attori istituzionali e dei rilevanti stakeholders locali.</p> <p>Inoltre, intende realizzare efficaci azioni di comunicazione e di informazione nel corso dell'attuazione del PN Metro plus per far crescere la giusta consapevolezza rispetto al contributo del Programma nel far evolvere la nostra città verso un modello sempre più smart, eco sostenibile ed inclusivo.</p> <p>A tal fine, l'Organismo Intermedio potrà dotarsi di figure specialistiche ovvero selezionare idonei operatori del settore mediante procedure di cui al D.Lgs. 36/2023, per assicurare l'attuazione di un piano di comunicazione, informazione e pubblicità, che consenta la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini.</p> <p>Il Progetto sosterrà, altresì, le attività del Comitato di Sorveglianza del PN Metro plus o dell'Evento annuale, in caso di candidatura del Comune di Bari ad ospitare detti eventi.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate) Il progetto è collegato trasversalmente a tutti i progetti del Piano Operativo essendo funzionale all'efficace e corretta comunicazione dell'intero programma.</p> <p>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) Il progetto è complementare alle misure che saranno attuate dall'Autorità di Gestione del PN Metro plus o da altri PN in favore degli Organismi Intermedi.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Il progetto è interamente finanziato con fondi del PN Metro plus e sarà coordinato dall'Organismo Intermedio del Comune di Bari.</p>
Area territoriale di intervento	Città capoluogo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 425.016,00
Importo flessibilità	€ 74.984,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	